

LINEA 795 ROBUST

LA LINEA VITA

WÜRTH

www.wuerth.it/lineavita





WÜRTH ITALIA

Qualità e innovazione al servizio del Cliente.

Attiva sul mercato dal 1963, Würth Srl si è sviluppata in modo esponenziale divenendo ad oggi il partner di riferimento per i 240.000 professionisti nel mondo dell'automotive, dell'artigianato, dell'edilizia e dell'industria. Con i suoi 3 Centri Logistici di Egna (BZ), che è anche sede legale, Crespellano (BO) e Capena (Roma Nord), e con un numero sempre crescente di Punti Vendita in tutta Italia (oltre 80), Würth è vicina ai propri clienti. I 2.657 collaboratori, di cui circa 1.857 Tecnici Venditori, offrono un supporto costante in termini di affidabilità, professionalità e competenza.

Würth è un Gruppo Internazionale con più di 3 milioni di Clienti:

il Gruppo Würth è leader mondiale nella distribuzione di prodotti per il fissaggio ed il montaggio ed è presente nel mondo in 84 paesi con più di 400 Aziende e 64.000 collaboratori, di cui 31,000 Tecnici venditori.

Nel core business dell'azienda esistono oltre 100.000 prodotti in gamma tra cui minuteria metallica e plastica, utensileria a mano, elettrica e pneumatica, prodotti chimici, abbigliamento ed attrezzatura antinfortunistica, sistemi di immagazzinamento ed allestimenti per officine.

Le Allied Companies, aziende che si firmano con un marchio proprio e gestiscono autonomamente attività diversificate, offrono prodotti complementari come componentistica elettronica, pannelli solari e servizi finanziari.

Ad oggi, più di 3,0 milioni di clienti credono in Würth e nei suoi servizi. Un successo che dura dal 1945, anno di fondazione dell'azienda, la Adolf Würth GmbH & Co. KG con sede a Künzelsau nel Baden Württemberg, grazie ad una speciale filosofia aziendale che pone al centro i valori umani, il rispetto per i collaboratori, l'impegno, l'onestà e l'ottimismo. La strategia del Gruppo Würth è caratterizzata da una chiara politica aziendale: vicinanza al Cliente, sviluppo di prodotti innovativi, una qualità superiore dei prodotti e dei servizi e una visione orientata al futuro.

Ufficio Tecnico e Ingegneri di campo:

una consulenza specialistica ai Professionisti dell'Edilizia. Una struttura interna per le esigenze sempre più complesse dei professionisti del settore. Un supporto specialistico agli studi tecnici, ai professionisti ed agli operatori.

L'ufficio tecnico Würth si avvale di un team qualificato di ingegneri e tecnici specializzati che segue il cliente per offrire supporto in fase di progettazione e di installazione. La consulenza sui prodotti, l'assistenza in fase di progettazione, il dimensionamento dei sistemi completi, lo studio di nuovi componenti, la predisposizione di manuali tecnici, software e formazione oltre a sopralluoghi per una consulenza sul campo, sono alcune tra le principali attività svolte.

"Ad ogni Cliente la sua Würth": è questo il grande impegno assunto dall'azienda per soddisfare le richieste di ciascun cliente, con qualità e specializzazione. Una qualità che si riferisce non solo agli oltre 100.000 prodotti in gamma (composta da viteria e minuteria metallica e plastica, utensileria a mano, elettrica e pneumatica, prodotti chimici e attrezzatura antinfortunistica) ma anche ai servizi: sistemi di logistica innovativa e di gestione del materiale a magazzino: Orsy, Orsy mobil e Orsy scan, Orsy mat (distributori automatici di DPI), Orsy fleet (il noleggio a lungo termine), servizi online (WOS), la consegna in 24 ore, l'assistenza post-vendita, i servizi di consulenza specialistica, l'assistenza in fase di progettazione ed in cantiere e una formazione tecnica con relatori qualificati. Una consulenza specialistica sui sistemi garantisce affidabilità e servizio a 360°.

INDICE

- | | |
|--|-----------------------|
| 1. Introduzione | pag. 5 - 6 |
| 2. Quadro legislativo | pag. 7 - 12 |
| Decreto legislativo 81/2008 | pag. 8 |
| UNI EN 795 | pag. 8 |
| Leggi regionali e provinciali | pag. 9 - 12 |
| 3. Progettazione | pag. 13 - 37 |
| Classificazioni dei dispositivi Linea Vita | pag. 14 - 15 |
| Indicazioni di progettazione | pag. 16 - 21 |
| Esempi di impianti anticaduta | pag. 22 - 24 |
| Tirante d'aria ed effetto pendolo | pag. 25 - 27 |
| Calcolo dei fissaggi | pag. 28 |
| Documentazione necessaria | pag. 29 |
| Servizio di Prestudio ed offerta Würth | pag. 30 - 37 |
| 4. Prodotti Linea 795 Robust | pag. 38 - 102 |
| Prodotti in classe A1, A2, C | pag. 38 - 78 |
| Soluzioni predefinite | pag. 79 - 102 |
| 5. Installazione | pag. 103 - 112 |
| Esempi di posa | pag. 104 - 111 |
| Revisione annua | pag. 112 |
| 6. Prodotti correlati | pag. 113 - 123 |
| Fissaggi | pag. 113 - 116 |
| DPI anticaduta | pag. 117 - 121 |
| Soluzioni per l'impermeabilizzazione | pag. 122 - 123 |
| 7. Chiavi in mano | pag. 124 - 125 |
| 8. Seminari | pag. 127 |
| 9. Non tutti sanno che ... | pag. 128 - 132 |
| 10. Come raggiungerci | pag. 133 - 134 |



1. INTRODUZIONE

Un nuovo Sistema per la Sicurezza

La maggior parte degli infortuni con esito mortale o invalidante nel campo dell'Edilizia sono connessi alle cadute dall'alto. È dimostrato inoltre che i sinistri si verificano molto spesso non per fatalità, ma per un mancato rispetto delle regole di sicurezza.

Da qui **nasce la necessità di installare, sui tetti di nuovi edifici, in ristrutturazione ed in qualsiasi copertura che necessita manutenzione, un sistema di prevenzione dalle cadute dall'alto.**

Cos'è una LINEA VITA

Una linea vita è un sistema di punti di ancoraggio ai quali l'operatore, in fase di lavorazioni in quota, può connettersi tramite opportuni DPI per proteggersi contro le cadute dall'alto. Esistono molteplici tipologie di punti di ancoraggio che vanno dal punto singolo a più punti collegati tra loro da un cavo in tensione.

La progettazione

Un ruolo fondamentale lo detiene il progettista, il quale deve realizzare una dettagliata relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, evidenziando in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive adottate. La relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo collettivo (parapetti o ponteggi), nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto.

Deve inoltre essere redatta una planimetria dettagliata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori simultanei.

È sempre il progettista che predispone la relazione di calcolo, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura in base alle azioni vincolari trasmesse dagli elementi di fissaggio.

L'installazione

La norma UNI EN 795 non prevede che il soggetto incaricato dell'installazione del sistema di ancoraggio abbia requisiti specifici ed è sufficiente la competenza nel settore delle costruzioni.

Le operazioni di installazione devono essere precedute da una verifica di idoneità dei materiali di supporto e devono essere effettuate secondo quanto previsto dal fabbricante del dispositivo e dalle considerazioni riportate nel particolare costruttivo del progettista.

Al termine delle operazioni di fissaggio, l'installatore deve rilasciare una dichiarazione di corretta posa in opera.

La documentazione

La documentazione necessaria viene fornita dal fabbricante dei dispositivi, dal progettista e dall'installatore, secondo le competenze e le responsabilità di ognuno.

Il fabbricante fornisce:

- Certificazione dei dispositivi
- Istruzioni d'uso dei dispositivi

Il progettista fornisce:

- Elaborato grafico
- Fascicolo tecnico
- Relazione di calcolo delle azioni sui fissaggi

L'installatore fornisce:

- Dichiarazione di corretta posa in opera

L'utilizzo

L'utilizzatore di una Linea Vita (ad esempio l'antennista) deve innanzitutto prendere visione della documentazione relativa al sistema di ancoraggio, con particolare riguardo alle indicazioni relative alla zona d'accesso e alla dislocazione degli elementi sulla copertura. È inoltre tenuto ad indossare i dispositivi di protezione individuale e ad effettuare un'ispezione visiva al sistema prima del suo utilizzo, per verificarne l'idoneità, l'integrità e l'assenza di rotture palesi.

LINEA 795 ROBUST - LA LINEA VITA WÜRTH

Würth propone una vasta gamma di componenti che garantiscono, a seguito di una corretta posa in opera, la messa in sicurezza delle coperture contro le cadute dall'alto. Con attenzione obbligata alla qualità, **il servizio Würth Linea 795 Robust copre esigenze sempre più complesse e diversificate.**

Ogni edificio è un sistema complesso e i diversi aspetti vanno sempre concepiti con una logica d'insieme. Materiali, tecnologie, estetica, assemblaggio: **la qualità di una costruzione è il risultato dell'attenzione che si pone su ognuno di questi fattori.**

Dalla consulenza preliminare al prestudio, dall'assistenza diretta in cantiere alla fornitura di prodotti certificati, dalla documentazione tecnica ai seminari con formatori qualificati, fino alla consegna chiavi in mano: **il sistema Würth Linea 795 Robust è completo ed affidabile.**

Grazie ad un Team Tecnico altamente qualificato, dinamico e professionale, una Forza Vendita presente in modo capillare e Punti Vendita su tutto il territorio italiano, **Würth è in grado di fornire risposte precise, competenti ed affidabili. Anche nel tempo.**

2. QUADRO LEGISLATIVO

Il quadro legislativo, sia a livello nazionale che regionale, **impone, tutte le volte che a qualsiasi titolo si acceda ad una copertura in assenza di sistemi di protezione collettiva, la presenza di dispositivi di ancoraggio di tipo permanente** a cui l'operatore possa, in piena sicurezza, agganciare il proprio Dispositivo di Protezione Individuale (DPI).

Le coperture degli edifici devono essere progettate e realizzate in modo che l'esecuzione di successivi lavori di manutenzione possa avvenire in condizioni di sicurezza.

In particolare, le coperture degli edifici devono essere facilmente accessibili mediante sistemi sicuri di accesso interni od esterni e devono essere dotate di misure idonee, in grado di eliminare il rischio di cadute dall'alto.

La progettazione delle coperture deve essere rivolta ad individuare le soluzioni tecniche più appropriate.



DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

“TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO”

Il decreto regola le lavorazioni in quota, specificando tale tipologia di lavoro come **“un’attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2m rispetto ad un piano stabile”** (art. 107).

L’art. 122 definisce quindi l’obbligo di adottare dispositivi e soluzioni volti ad evitare le cadute dall’alto, mentre l’articolo 111 indica, “nei casi in cui i lavori temporanei in quota non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo”, la necessità di scegliere le attrezzature di lavoro più idonee a garantire condizioni di lavoro sicure, dando priorità alle misure di protezione collettiva, rispetto alle misure di protezione individuale, e considerando dimensioni delle attrezzature di lavoro conformi alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.

Qualora non siano attuate misure di protezione collettive è necessario che i lavoratori utilizzino idonei sistemi di protezione composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, definiti dall’art. 115:

- a) assorbitori di energia;
- b) connettori;
- c) dispositivi di ancoraggio;
- d) cordini;
- e) dispositivi retrattili;
- f) guide o linee vita flessibili;
- g) guide o linee vita rigide;
- h) imbracature

Il comma 3 prescrive inoltre che **“il cordino deve essere assicurato, direttamente o mediante connettore lungo una guida o linea vita,**

a parti stabili delle opere fisse o provvisorie”.

Di fatto l’art. 115 definisce l’obbligo di ancorare i DPI ad opere definite fisse, parlando quindi di sistemi di ancoraggio costruiti e realizzati secondo la norma UNI EN 795.

UNI EN 795:2002

Protezione contro le cadute dall’alto. Dispositivi di ancoraggio. Requisiti e prove. Versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 795 (edizione luglio 1996) e dell’aggiornamento A1 (edizione ottobre 2000).

La norma specifica i requisiti, i metodi di prova e le istruzioni per l’uso e la marcatura di dispositivi di ancoraggio progettati esclusivamente per l’uso con dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall’alto.

UNI EN 795:2012

Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute. Dispositivi di ancoraggio. Versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 795 (edizione luglio 2012).

La norma specifica i requisiti per le prestazioni e i metodi di prova associati per dispositivi di ancoraggio monouso che sono intesi per essere rimossi dalla struttura. Questi dispositivi di ancoraggio incorporano punti di ancoraggio stazionari o mobili progettati per il collegamento di componenti di un sistema di protezione personale contro le cadute in conformità alla UNI EN 363. La norma specifica anche i requisiti per la marcatura e per le istruzioni per l’uso, nonché una guida per l’installazione.

Leggi regionali e provinciali

In ambito regionale e provinciale diverse leggi e regolamenti locali hanno introdotto negli ultimi anni l'obbligo di prevedere, in caso di nuove costruzioni o di interventi sostanziali sulle coperture, sistemi permanenti di protezione contro le cadute dall'alto, negando in caso contrario il permesso di costruire. Attualmente abbiamo diverse regioni che hanno reso obbligatoria l'installazione di sistemi linea vita sulle coperture. Di seguito sono riportate alcune brevi informazioni sulle principali normative regionali o provinciali. Per una lettura più approfondita, vi rimandiamo al sito www.wuerth.it/lineavita.



Regione Toscana

Legge Regionale n.1 del 3 gennaio 2005 – Norme per il governo del Territorio

La regione Toscana è stata la prima ad intervenire, stabilendo, al comma 14 dell'art. 82, che "i progetti relativi ad interventi che riguardano le coperture di edifici di nuova costruzione ovvero le coperture di edifici già esistenti, prevedono l'applicazione di idonee misure preventive e protettive che consentano, nella successiva fase di manutenzione degli edifici, l'accesso, il transito e l'esecuzione di lavori in quota in condizioni di sicurezza". Il comma successivo definisce che la mancata previsione di queste misure costituisce causa ostativa al rilascio della concessione edilizia ed impedisce l'utile decorso del termine per l'efficacia della denuncia di inizio attività. Il comma 16, infine, rimanda alla Giunta regionale l'emanazione delle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive di cui al comma 14, prevedendo l'obbligo per i comuni di adeguare i regolamenti edilizi a tali istruzioni. D.P.G.R. 18 dicembre 2013, n. 75/R Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 15, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Abrogazione del regolamento approvato con D.P.G.R.T. 62/R/2005



Regione Veneto

Legge regionale n. 4 del 26 giugno 2008 – con l'art. 12 di tale legge si aggiunge l'art. 79 bis alla legge regionale n. 61 del 27 giugno 1985 – Norme per l'assetto e l'uso del territorio

Il comma 1 stabilisce che, ai fini della prevenzione dai rischi d'infortunio, i progetti relativi agli interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti devono comprendere, nella documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia d'inizio attività, idonee misure preventive e protettive che consentano, anche nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione di lavori in quota in condizioni di sicurezza. Il comma 3 stabilisce inoltre che "la mancata previsione delle misure di cui al comma 1 costituisce causa ostativa al rilascio della concessione o autorizzazione a costruire ed impedisce, altresì, l'utile decorso del termine per l'efficacia della denuncia di inizio attività". Il comma 2 rimanda ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la fissazione delle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da adottare. Tali misure sono state definite, infatti, dalla DGR n. 2774/2009 e modificate successivamente dalla DGR 97/2012. L'allegato A di tale delibera ribadisce l'obbligo di rispettare le indicazioni tecniche riportate nell'allegato B per ogni cantiere di nuova costruzione o che preveda pratica edilizia, con la sola esclusione dei lavori senza titolo abilitativo.



Provincia Autonoma di Trento

Legge provinciale n. 3 del 9 febbraio 2007 – Prevenzione delle cadute dall'alto e promozione della sicurezza sul lavoro

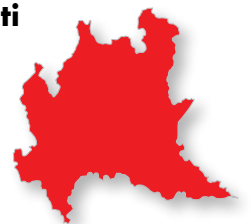
Attraverso la legge provinciale di cui sopra, è stabilita la necessità di stilare un regolamento tecnico contenente misure preventive e protettive da adottare nella progettazione e realizzazione di interventi edilizi riguardanti le coperture di edifici, di nuova costruzione o di edifici esistenti, sia pubblici che privati. Questo al fine di garantire che i successivi interventi di manutenzione ordinaria delle coperture o comunque comportanti l'accesso, il transito e lo stazionamento sui tetti avvengano in condizioni di sicurezza. Decreto del Presidente della Provincia del 25 febbraio 2008 n. 7-114/Leg – Regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di cadute dall'alto nei lavori di manutenzione ordinaria sulle coperture.



Regione Lombardia

Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14 gennaio 2009 - Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile

Il documento riporta che "le disposizioni si applicano alle nuove costruzioni di qualsiasi tipologia d'uso (residenziale, commerciale, industriale, agricolo, ecc.) nonché in occasione di interventi su edifici esistenti che comportino anche il rifacimento strutturale della copertura." Si definisce inoltre che l'opera debba essere progettata ed eseguita in modo che le successive azioni di manutenzione e di verifica avvengano in condizioni di sicurezza. Ai fini del rilascio della Concessione Edilizia e per la Denuncia di Inizio Attività è necessario che le soluzioni adottate siano evidenziate negli elaborati grafici di progetto.



Regione Liguria

Legge Regionale 15 Febbraio 2010 n. 5 e relativo aggiornamento del 5 Dicembre 2012 - Norme tecniche e procedurali per la prevenzione delle cadute nei cantieri temporanei o mobili

Con l'aggiornamento del 5 dicembre 2012 è stato rivisto l'art. 2 della legge regionale che indica la necessità di predisporre sistemi di ancoraggio permanenti e sicuri nei seguenti interventi comportanti rischio di caduta dall'alto: nuova costruzione, sostituzione edilizia e rifacimento totale dei manti di copertura. L'art. 3 riporta inoltre la documentazione necessaria, fornita in parte dal progettista (elaborato planimetrico e relazione di calcolo di verifica della resistenza dei punti di ancoraggio) ed in parte dall'installatore (dichiarazione di corretta installazione, manuale d'uso e programma di manutenzione del sistema). L'aggiornamento di fine 2012 ha quindi annullato la necessità di presentare, da parte dell'installatore, "l'autorizzazione ad installare rilasciata dal produttore dei dispositivi".



Regione Umbria

Deliberazione della giunta regionale n. 1284 del 28 ottobre 2011 – Approvazione linee di indirizzo per la prevenzione delle caduta dall'alto Legge regionale n. 16 del 17 settembre 2013 - Norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto

Anche la regione Umbria ha legiferato sull'argomento, stabilendo alcune linee di indirizzo. In particolare, l'art. 3 della DGR 1284/2011 definisce necessaria l'applicazione di misure preventive "negli interventi riguardanti le coperture sia di edifici di nuova costruzione che di edifici esistenti, di qualsiasi tipologia e destinazione d'uso, sia di proprietà privata che pubblica".



Regione Sicilia

Decreto 5 settembre 2012: Gazzetta ufficiale della regione Sicilia Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza.

Le disposizioni del decreto si applicano a tutti gli interventi di nuove costruzioni e ristrutturazioni e a tutti gli interventi eseguiti su edifici, di nuova costruzione o già esistenti, per i quali è necessario presentare richiesta di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività. Si applicano anche in caso di interventi edilizi da eseguire in sanatoria o come varianti in corso d'opera che comportano modifiche alle strutture portanti della copertura.

Con l'art. 4 il testo istituisce l'elaborato tecnico delle coperture, ovvero il documento che integra il fascicolo dell'opera di cui all'art. 91 comma 1, lettera b) e all'allegato XVI del D. Lgs. n. 81/08; è redatto da un professionista abilitato, con documentata esperienza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e abilitato allo svolgimento del ruolo di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e la realizzazione dell'opera, ex articoli 91 e 92 del D. Lgs. n. 81/08, o al ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ex articolo 32 del D. Lgs. n. 81/08;



Regione Piemonte

Legge regionale n. 3 del 25 marzo 2013 – Modifiche alle legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia

L'art. 86 al comma 14 sostiene l'obbligo di "prevedere specifiche misure di sicurezza per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura", intendendo con specifiche misure di sicurezza un accesso agevole e sicuro alle coperture nonché dispositivi di protezioni collettivi permanenti o di sistemi di ancoraggio permanenti. Tali misure di sicurezza sono necessarie per gli interventi di nuova costruzione, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

Anche in questo caso si indica l'esigenza di disciplinare con proprio regolamento misure preventive e protettive, i requisiti tecnici necessari e la documentazione dovuta.



Regione Emilia Romagna

Legge regionale n. 2 del 2 marzo 2009 - Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri

edili e di ingegneria civile

Al fine di soddisfare quanto richiesto dalla legge regionale n. 2 del 2009 l'Emilia Romagna ha adottato nel 2013 un atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota, nei cantieri edili e di ingegneria civile, introducendo l'obbligo di installazione di dispositivi permanenti d'ancoraggio sulle coperture, con l'esclusione di quelle poste ad un'altezza inferiore ai 2 metri e a quelle dotate di strutture di protezione collettiva. L'art. 6 definisce inoltre la documentazione necessaria, che deve essere fornita da parte di un tecnico abilitato, mentre l'art. 7 disciplina le misure preventive e protettive finalizzate a mettere in sicurezza gli operatori per i successivi interventi. Deliberazione assembleare progr. n. 149 del 17 dicembre 2013 - Atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile.



Regione Friuli Venezia Giulia

La regione Friuli Venezia Giulia non ha ancora adottato una normativa regionale in materia di prevenzione dalle cadute dall'alto, ma ha definito, attraverso il Comitato regionale di coordinamento art. 27 D.Lgs. 626/94, nella seduta del 5 settembre 2006, delle linee guida, con l'obiettivo di garantire una lavorazione in sicurezza sulle coperture degli edifici (Linee guida per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto).



Per ulteriori indicazioni ed informazioni, consultare le linee guida INAIL per l'esecuzione di lavori temporanei in quota, definite a livello nazionale, e locale per la regione Veneto. Tali linee guida contengono disposizioni generali e specifiche relative ai requisiti minimi di sicurezza da adottare per lo svolgimento di lavori in quota dove gli operatori sono costantemente esposti al rischio di caduta dall'alto.

3. PROGETTAZIONE

I sistemi anticaduta hanno come obiettivo quello di arrestare l'eventuale caduta nel minor tempo possibile ed evitare che l'operatore coinvolto raggiunga, cadendo, velocità tali da non poter più essere fermato in sicurezza, provocandogli danni irreversibili.

Gli impianti Linea Vita devono permettere alla persona coinvolta di mantenere una posizione eretta, senza impedirne la respirazione, di modo che possa attendere le operazioni di soccorso senza ulteriore pericolo.

Al contempo, l'operatore deve poter fruire in massima libertà di tutta la superficie protetta dal sistema di protezione, per poter effettuare tutte le lavorazioni previste dall'intervento in quota.

Una progettazione deve quindi perseguire più obiettivi:

- **Creare un ambiente di lavoro sicuro**
- **Posizionare i componenti anticaduta in modo da impedire all'operatore, che esegue correttamente le manovre, la caduta nel vuoto**
- **Lasciare massima libertà di movimento all'operatore**
- **Proteggere tutta la superficie interessata (che non deve necessariamente essere tutta la superficie della copertura)**

La complessità dell'argomento impedisce la standardizzazione della progettazione.

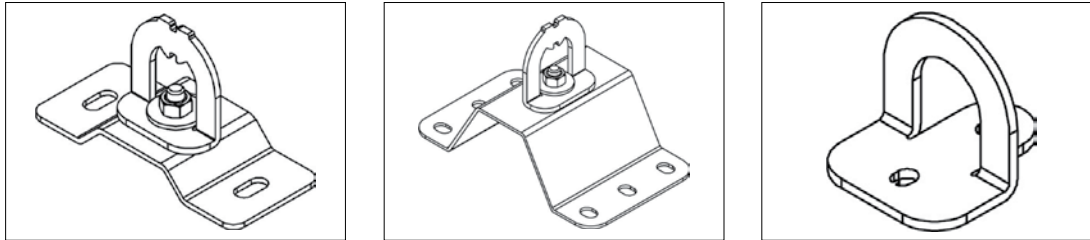
Ogni dispositivo d'ancoraggio permanente deve essere progettato specificatamente, in funzione della geometria dell'edificio e della copertura, delle strutture portanti in loco, dell'utilizzo e del tipo di lavorazioni che devono essere eseguite in quota.



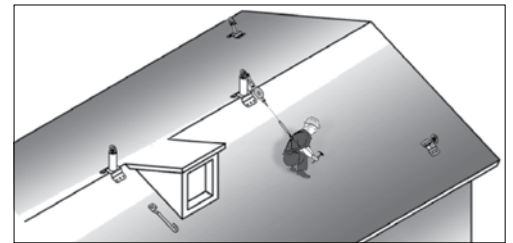
Classificazione dei dispositivi linea vita

Classe A1 (rif. UNI EN 795/2002 par. 3.13.1.1)

La classe A1 comprende ancoraggi strutturali progettati per essere fissati a superfici verticali, orizzontali ed inclinate, per esempio pareti, colonne, architravi.

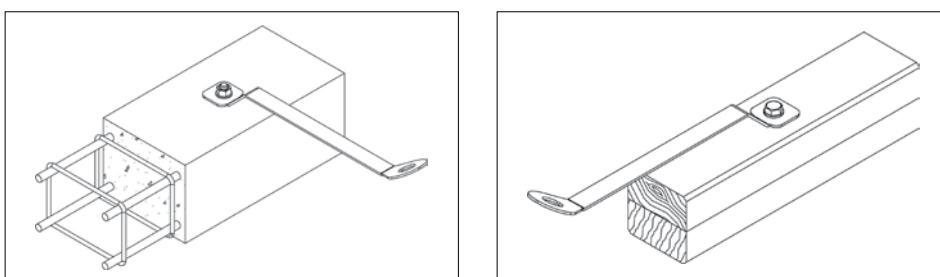


- Dispositivi di ancoraggio strutturale predisposti per l'aggancio puntuale del connettore del DPI (es. aggancio del moschettone all'asola di una torretta)
- Utilizzabili da 1 solo operatore per volta
- Idonei a sopportare sollecitazioni provenienti da tutte le direzioni

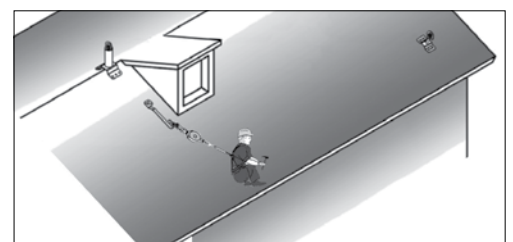


Classe A2 (rif. UNI EN 795/2002 par. 3.13.1.2)

La classe A2 comprende ancoraggi strutturali progettati per essere fissati esclusivamente su coperture in pendenza.

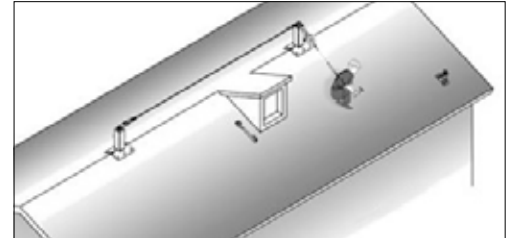
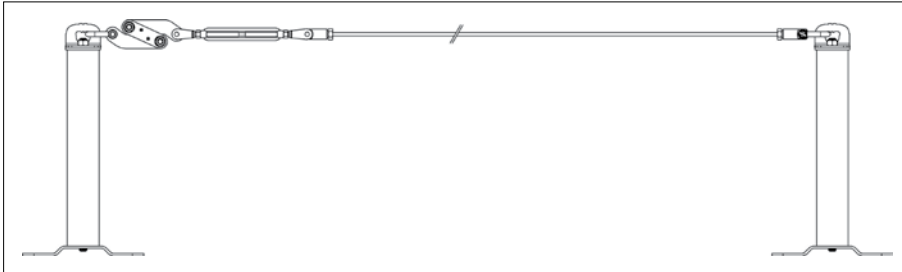


- Dispositivi di ancoraggio strutturale predisposti per l'aggancio puntuale del connettore del DPI
- Utilizzabili da 1 solo operatore per volta
- Idonei a sopportare sollecitazioni nella direzione della massima pendenza (es. tetti inclinati)



Classe C (rif. UNI EN 795/2002 par. 3.13.3)

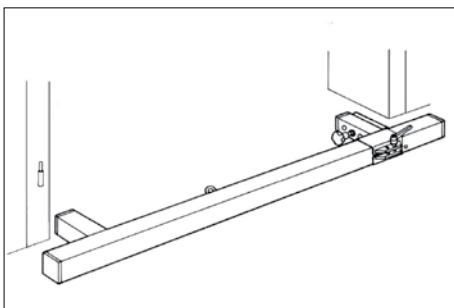
La classe C comprende dispositivi di ancoraggio che utilizzano linee di ancoraggio flessibili orizzontali a fune, a cui viene agganciato il connettore del DPI. Ai fini della presente norma per linea orizzontale si intende una linea che devia dall'orizzontale per non più di 15°



- Utilizzabili da massimo 3 operatori per volta secondo l'estensione di certificazione del produttore
- La fune è idonea ad essere sollecitata ortogonalmente al proprio asse
- Possono essere fissati a superfici verticali, orizzontali ed inclinate, come pareti, colonne, architravi ecc.
- La lunghezza massima realizzabile non viene regolamentata dalla norma. Per questioni tecniche Würth normalmente consiglia linee fino a un massimo di 50 metri con un interasse massimo tra le campate di 15 metri
- Agganciando il connettore del DPI direttamente sul golfare del terminale in classe C questo assume la classe A1.

Classe B (rif. UNI EN 795/2002 par. 3.13.2)

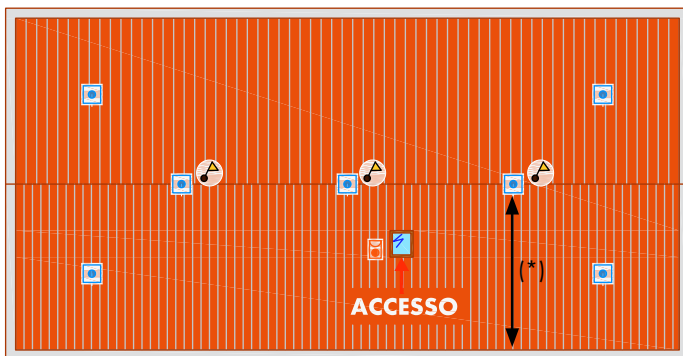
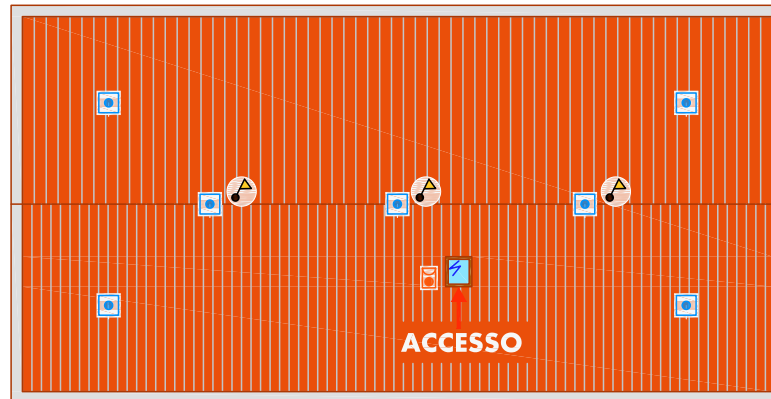
La classe B comprende dispositivi di ancoraggio provvisori portatili. Sono sistemi realizzati per essere collegati alle strutture portanti e sfruttano sistemi di collegamento temporanei, come fettucce, fissaggi amovibili o contrasto. I più diffusi sono : traversa (costituita da un elemento da porre a contrasto di una luce o un'apertura) e nastro tessile (costituito da una fettuccia che può essere collegata e tesa tra due elementi portanti dell'edificio).



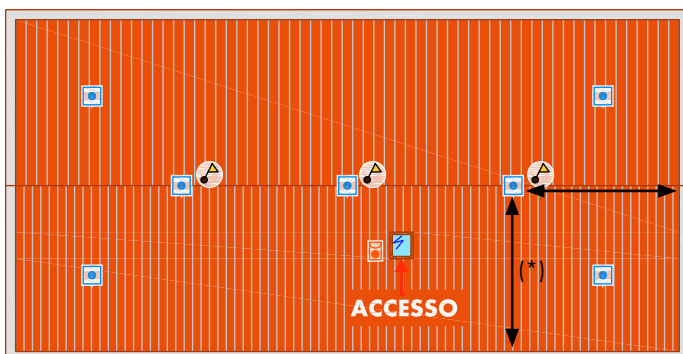
- Dispositivi di ancoraggio strutturale predisposti per l'aggancio puntuale del connettore del DPI (es. aggancio del moschettone all'asola di una torretta)
- Utilizzabili da 1 o più operatori per volta in funzione della certificazione del componente
- Idonei a sopportare sollecitazioni provenienti da tutte le direzioni

Indicazioni di progettazione

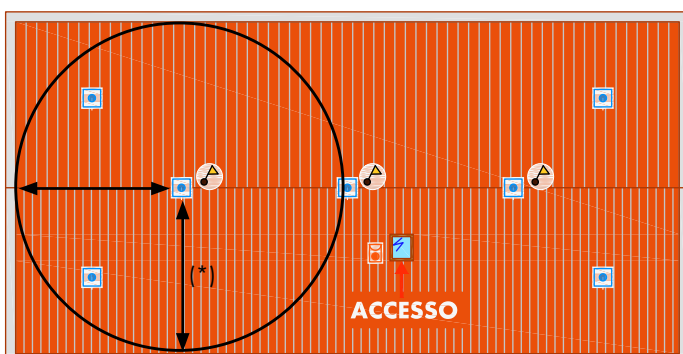
CLASSE A1



1) Misurare la lunghezza della falda

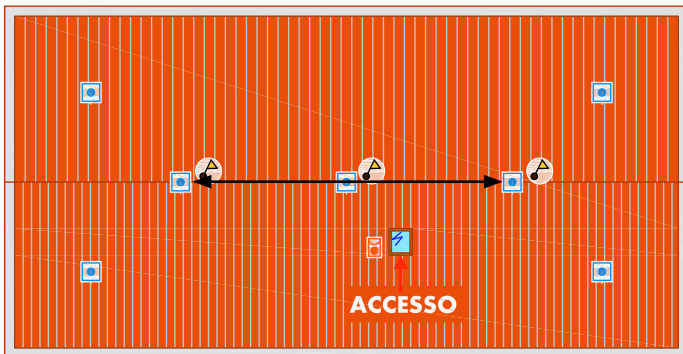


2) Riportare la lunghezza della falda dalla punta del colmo verso l'interno della copertura e posizionare la prima torretta master in classe A1

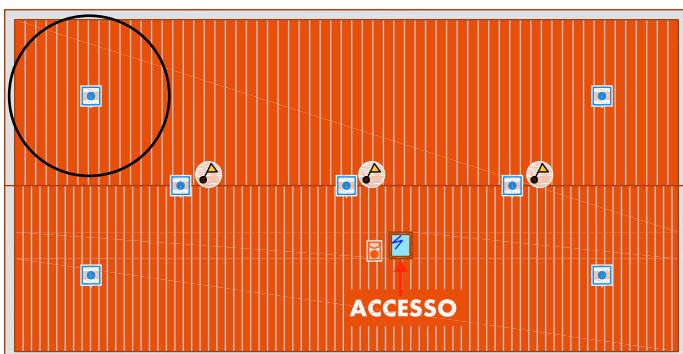


3) Ripetere lo stesso procedimento partendo dalla parte opposta della copertura. Misurare la lunghezza della falda, riportare tale misura dalla punta del colmo verso l'interno della copertura e posizionate la torretta master in classe A1.

NOTA: Grazie a questo metodo, l'operatore può muoversi all'interno della circonferenza evidenziata con possibilità di caduta totalmente prevenuta.



4) Se la distanza tra le torrette posizionate risulta inferiore della lunghezza della falda, non è necessario posizionare altri elementi di ancoraggio; nel caso in cui la distanza tra le torrette superi la lunghezza della falda, risulta necessario posizionare in opera un'altra torretta intermedia.



5) Per evitare l'effetto pendolo è necessario porre in opera i deviatori di caduta. La torretta di deviazione caduta dovrebbe essere posta in opera a 2,3 m dalla gronda e a 2,3 m dal padiglione. Tale distanza risulta necessaria per permettere all'operatore, collegato ad un opportuno DPI EN 355, di effettuare lavorazioni sino alla punta della grondaia.

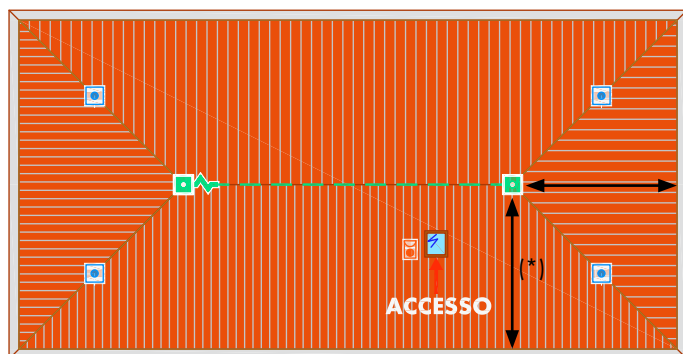


6) In corrispondenza dell'accesso posizionare un elemento al quale l'operatore possa collegarsi in fase di risalita. Posizionarlo di modo che l'operatore, cadendo durante la risalita, non possa uscire dalla copertura.

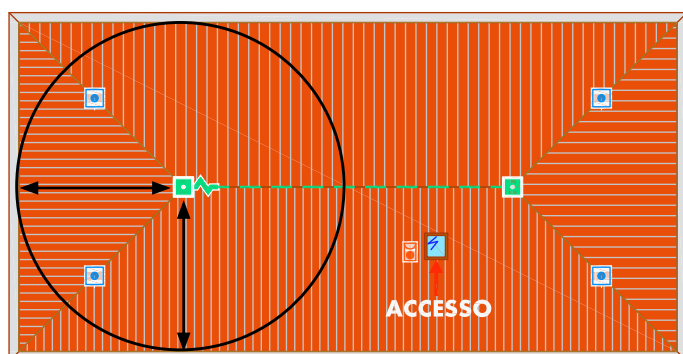
CLASSE C



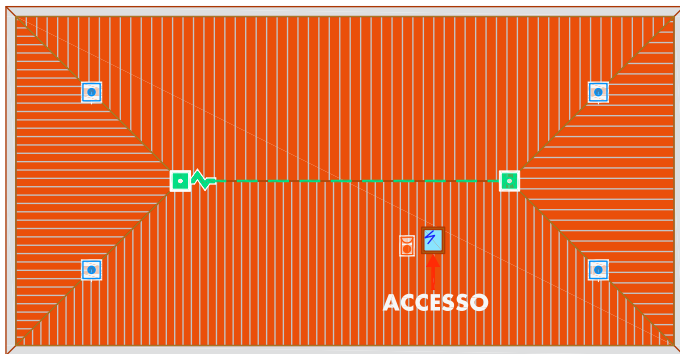
1) Misurare la lunghezza della falda



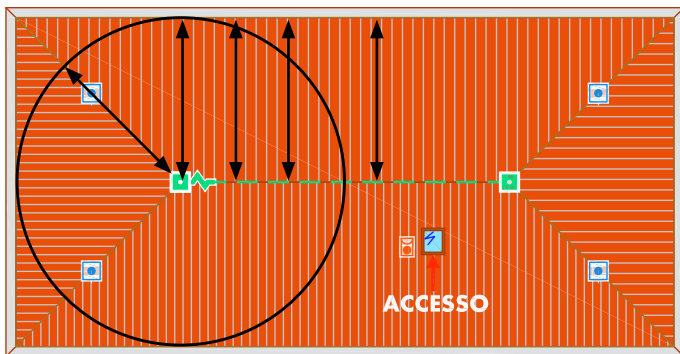
2) Riportare la lunghezza della falda dalla punta del colmo verso l'interno della copertura e posizionare la prima torretta master in classe C.



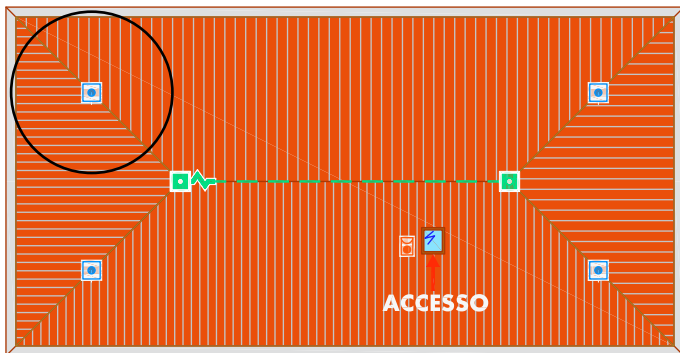
3) Ripetere lo stesso procedimento partendo dalla parte opposta della copertura. Misurare la lunghezza della falda, riportare tale misura dalla punta del colmo verso l'interno della copertura e posizionate la torretta master in classe C.



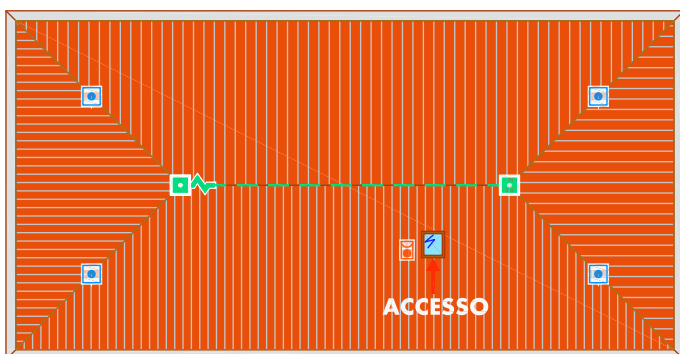
4) Se la distanza tra le torrette posizionate risulta inferiore a 15 m, non è necessario posizionare altri elementi di ancoraggio; nel caso in cui la distanza tra le torrette superi i 15 m, risulta necessario posizionare in opera un'altra torretta intermedia.



NOTA: Grazie a questo metodo, l'operatore può muoversi all'interno della circonferenza evidenziata con possibilità di caduta totalmente prevenuta.

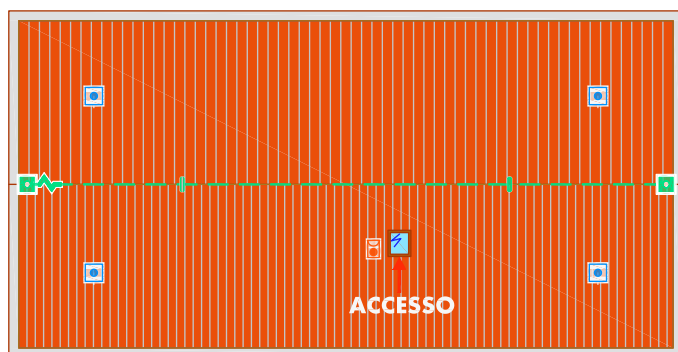
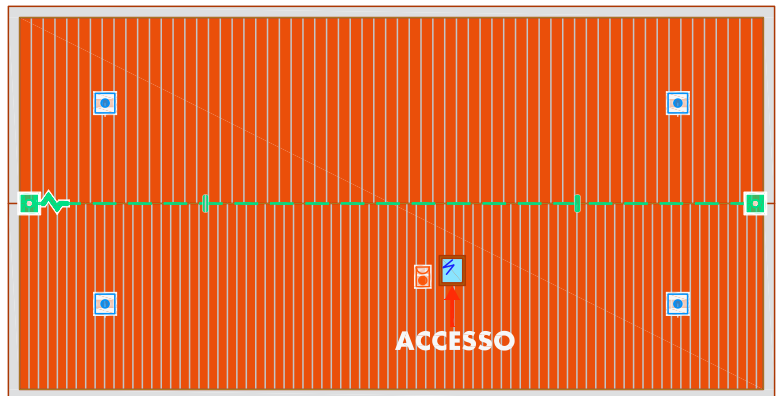


5) Per evitare l'effetto pendolo è necessario porre in opera i deviatori di caduta. La torretta di deviazione caduta dovrebbe essere posta in opera a 2,3 m dalla gronda e a 2,3 m dal padiglione. Tale distanza risulta necessaria per permettere all'operatore, collegato ad un opportuno DPI EN 355, di effettuare lavorazioni sino alla punta della grondaia.

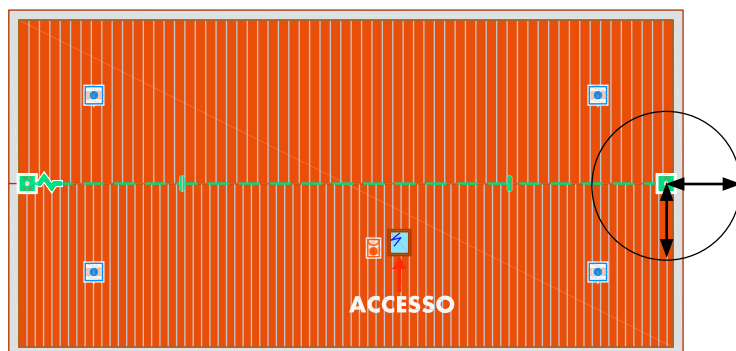


6) In corrispondenza dell'accesso posizionare un elemento al quale l'operatore possa collegarsi in fase di risalita. Posizionarlo di modo che l'operatore, cadendo durante la risalita, non possa uscire dalla copertura.

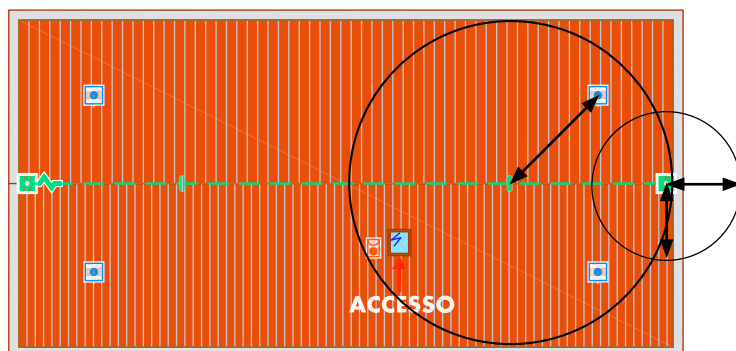
CLASSE C - Posa di impianto anticaduta su copertura senza colmo, con necessità di posare in opera le torrette master in corrispondenza del cordolo perimetrale.



1) Posa in opera delle torrette in corrispondenza del cordolo perimetrale, in quanto la struttura di copertura non presenta trave di colmo e le strutture portanti non risultano adatte al collegamento di un impianto anticaduta in classe C.



2) Collegando un DPI non opportunamente regolato, nella posizione indicata dal disegno, la lavorazione in quota presenta possibilità di caduta nel vuoto (come indicato dalla circonferenza che rappresenta il campo d'azione di lavorazione).

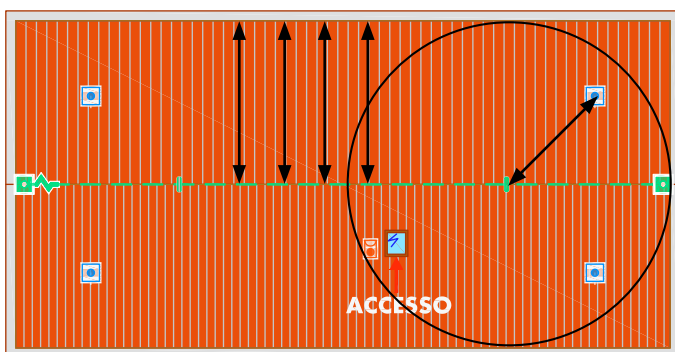


3) Per evitare la caduta nel vuoto è necessario installare un interditore di linea, il quale non permette lo scorrere del DPI nella zona interessata alla caduta nel vuoto.

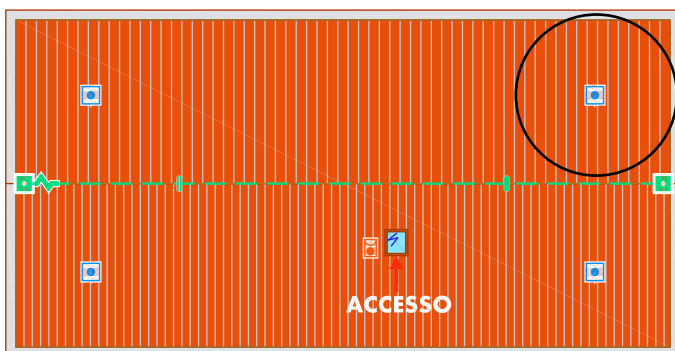
L'operatore può operare in sicurezza nella zona delineata dalla circonferenza sottesa dal punto di interdizione di linea.



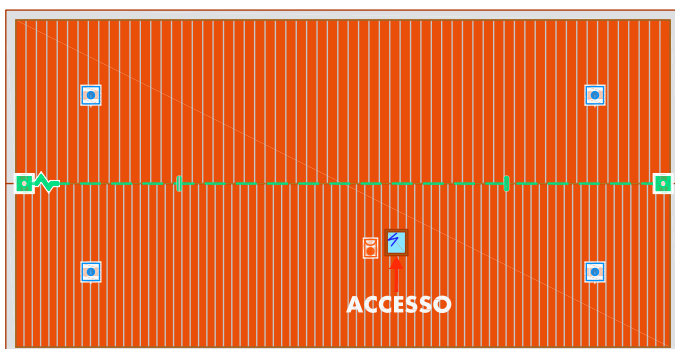
4) Se la distanza tra le torrette posizionate risulta inferiore a 15 m, non è necessario posizionare altri elementi di ancoraggio; nel caso in cui la distanza tra le torrette superi i 15 m, risulta necessario posizionare in opera un'altra torretta intermedia.



NOTA: Grazie a questo metodo, l'operatore può muoversi all'interno della circonferenza evidenziata con possibilità di caduta totalmente prevenuta.

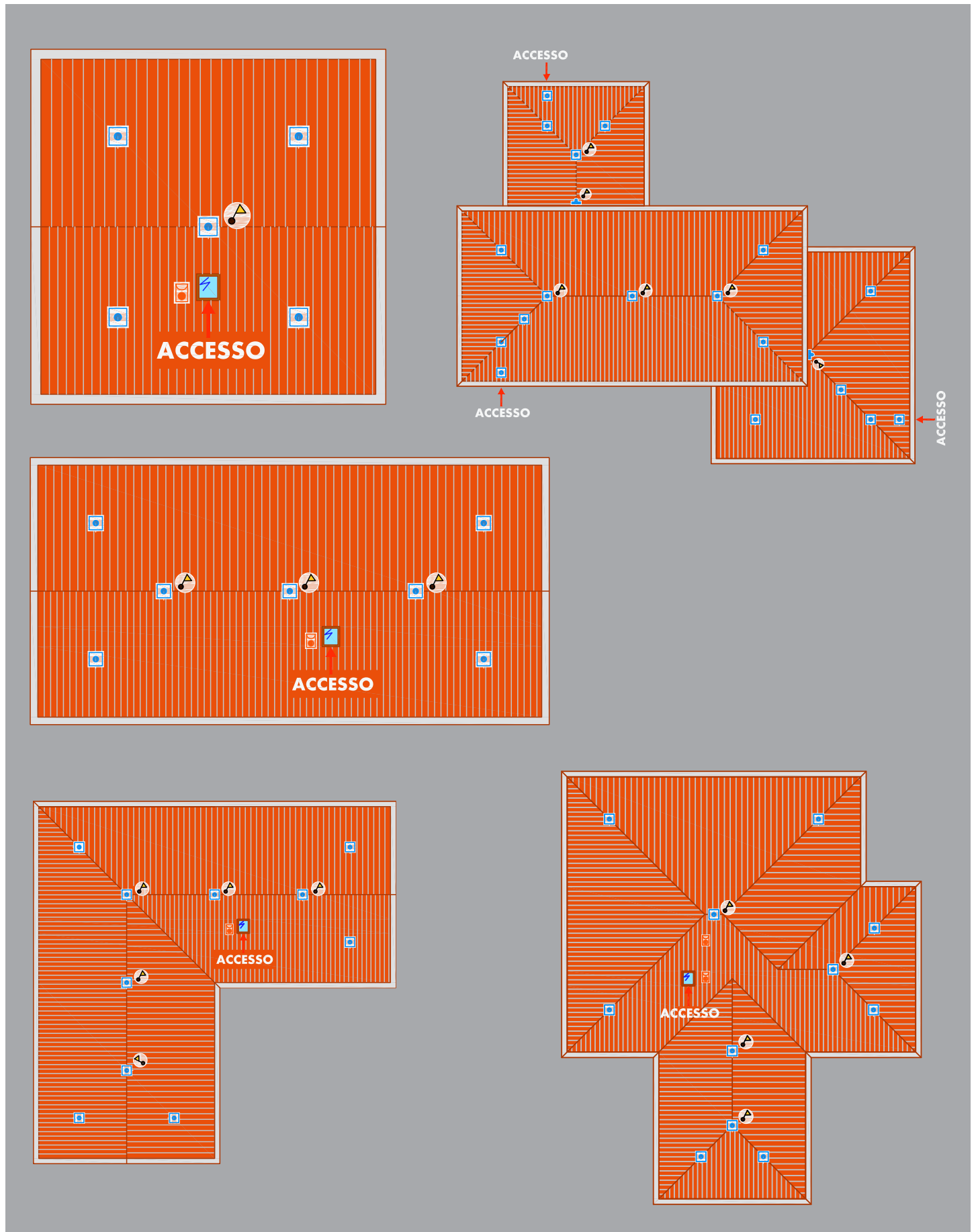


5) Per evitare l'effetto pendolo è necessario porre in opera i deviatori di caduta. La torretta di deviazione caduta dovrebbe essere posta in opera a 2,3 m dalla gronda e a 2,3 m dal padiglione. Tale distanza risulta necessaria per permettere all'operatore, collegato ad un opportuno DPI EN 355, di effettuare lavorazioni sino alla punta della grondaia.

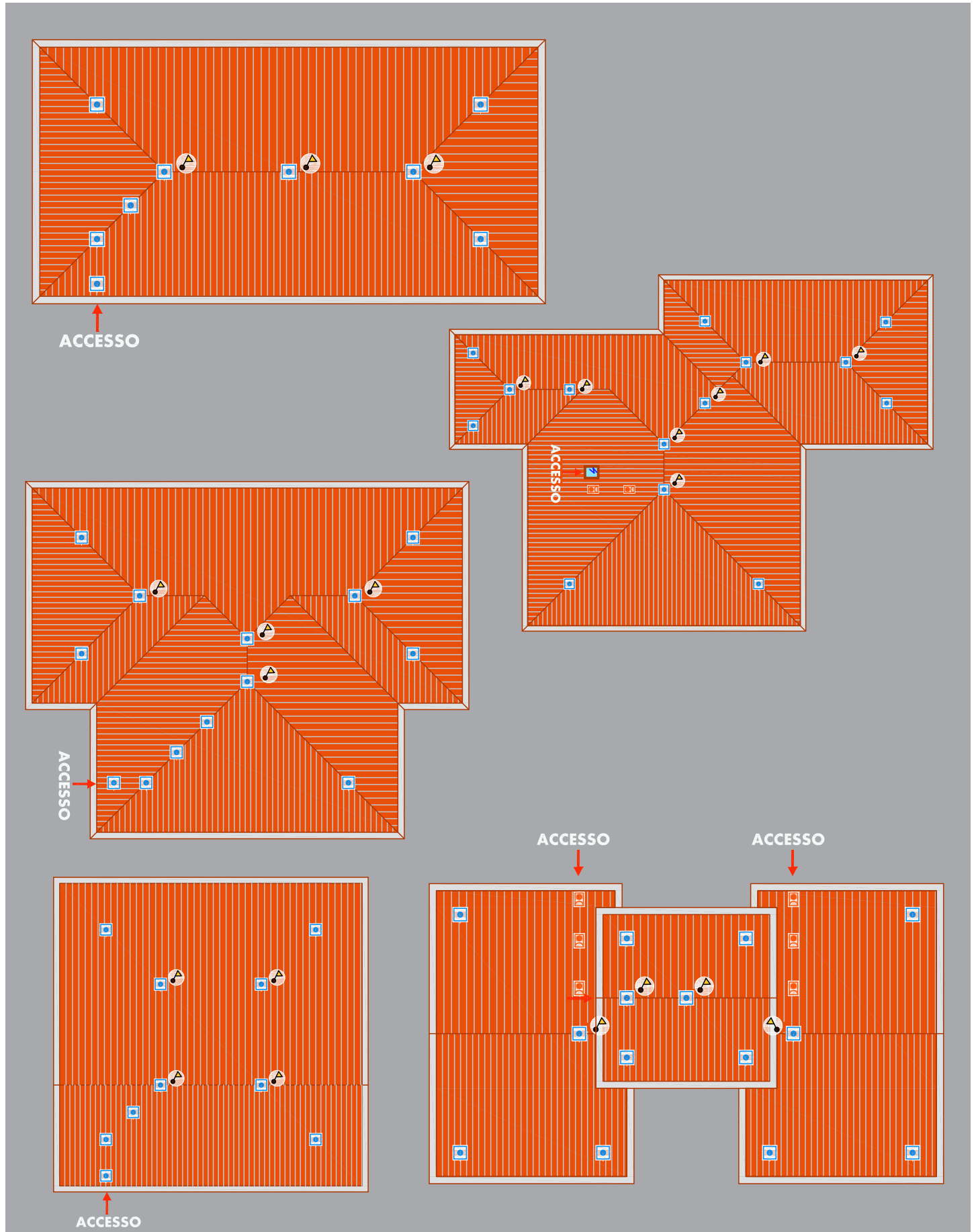


6) In corrispondenza dell'accesso posizionare un elemento al quale l'operatore possa collegarsi in fase di risalita. Posizionarlo di modo che l'operatore, cadendo durante la risalita, non possa uscire dalla copertura.

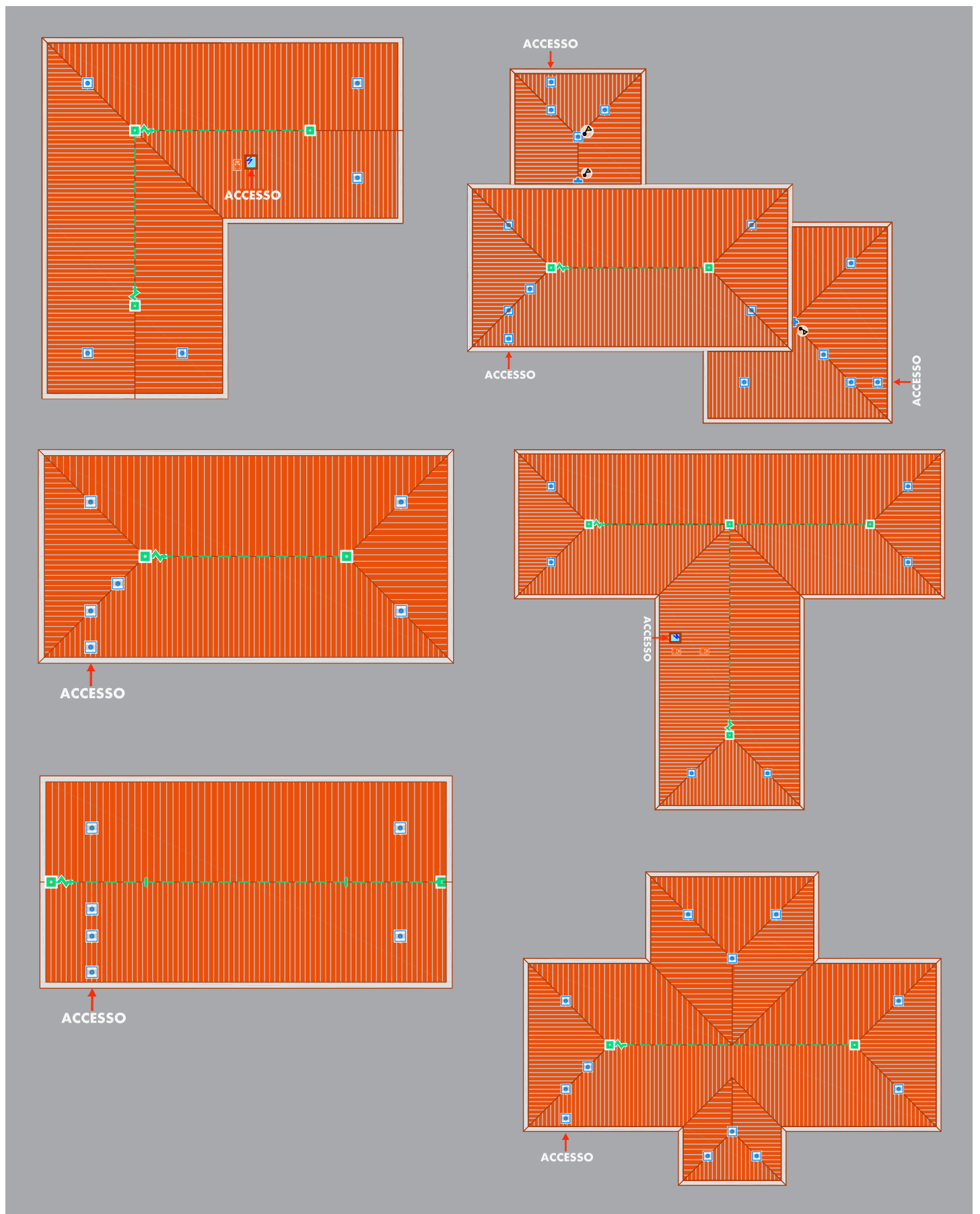
Esempi di impianti anticaduta



Esempi di impianti anticaduta



Esempi di impianti anticaduta



Tirante d'aria e effetto pendolo:

Tirante d'aria

Il **tirante d'aria** è un aspetto fondamentale che deve essere preso in considerazione e verificato attentamente sia in fase di progettazione che durante l'installazione.

Consiste nello spazio libero di caduta che può avere l'operatore. Tale spazio deve essere inferiore alla distanza libera di caduta (distanza dal punto di caduta al punto di impatto) con franco minimo pari ad 1 m. Quindi l'operatore, come stabilito dalle norme UNI, deve necessariamente essere arrestato 1 m prima del punto d'impatto.

In fase di progettazione tali condizioni devono essere previste e, in caso di zone con tirante d'aria limitato, segnalate. Va considerata oltre alla quota massima dell'edificio (generalmente grondaia - terreno), anche le quote in prossimità di elementi in cui l'operatore può impattare (es. terrazzi, balconi, ecc.).

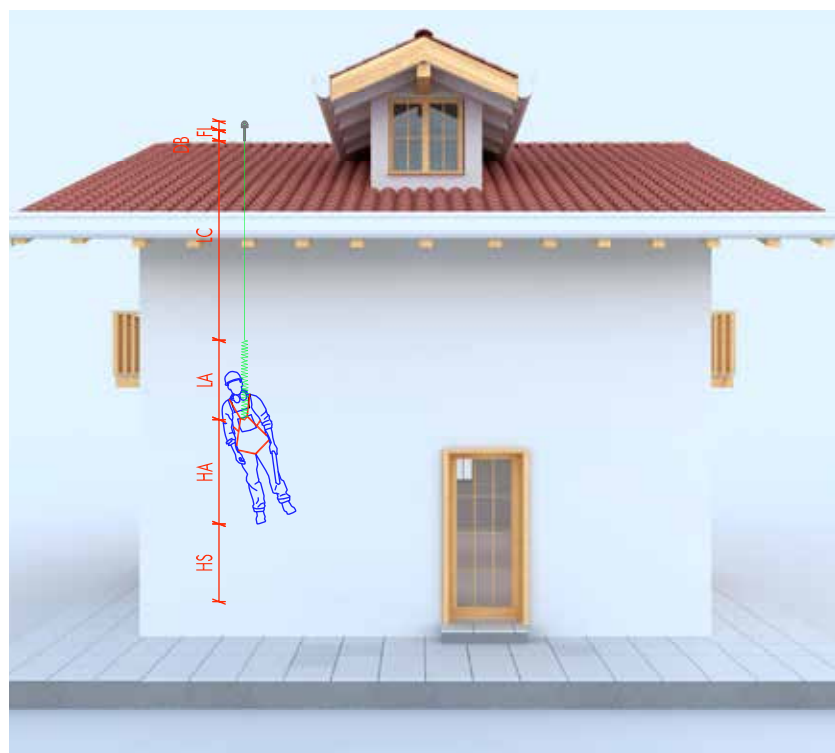
Per procedere correttamente alla progettazione è quindi necessario considerare la **minima distanza di caduta** in modo da definire la tipologia e la corretta posizione dei componenti anticaduta.



Valutazione del tirante d'aria:

La valutazione del tirante d'aria si calcola tenendo conto dei seguenti elementi:

- Deflessione del componente anticaduta **FL**: va considerato l'eventuale allungamento/ deformazione del componente anticaduta. In caso di componente rigido in classe A1 spesso va considerata una deflessione nulla, in quanto la deformazione del componente risulta trascurabile. Nel caso di componente flessibile in classe A1 va considerata l'effettiva deformazione del componente che per restare a favore di sicurezza può essere valutata pari all'altezza del componente. Nel caso invece di linea vita flessibile, va considerata la freccia prodotta dalla fune in caso di caduta dell'operatore. Tale lunghezza è generalmente fornita dal produttore del sistema.



- Lunghezza libera del dispositivo di collegamento **LC** : va considerata in funzione della posizione dalla quale si calcola il tirante d'aria. Nel caso del disegno riportato nella pagina accanto, dove il tirante d'aria viene calcolato dalla quota della grondaia, la lunghezza del dispositivo di collegamento (EN 355 o EN 353-2) è pari alla distanza tra il punto di ancoraggio ed il punto di possibile caduta (limite grondaia) con lavorazione con fune in tensione in trattenuta.
- Distanza tra il punto di ancoraggio ed il limite di caduta **DB**: generalmente è la distanza dal punto di ancoraggio posizionato in colmo e la grondaia. Tale distanza, in caso di corretto utilizzo dei dispositivi e dell'impianto, è pari alla lunghezza del dispositivo.
- Lunghezza del dispositivo di assorbimento energia **LA**: in fase di caduta, per ridurre la forza trasmessa dai DPI all'operatore, ogni componente anticaduta deve essere utilizzato obbligatoriamente con un DPI dotato di assorbitore di energia tipo EN 355. Tale assorbitore in fase di caduta subisce un allungamento che varia in funzione della ditta produttrice. Buona norma è considerare una lunghezza pari a 1,75m.
- Altezza dall'attacco dell'imbracatura ai piedi dell'operatore **HA**: convenzionalmente si considera un'altezza di sicurezza pari a 1,5 m
- Spazio libero residuo di sicurezza **HS**: convenzionalmente si considera un franco minimo pari ad 1m

Riassumendo il tirante d'aria TA è dato dalla relazione:

$$TA = FL + LC - DB + LA + HA + HS$$

Se $LC < DB$ la caduta è o totalmente prevenuta o contenuta, altrimenti libera. E' quindi necessario che l'operatore, in funzione degli spostamenti, regoli correttamente la lunghezza del dispositivo DPI.

I valori minimi del TA in caso estremo di caduta libera nel vuoto (con sviluppo della forza massima di arresto pari a 600 daN) sono pertanto:

classe	LR1	FL	LC = DB	LA	HA	HS	Tirante d'aria	
✓	A1	-	0,00 m	0,00 m	1,75 m	1,50 m	1,00 m	4,25 m
✓	A	-	0,00 m	0,00 m	1,75 m	1,50 m	1,00 m	4,25 m
	C	lr m	fx m	0,00 m	1,75 m	1,50 m	1,00 m	ft + 4,25 m
	C	7,50 m	0,82 m	0,00 m	1,75 m	1,50 m	1,00 m	0,82 + 4,25 m
	C	10,00 m	0,97 m	0,00 m	1,75 m	1,50 m	1,00 m	0,97 + 4,25 m
	C	12,50 m	1,12 m	0,00 m	1,75 m	1,50 m	1,00 m	1,12 + 4,25 m
✓	C	15,00 m	1,28 m	0,00 m	1,75 m	1,50 m	1,00 m	1,82 + 4,25 m

(1) Anche nel caso di funi con lunghezze superiori ai 15 metri la luce massima della campata è sempre inferiore a 15 metri.

Effetto pendolo

Altro importante aspetto da considerare in fase di progettazione e installazione è l'effetto pendolo, ossia il moto oscillatorio che può subire l'operatore in fase di caduta nel vuoto. Avviene principalmente quando la caduta ha luogo in una posizione molto disassata rispetto al punto di ancoraggio, e tale disassamento produce un'oscillazione molto marcata del corpo dell'operatore. La problematica che si ha in tale condizione è data dal fatto che c'è la possibilità di urto contro parti dell'edificio sporgenti, possibilità di abrasione dell'operatore che durante il moto oscillatorio può strisciare contro la parete dell'edificio e non ultima la possibilità che l'operatore impatti con il suolo nel caso di effetto pendolo con errore di manovra di fune.

I punti della copertura più soggetti a tale effetto sono gli angoli, i padiglioni e le zone con riseghe ed irregolarità della copertura.

Per limitare tale effetto deve essere utilizzato un secondo ancoraggio (classe A1) che ha la duplice funzione di limitare le oscillazioni e di impedire che la caduta libera avvenga per tutta la lunghezza di estensione del cordino. In caso di utilizzo di soli ancoraggi puntuali, qualora non vi siano garanzie sulla direzione di caduta, devono essere utilizzati ancoraggi in classe A1, sia in triangolazione che in deviazione.

Altra problematica da tenere in considerazione in fase di progettazione ed installazione è lo scivolamento dell'operatore in copertura con urto di ostacoli (camini, abbaini, antenne, impianti tecnologici, ecc.).

Va valutato quindi il campo d'azione dei vari punti di ancoraggio, limitando lo stesso nel caso in cui la superficie di competenza intercetti un ostacolo. I campi di lavoro, in particolare i raggi d'azione, devono essere opportunamente ridotti eventualmente aggiungendo punti di ancoraggio intermedi tali da escludere la possibilità di scontro contro ostacoli.



Calcolo dei fissaggi

Il calcolo degli ancoraggi strutturali deve essere eseguito da un tecnico abilitato il quale deve verificare :

- Tipologia di strutture in posto su cui verranno ancorati i componenti anticaduta (legno, acciaio o calcestruzzo)
- Idoneità delle strutture su cui fissare i componenti anticaduta
- Azioni trasmesse dal componente anticaduta al supporto di posa (generalmente fornite dalla ditta produttrice)

Per il calcolo vanno prese in considerazione:

- Azioni trasmesse dall'arresto della caduta ai componenti anticaduta **Ek**

Le azioni caratteristiche derivano dalle prescrizioni prestazionali contenute nelle norme UNI e sono fornite dal produttore del sistema tecnologico.

- Resistenza delle strutture di base e degli ancoraggi strutturali **Rk**

Le resistenze caratteristiche dipendono dal sistema di fissaggio e dal materiale su cui ci si ancora.

La base per il calcolo sono le Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. 14-01-2008 e gli EUROCODICI.

- Coefficiente di sicurezza per le azioni **γE**

Il coefficiente di sicurezza per le azioni è fornito dalla norma UNI EN 795 ed è pari a 2 per le linee orizzontali e pari a 1 per i punti fissi.

- Coefficiente di sicurezza per le resistenze **γR**

I coefficienti di sicurezza per le resistenze dipendono dal sistema di fissaggio e dal materiale su cui ci si ancora.

La base per il calcolo sono le Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. 14-01-2008 e gli EUROCODICI.

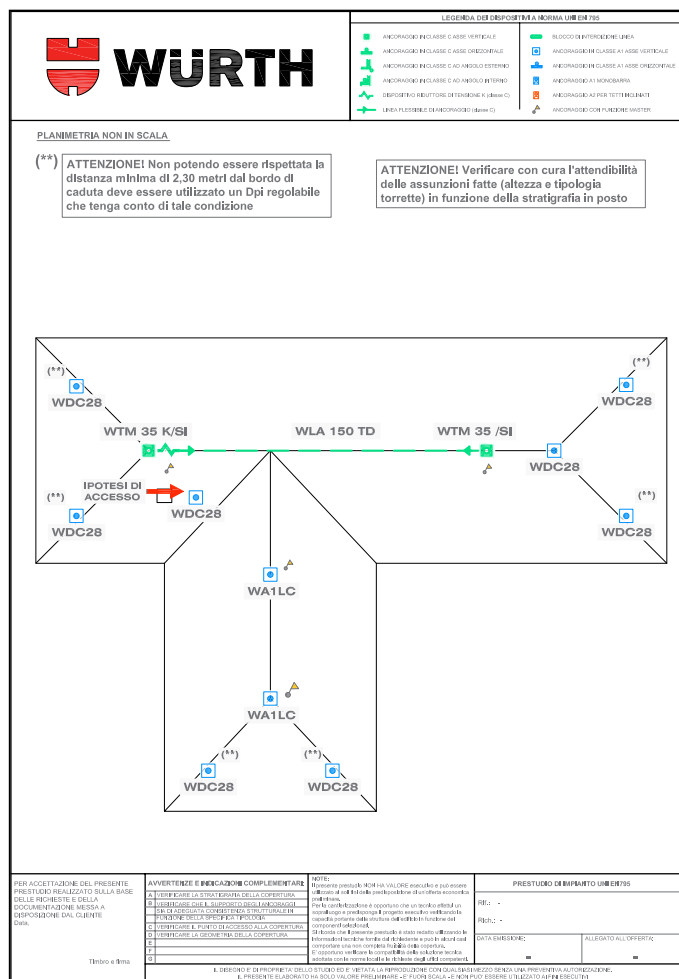
La verifica va eseguita considerando la relazione: $(E_k * \gamma_E) < (R_k / \gamma_R)$ ovvero $E_d < R_d$



Documentazione necessaria

La progettazione, eseguita da tecnico abilitato, deve prevedere:

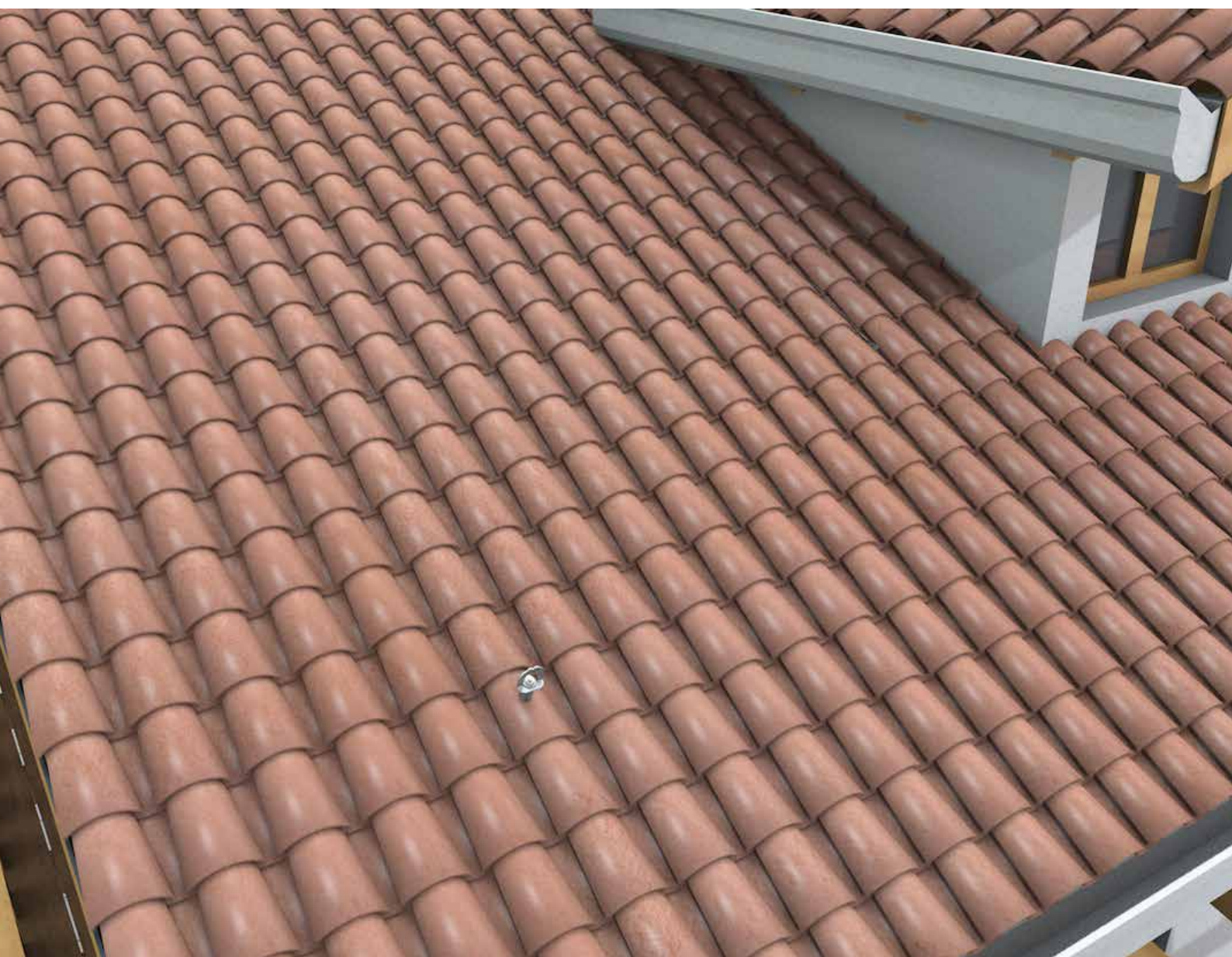
- **Elaborati grafici in scala**, raffiguranti:
 - il punto di accesso ed i mezzi da utilizzare per l'accesso
 - i punti di ancoraggio definendo la classe ed il numero di operatori collegabili
 - i percorsi per lo spostamento in sicurezza
 - i DPI da utilizzare in funzione delle lavorazioni da eseguire ed in funzione delle tipologie di componenti anticaduta progettati
- **Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni progettuali** adottate ed ipotizzate
- **Relazione di calcolo**, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi nonché il progetto del relativo sistema di fissaggio
- **Certificazione del produttore** dei dispositivi di ancoraggio, delle linee di ancoraggio e/o dei ganci di sicurezza da tetto, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517
- **Dichiarazione di conformità** dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica e delle indicazioni del produttore
- **Manuale d'uso** dei dispositivi di ancoraggio, delle linee di ancoraggio e/o dei ganci di sicurezza da tetto installati, con eventuale documentazione fotografica
- **Programma di manutenzione** dei dispositivi di ancoraggio, delle linee di ancoraggio e/o dei ganci di sicurezza da tetto installati



Servizio di Prestudio ed Offerta Würth

Würth fornisce, oltre ad una gamma di prodotti di massima qualità, dei servizi costruiti su misura in base alle esigenze di ciascun cliente.

Un servizio affidabile e completo, dallo sviluppo di un Prestudio per l'individuazione dei componenti necessari per l'installazione di un sistema Linea Vita a norma di legge, fino alla redazione del fascicolo tecnico da allegare alla richiesta di agibilità del fabbricato.



Consulenza

Una consulenza tecnica presso il cantiere, in fase di progettazione, è ad opera dei nostri Venditori, che forniscono al Cliente tutte le informazioni necessarie per la scelta della soluzione migliore.



Inoltre, durante la fase di installazione, forniamo assistenza nel caso di cantieri complessi, grazie al **supporto di Tecnici specializzati**.



L'Ufficio Tecnico, composto da un team di esperti e tecnici, è specializzato nella progettazione di sistemi Linea Vita ed offre una consulenza altamente qualificata sviluppando le soluzioni più sicure ed economiche per il cliente.



Prestudio e offerta

Attraverso l'elaborazione di un Prestudio, vengono individuati i componenti necessari per lo sviluppo di un sistema Linea Vita a norma di legge.

Il Prestudio è sviluppato sulla base delle informazioni e della documentazione fornita all'Ufficio Tecnico e può essere integrato con le indicazioni del committente.

I documenti richiesti per la predisposizione del Prestudio sono:

- Modulo dati per la richiesta di Linea Vita con informazioni sulla tipologia della copertura, stratigrafia, descrizione dell'intervento edilizio, posizione degli accessi alla copertura. **Per scaricare il modulo dati per la richiesta di Linea Vita vai su www.wuerth.it/lineavita**
- Planimetria della copertura e delle sezioni (preferibilmente in formato DWG o DXF)
- Fotografie in formato JPG della copertura

Würth Srl
Via Stazione 51 - 39044 EGNA (BZ)
Tel. 0471 827 795 - Fax 0471 828 162

MODULO DATI PER PRESTUDIO DI IMPIANTO ANTICADUTA DALLE COPERTURE

1. DATI DELL'INTESTATARIO DEL PRESTUDIO

ragione sociale cod. cliente Würth

nome cognome

*Da compilare in caso di nuovo cliente Würth:

Telefono * tel. Cellulare * Fax *

Email *
Indirizzo * Località *
Città * CAP * Provincia *

Codice Fiscale * P.IVA *

2. DATI AGENTE WÜRTH

Agente Würth di riferimento

3. DATI DEL CANTIERE

Indirizzo del cantiere: Città Provincia CAP

Coordinate maps.google.it LAT. LON.

4. TIPOLOGIA EDILIZIA

CIVILE MONOFALDA PADIGLIONE ALTRO

INDUSTRIALE DUE FALDE PIANO Descrizione:

PIANO BOTTE ALTRO

SHEAD CUPOLINI Descrizione:

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Allegare alla presente la documentazione necessaria per la redazione del prestudio ed inviare, via email:

PIANTA QUOTATA DELLA COPERTURA Osservazioni:

SEZIONI QUOTATE DELL'EDIFICIO Osservazioni:

PROSPETTI DELL'EDIFICIO Osservazioni:

SCHEMA ED INDICAZIONI DELLA STRUTTURA PORTANTE Osservazioni:

SCHEMA DELLA STRATIGRAFIA DELLA COPERTURA Osservazioni:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Osservazioni:

SCHEMA INDICATIVO DELL'IMPIANTO ANTICADUTA Osservazioni:

6. STRATIGRAFIA E PENDENZA DELLA COPERTURA (in caso di diverse tipologie usare più moduli)

Pendenza della copertura	Gradi	N°	descrizione dello strato	spessore
1	1	1 cm
2	2	2 cm
3	3	3 cm
4	4	4 cm
5	5	5 cm
6	6	6 cm
7	7	7 cm
8	8	8 cm
9	9	9 cm
10	10	10 cm

STRUTTURA DELLA COPERTURA

MODULO DATI PRESTUDIO Rev.1.1 - pagina 1/2 Würth Srl

Würth Srl
Via Stazione 51 - 39044 EGNA (BZ)
Tel. 0471 827 795 - Fax 0471 828 162

7. STRUTTURA DELLA COPERTURA (in caso di diverse tipologie usare più moduli)

TRAVI IN C.A. DI COLMO b x h (cm):

SOLO b x h (cm):

PERIMETRALE b x h (cm):

SOLAIO DI COPERTURA LATERO CEMENTO H_{colmo} (cm): H_{max} (cm):

GETTO PIENO H_{colmo} (cm): H_{max} (cm):

TAVELLONI H_{colmo} (cm): H_{max} (cm):

ALTRO Descrizione:

TRAVI IN LEGNO

DI COLMO b x h (cm): MASSELLO LAMELLARE

ROMPIRATTA b x h (cm): MASSELLO LAMELLARE

CAPRIATE b x h (cm): MASSELLO LAMELLARE

SECONDARIA b x h (cm): MASSELLO LAMELLARE

TRAVI IN ACCIAIO DI COLMO profilo: STANDARD: A DISEGNO

ROMPIRATTA profilo: STANDARD: A DISEGNO

CAPRIATE profilo: STANDARD: A DISEGNO

MURICCI E TAVELLONI MURICCIO IN LINEA DI COLMO H max colmo (cm):

MURICCI ORTOGONALI ALLA LINEA DI COLMO (finita di soletta)

8. PUNTO DI ACCESSO

FINESTRA SU COPERTURA (VELUX, ABBAINO, ECC.)

DATI PER L'ACCESSO ALL'IMPIANTO ANTICADUTA E L'ESECUZIONE ESTERNO SU FALDA

VANO SCALE INTERNO TERRAZZO

9. ALTRE INFORMAZIONI

SOTTOTETTO NON ACCESSIBILE STRUTTURA A VISTA DA PRESERVARE

PREFERIBILMENTE IMPIANTO IN CLASSE A (ancoraggi puntuali) PRESENTE O IN COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

PREFERIBILMENTE IMPIANTO IN CLASSE C (linee di ancoraggio) Altro:

10. PRIVACY

Il Sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati forniti saranno utilizzati per la predisposizione di un prestudio per la realizzazione di un impianto anticaduta con componenti Würth S.r.l. al fine di stilare un'offerta economica.

Il Sottoscritto contestualmente inoltre:

- esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003;
- autorizza Würth S.r.l. a trasmettere i dati di cui al presente modulo, a studi tecnici esterni, al solo fine di permettere l'elaborazione del prestudio.

Data di invio Firma

Attenzione l'invio per email del presente modulo equivale alla firma dello stesso, nel caso di invio via fax o posta apporre la firma autografa.

NOTA

Per la realizzazione di un prestudio più attendibile si chiede di compilare il modulo con accuratezza e precisione riportando tutte le informazioni tecniche richieste. Il prestudio che verrà fornito non costituisce progetto esecutivo ma ausilio per la realizzazione di un'offerta economica.

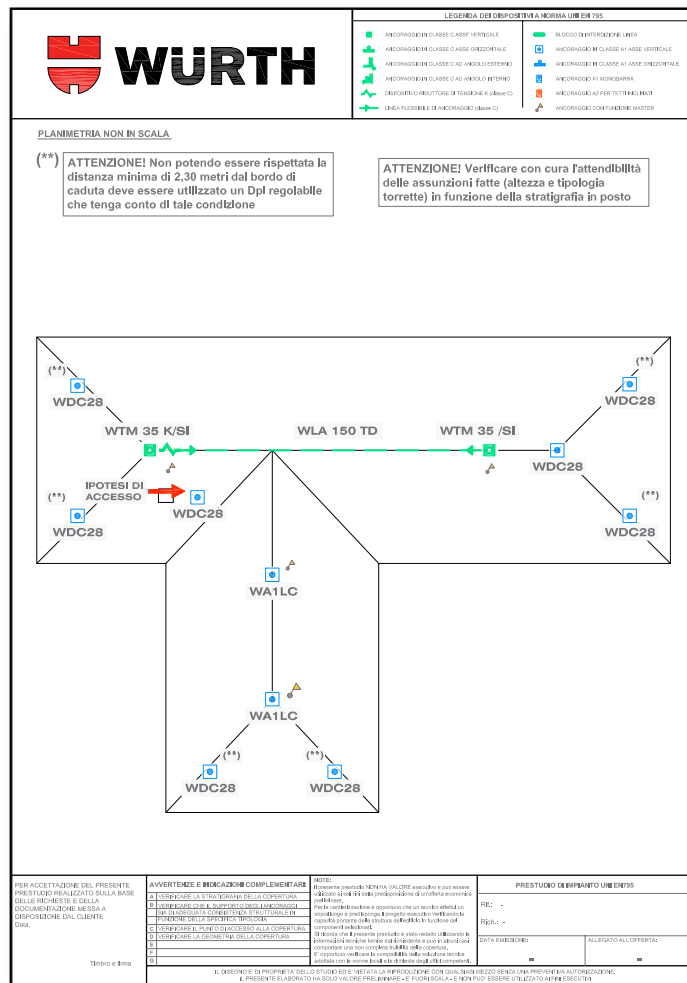
INVIARE VIA MAIL A linea.vita@wuerth.it

MODULO DATI PRESTUDIO Rev.1.1 - pagina 2/2 Würth Srl

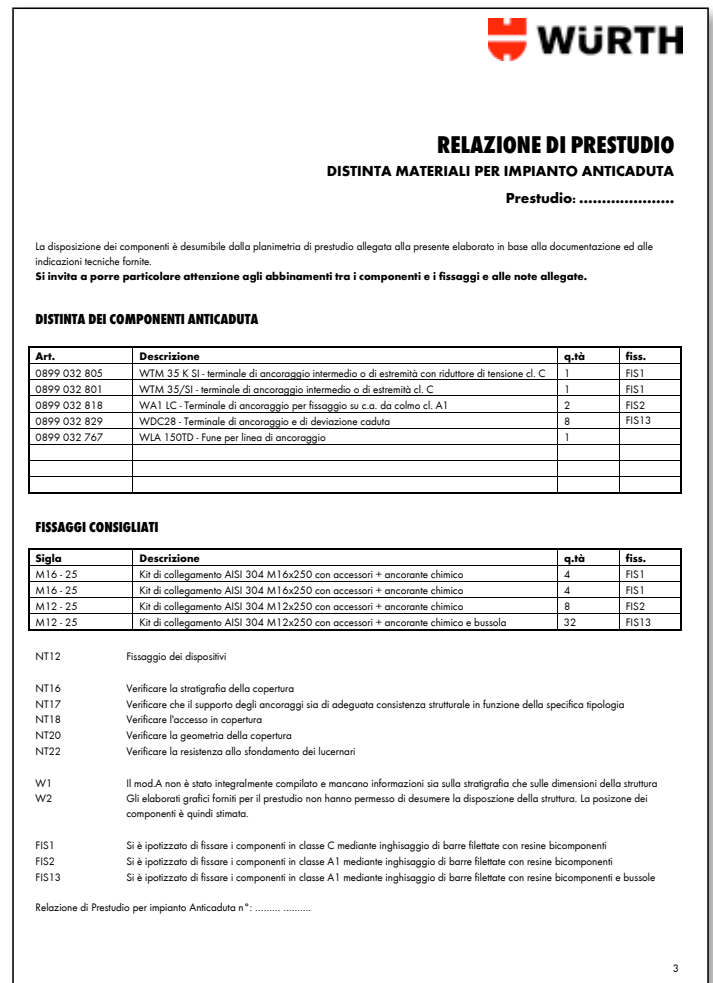
Invia la documentazione a linea.vita@wuerth.it

Il Prestudio contiene un dettagliato elaborato grafico dell'impianto anticaduta e la distinta dei componenti anticaduta necessari.

Il Prestudio non ha valore esecutivo e viene predisposto ai soli fini dell'offerta economica preliminare, sulla base delle informazioni trasmesse dal richiedente.



Esempio di prestudio



Sulla base del Prestudio realizzato dall'Ufficio Tecnico viene definita **un'offerta economica accurata e mirata** per ogni specifica installazione, con indicazione di tutte le voci necessarie alla realizzazione del Sistema Linea Vita.



MODULO DATI PER PRESTUDIO DI IMPIANTO ANTICADUTA DALLE COPERTURE

1. DATI DELL'INTESTATARIO DEL PRESTUDIO

ragione sociale	cod. cliente Würth
nome	cognome
*Da compilare in caso di nuovo cliente Würth:			
Telefono *	tel. Cellulare *
Email *	Fax *
Indirizzo *	Località *
Città *	CAP *
Codice Fiscale *	P.IVA *
		Provincia *

2. DATI AGENTE WÜRTH

Agente Würth di riferimento

3. DATI DEL CANTIERE

Indirizzo del cantiere: Città Provincia CAP

Coordinate maps.google.it LAT. LON.

4. TIPOLOGIA EDILIZIA

CIVILE	<input type="checkbox"/>	MONOFALDA	<input type="checkbox"/>	PADIGLIONE	<input type="checkbox"/>	ALTRO	
	<input type="checkbox"/>	DUE FALDE	<input type="checkbox"/>	PIANO	<input type="checkbox"/>	Descrizione:
INDUSTRIALE	<input type="checkbox"/>	PIANO	<input type="checkbox"/>	BOTTE	<input type="checkbox"/>	ALTRO	
	<input type="checkbox"/>	SHEAD	<input type="checkbox"/>	CUPOLINI	<input type="checkbox"/>	Descrizione:

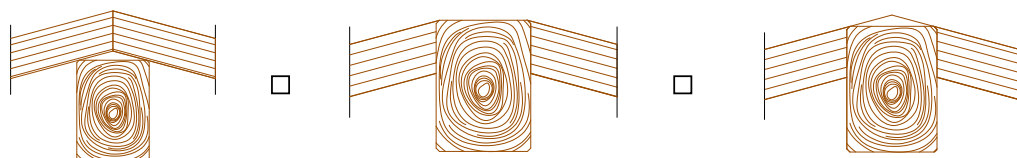
5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Allegare alla presente la documentazione necessaria per la redazione del prestudio ed inviare, via email .

<input type="checkbox"/> PIANTA QUOTATA DELLA COPERTURA	Osservazioni:
<input type="checkbox"/> SEZIONI QUOTATE DELL'EDIFICIO	Osservazioni:
<input type="checkbox"/> PROSPETTI DELL'EDIFICIO	Osservazioni:
<input type="checkbox"/> SCHEMA ED INDICAZIONI DELLA STRUTTURA PORTANTE	Osservazioni:
<input type="checkbox"/> SCHEMA DELLA STRATIGRAFIA DELLA COPERTURA	Osservazioni:
<input type="checkbox"/> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	Osservazioni:
<input type="checkbox"/> SCHEMA INDICATIVO DELL'IMPIANTO ANTICADUTA	Osservazioni:

6. STRATIGRAFIA E PENDENZA DELLA COPERTURA (in caso di diverse tipologie usare più moduli)

Pendenza della copertura	Gradi	N°	descrizione dello strato	spessore
		1 cm
		2 cm
		3 cm
		4 cm
		5 cm
		6 cm
		7 cm
		8 cm
		9 cm
		10 cm

7. STRUTTURA DELLA COPERTURA (in caso di diverse tipologie usare più moduli)									
TRAVI IN C.A.	<input type="checkbox"/>	DI COLMO	b x h (cm):						
	<input type="checkbox"/>	SOLO PERIMETRALE	b x h (cm):						
SOLAIO DI COPERTURA	<input type="checkbox"/>	LATERO CEMENTO	H _{tot} (cm):			H _{soletta} (cm):			
	<input type="checkbox"/>	GETTO PIENO	H _{tot} (cm):			H _{soletta} (cm):			
	<input type="checkbox"/>	TAVELLONI	H _{tot} (cm):			H _{soletta} (cm):			
	<input type="checkbox"/>	ALTRO	Descrizione :....						
TRAVI IN LEGNO	<input type="checkbox"/>	DI COLMO	b x h (cm):	<input type="checkbox"/>	MASSELLO	<input type="checkbox"/>	LAMELLARE		
	<input type="checkbox"/>	ROMPITRATTA	b x h (cm):	<input type="checkbox"/>	MASSELLO	<input type="checkbox"/>	LAMELLARE		
	<input type="checkbox"/>	CAPRIATE	b x h (cm):	<input type="checkbox"/>	MASSELLO	<input type="checkbox"/>	LAMELLARE		
	<input type="checkbox"/>	SECONDARIA	b x h (cm):	<input type="checkbox"/>	MASSELLO	<input type="checkbox"/>	LAMELLARE		
	<input type="checkbox"/>								
TRAVI IN ACCIAIO	<input type="checkbox"/>	DI COLMO	profili:	<input type="checkbox"/>	STANDARD:	<input type="checkbox"/>	A DISEGNO	
	<input type="checkbox"/>	ROMPITRATTA	profili:	<input type="checkbox"/>	STANDARD:	<input type="checkbox"/>	A DISEGNO	
	<input type="checkbox"/>	CAPRIATE	profili:	<input type="checkbox"/>	STANDARD:	<input type="checkbox"/>	A DISEGNO	
MURICCI E TAVELLONI	<input type="checkbox"/>	MURICCIO IN LINEA DI COLMO					H max colmo (cm):		
	<input type="checkbox"/>	MURICCI ORTOGONALI ALLA LINEA DI COLMO					(finita di soletta)		
8. PUNTO DI ACCESSO									
DATI PER L'ACCESSO ALL'IMPIANTO ANTICADUTA E L'ESECUZIONE		<input type="checkbox"/> FINESTRA SU COPERTURA (VELUX, ABBAINO, ECC.) <input type="checkbox"/> ESTERNO SU FALDA <input type="checkbox"/> VANO SCALE INTERNO <input type="checkbox"/> TERRAZZO							
9. ALTRE INFORMAZIONI									
<input type="checkbox"/>	SOTTOTETTO NON ACCESSIBILE				<input type="checkbox"/>	STRUTTURA A VISTA DA PRESERVARE			
<input type="checkbox"/>	PREFERIBILMENTE IMPIANTO IN CLASSE A (ancoraggi puntuali)				<input type="checkbox"/>	PRESENTE O IN COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO			
<input type="checkbox"/>	PREFERIBILMENTE IMPIANTO IN CLASSE C (linee di ancoraggio)				<input type="checkbox"/>	Altro:			
10. PRIVACY									
Il Sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati forniti saranno utilizzati per la predisposizione di un prestudio per la realizzazione di un impianto anticaduta con componenti Würth S.r.l. al fine di stilare un'offerta economica.									
Il Sottoscritto contestualmente inoltre:									
<ul style="list-style-type: none"> - esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003; - autorizza Würth S.r.l a trasmettere i dati di cui al presente modulo, a studi tecnici esterni, al solo fine di permettere l'elaborazione del prestudio. 									
Data di invio									
Firma									
<p>Attenzione l'invio per email del presente modulo equivale alla firma dello stesso, nel caso di invio via fax o posta apporre la firma autografa.</p>									
NOTA									
Per la realizzazione di un prestudio più attendibile si chiede di compilare il modulo con accuratezza e precisione riportando tutte le informazioni tecniche richieste.									
Il prestudio che verrà fornito non costituisce progetto esecutivo ma ausilio per la realizzazione di un'offerta economica.									
INVIARE VIA MAIL A linea.vita@wuerth.it									
MODULO DATI PRESTUDIO Rev.1.1 - pagina 2/2								Würth Srl	

Documentazione tecnica

Manuale di Installazione

Ogni prodotto della gamma Linea 795 Robust è accompagnato dal Manuale di installazione che indica le tipologie e i sistemi di fissaggio più adatti.

Fascicolo Tecnico

Il fascicolo tecnico è un documento che riassume le caratteristiche dell'impianto e che viene consegnato dall'installatore al titolare dell'impianto (proprietario, legale rappresentante ecc.), ossia colui che si assume le responsabilità relative al mantenimento in efficienza dello stesso.

Esso comprende, oltre alle schede tecniche con certificazione dei prodotti installati, il modulo per la dichiarazione di corretta posa in opera da compilarsi da parte dell'installatore, che certifica di avere utilizzato i componenti secondo le indicazioni del produttore e conformemente alla norma UNI EN 795. Attesta inoltre di aver effettuato ove opportuno e/o necessario il collaudo. È importante che nel fascicolo tecnico sia presente una planimetria con indicazione della disposizione dei componenti.

Il Fascicolo Tecnico è quindi composto da:

- **Scheda tecnica con certificazione**
- **Modulo per la dichiarazione di corretta posa in opera**
- **Registro di manutenzione dell'impianto**
- **Report di accesso alla copertura**

Calcolo delle azioni sui fissaggi

Forniamo ai clienti anche il servizio di calcolo delle azioni sui fissaggi.

Il calcolo delle azioni sui fissaggi è la definizione delle forze trasmesse ai mezzi di fissaggio (barre filettate, ancorante chimico con barre filettate, viti strutturali ecc.). Tali azioni vanno assunte dal progettista incaricato per il dimensionamento e la verifica degli idonei sistemi di fissaggio (modello, diametro, quantità ecc.).

Certificazione di prodotto

Würth accompagna ogni prodotto della Linea 795 Robust con il documento previsto dai punti 7 e 8 della UNI EN 795.

Per scaricare le certificazioni e le schede tecniche: www.wuerth.it/lineavita



WÜRTH

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EN 795/A1

Würth Srl, con sede legale in Egna (BZ), via Stazione 51, rivenditore e distributore di sistemi anticaduta dalle coperture, **DICHIARA** che il seguente ancoraggio strutturale dotato di punto di aggancio per DPI, idoneo per essere fissato a superfici verticali, orizzontali ed inclinate

Art. 0899 032 897
0899 032 897 WA1PNL ANCORAGGIO SEMPLIFICATO

se installato secondo le istruzioni di Würth srl e correttamente fissato alla struttura della copertura, può essere utilizzato da 1 solo operatore ed è **conforme**, avendo positivamente superato le prove di tipo, a quanto previsto e richiesto per la

CLASSE A1 UNI EN 795:2002 - punto 3.13.1.1

La validità della presente certificazione decade qualora il componente venga alterato, modificato o installato in configurazioni non conformi alle indicazioni di Würth srl.
La certificazione di prodotto non comprende gli elementi di fissaggio strutturale dei componenti.
Egna, 26 ottobre 2010

Würth srl
L'ingegnere responsabile prodotti
Wolfgang Santer



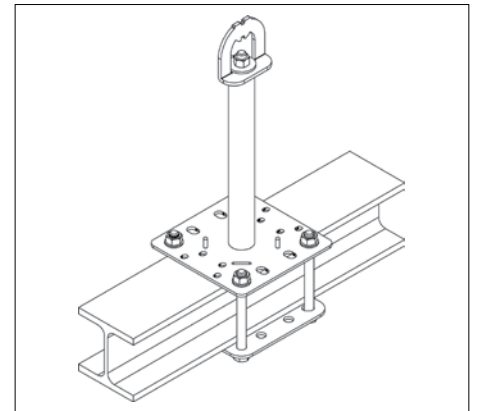
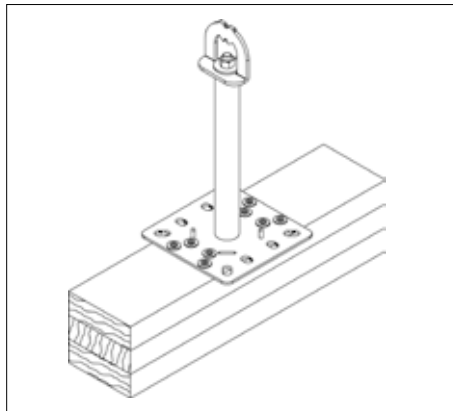
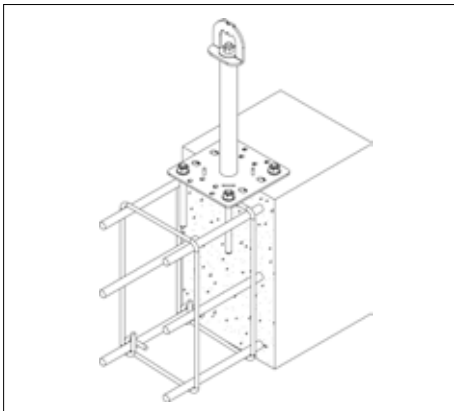
Würth Srl
Sede Legale: Via Stazione 51 - 39044 Egna (BZ) - Italia
Tel: +39 0471 528 111 - www.wuerth.it

Centro Distribuzione
00040 Caserta (BN) - Via della Buona Felicità, 2 - Loc. S. Maria
Tel: +39 081 497 7910 1

Reg. Imprese: C.T. n. 47 del 07/01/2012/222219
Cod. Fisc. n. 01500050010
Sede Sociale: Würth International AG - Egna (BZ)

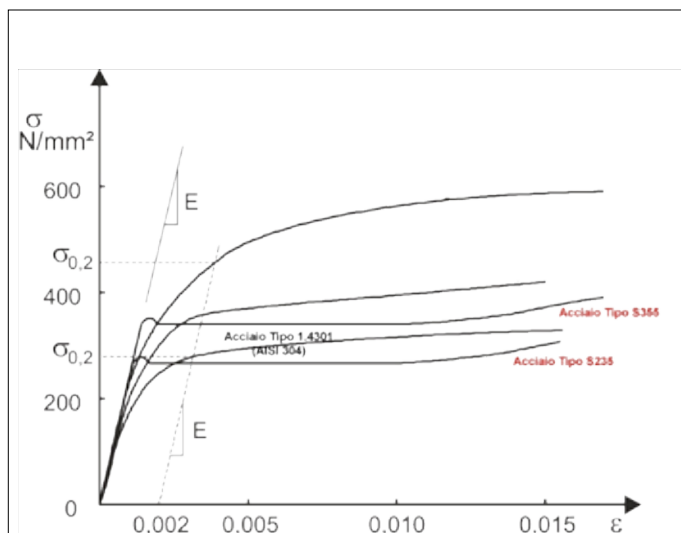
4. PRODOTTI LINEA 795 ROBUST

La Linea 795 Robust di Würth comprende una **gamma di prodotti anticaduta completa, garanzia di qualità elevata e di prestazioni certificate**: prodotti certificati in acciaio inox A2, con grandi qualità di resistenza e robustezza, esteticamente impeccabili, idonei per la realizzazione di Sistemi Linea Vita su sottofondi in calcestruzzo, acciaio e legno.



Materiali

La scelta dell' **INOX** soddisfa ampiamente il requisito imposto dalla norma UNI EN 795, che prevede che le parti ad esposizione permanente all'ambiente esterno abbiano una protezione contro la corrosione almeno equivalente ai valori di zincatura a caldo.



La scelta dell'acciaio inox è stata effettuata oltre che per l'eccellente resistenza alla corrosione anche per le caratteristiche intrinseche del materiale stesso.

L'acciaio inox infatti, in fase di deformazione plastica, è in grado di dissipare il doppio dell'energia rispetto all'acciaio zincato.

Tale caratteristica interna del materiale diminuisce notevolmente la forza che in fase di caduta viene trasmessa ai fissaggi garantendo una maggior sicurezza nel sistema completo punto di ancoraggio-fissaggio.

Grazie all'utilizzo dell'acciaio INOX, i successivi interventi di manutenzione ordinaria diventano, di fatto, una pura formalità.

Solidità e robustezza

La qualità dei prodotti Linea 795 Robust è garantita nel tempo, grazie alla scelta di tipologie di lavorazione avanzate e di macchine all'avanguardia nella produzione dei diversi componenti.

Estetica

Dal design essenziale ed elegante, tutti i prodotti della linea presentano caratteristiche di pregio che ne favoriscono l'utilizzo anche in particolari contesti architettonici ed ambientali.

Marcatura

Secondo la norma UNI EN 795 (punto 6), i componenti devono essere marcati in modo chiaro, indelebile e permanente conformemente alla UNI EN 365. Per questo Würth ha adottato una soluzione tecnologicamente avanzata e praticamente indelebile, ossia la marcatura a laser.

Certificazioni

La norma UNI EN 795:2002 "Protezione contro le cadute dall'alto - Dispositivi di ancoraggio - Requisiti e prove" è una norma armonizzata ai sensi della direttiva DPI solo per i dispositivi di tipo B e di tipo E.

Tale riferimento è riportato nella Gazzetta Ufficiale con decreto del 7 dicembre 2007 "Quinto elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale".

Le altre tipologie di dispositivi (A, C e D), essendo fissi, non ricadono sotto la direttiva DPI ma sotto la Direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti e non devono essere marcati CE.

La direttiva impone comunque il rispetto delle norme di prodotto, quindi in questo caso della EN 795.

Würth mette a disposizione dei propri clienti certificazioni di prodotto che attestano che gli articoli della Linea 795 Robust sono stati sottoposti alle prove tipo previste dalla norma UNI EN 795, con esito positivo.

Garanzia

I prodotti LINEA 795 ROBUST sono garantiti 10 anni



LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

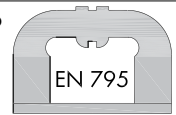
PUNTO DI ANCORAGGIO WAXxP

Componente di classe A1 secondo norma UNI EN 795:2002



Certificati:

Certificazione secondo UNI EN 795:2002



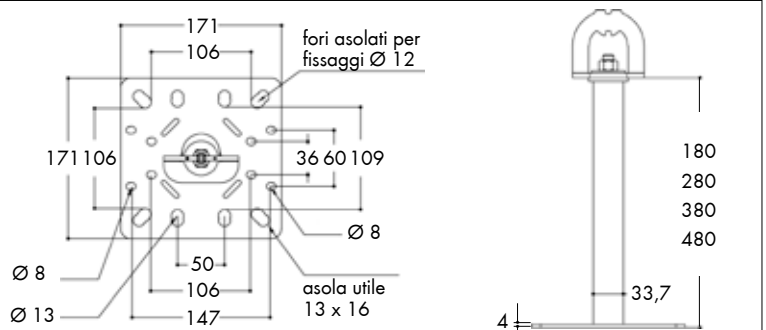
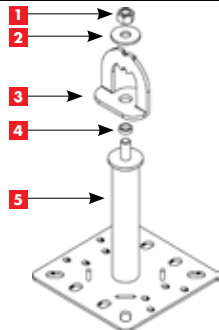
Numero operatori:



descrizione	altezza/cm	peso/kg	Art.
WA18P	18 + golfare	1,50	5937 999 922
WA28P	28 + golfare	1,75	5937 999 921
WA38P	38 + golfare	1,95	5937 999 927
WA48P	48 + golfare	2,20	5937 999 920

Descrizione dei componenti:

- 1** Dado autobloccante
- 2** Disco di blocco
- 3** Golfare girevole
- 4** Bronzina
- 5** Corpo



Campi d'impiego:

- per installazioni **su superfici piane**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- idoneo per **1 operatore** dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**


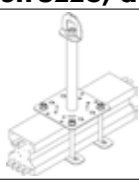

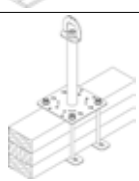
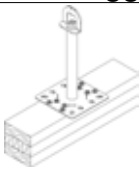
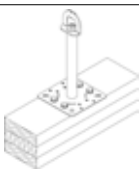
Vantaggi:

- **piastra universale** utilizzabile su calcestruzzo, acciaio, legno lamellare e massello
- ampia possibilità di fissaggio grazie alla **piastra multiforo**: con ancorante chimico e barra filettata, bulloneria, con viti ASSY (senza preforo!) ecc.
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- disponibile in **varie altezze** per soddisfare tutti gli spessori di copertura
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)
- dotato di **golfare girevole a 360°** che segue gli spostamenti dell'operatore in copertura
- asta tonda che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WAXxP

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 250 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 4 dadi esagonali M12 inox A2 Art. 0322 12, 4 rondelle piane M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M12 in inox A4 pretagliate Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 4 dadi esagonali M12 inox A4 Art. 0326 12, 4 rondelle M12 inox A4 Art. 0412 12
Calcestruzzo, acciaio e legno - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti del calcestruzzo: <ul style="list-style-type: none"> • altezza min. 150 mm, larghezza min. 100 mm e max. 110 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WACPL12, Art. 0899 032 837 • 4 barre filettate M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 4 dadi esagonali autobloccanti M12, Art. 0391 12 • 4 dadi esagonali M12, Art. 0322 12 • 8 rondelle piane M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S235, altezza min. 100 mm, larghezza max. 110 mm, tubo 100x100x5mm o HEA 100 o IPE 180 	
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • lamellare classe min. GL24h di altezza min. 160 mm, larghezza min. 100 mm e max. 110 mm • massello classe min. C30/S1 di altezza min. 180 mm, larghezza min. 100 mm e max. 110 mm 	
Legno - fissaggio tramite viti		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 120 mm, larghezza min. 120 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 140 mm, larghezza min 140 mm 	Elementi di fissaggio – vite strutturale autoforante: <ul style="list-style-type: none"> • 8 viti ASSY 3.0 TL Ø8 x 120 mm in acciaio inox A2 Art. 0181 808 120
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 170 mm, larghezza min. 170 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 190 mm, larghezza min. 190 mm 	Elementi di fissaggio – viti filetto legno DIN 571: <ul style="list-style-type: none"> • 4 viti filetto legno T.E. Ø12 x 120 mm in acciaio inox A2 Art. 0193 12 120 • 4 rondelle piane M12

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

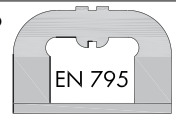
PUNTO DI ANCORAGGIO WAxxC



Componente di classe A1 secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

Certificazione secondo UNI EN 795:2002



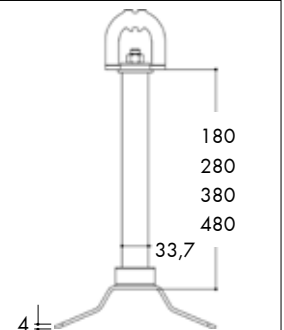
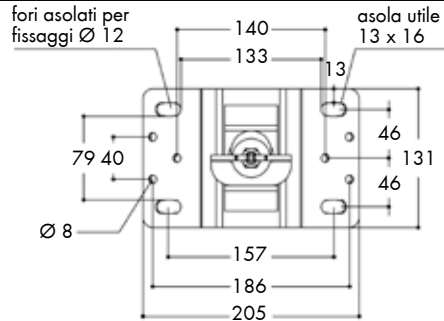
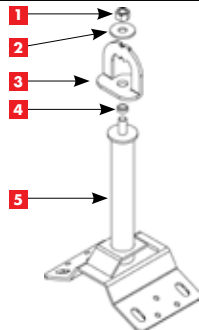
Numero operatori:



descrizione	altezza/cm	peso/kg	Art.
WA18C	18 + golfare	1,80	5937 999 904
WA28C	28 + golfare	2,00	5937 999 901
WA38C	38 + golfare	2,20	5937 999 905
WA48C	48 + golfare	2,40	5937 999 918

Descrizione dei componenti:

- 1 Dado autobloccante
- 2 Disco di blocco
- 3 Golfare girevole
- 4 Bronzina
- 5 Corpo



Campi d'impiego:

- per installazioni **su colmo o puntone**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- idoneo per 1 operatore dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**



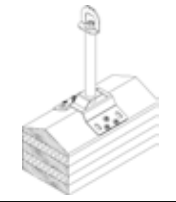
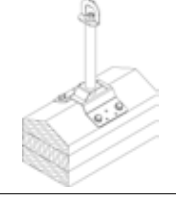
Vantaggi:

- **piastra universale** utilizzabile su calcestruzzo, acciaio, legno lamellare e massello
- ampia possibilità di fissaggio grazie alla piastra multiforo: con ancorante chimico e barra filettata, bulloneria, con viti ASSY (senza preforo!) ecc.
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- disponibile in varie altezze per soddisfare tutti gli spessori di copertura
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)
- dotato di **golfare girevole a 360°** che segue gli spostamenti dell'operatore in copertura
- asta tonda che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WAXxC

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 280 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 4 dadi esagonali M12 inox A2 Art. 0322 12, 4 rondelle piane M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M12 in inox A4 pretagliate Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 4 dadi esagonali M12 inox A4 Art. 0326 12, 4 rondelle M12 inox A4 Art. 0412 12
Calcestruzzo o acciaio - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S235, altezza min. 80 mm, larghezza max. 130 mm, tubo 80x80x5mm o IPE 140 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WACPL12, Art. 0899 032 837 • 4 barre filettate M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 4 dadi esagonali autobloccanti M12, Art. 0391 12 • 4 dadi esagonali M12, Art. 0322 12 • 8 rondelle piane M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.
Legno - fissaggio tramite viti		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 120 mm, larghezza min. 100 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 120 mm, larghezza min 140 m 	Elementi di fissaggio – viti strutturale autoforante: <ul style="list-style-type: none"> • 6 viti ASSY 3.0 TL Ø8 x 120 mm in acciaio inox A2 Art. 0181 808 120
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 210 mm, larghezza min. 210 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 230 mm, larghezza min. 230 mm 	Elementi di fissaggio – viti filetto legno DIN 571: <ul style="list-style-type: none"> • 4 viti filetto legno T.E. Ø12 x 120 mm in acciaio inox A2 Art. 0193 12 120 • 4 rondelle piane M12

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO E DEVIAZIONE CADUTA WDCxx

Componente di classe A1
secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

Certificazione secondo
UNI EN 795:2002



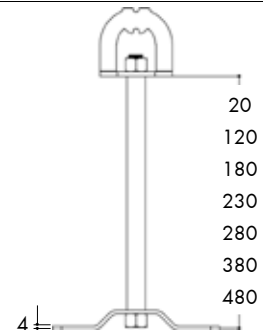
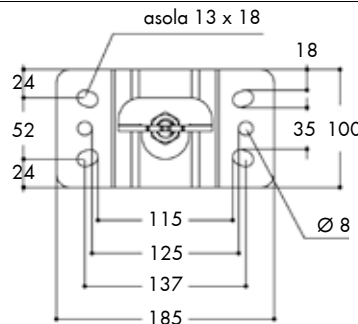
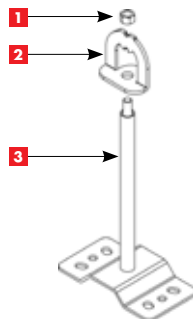
Numero operatori:



descrizione	altezza/cm	peso/kg	Art.
WDC2	2 + golfare	0,85	0899 032 825
WDC12	12 + golfare	1,05	0899 032 826
WDC18	18 + golfare	1,20	0899 032 827
WDC23	23 + golfare	1,30	0899 032 828
WDC28	28 + golfare	1,40	0899 032 829
WDC38	38 + golfare	1,65	0899 032 830
WDC48	48 + golfare	1,85	0899 032 831

Descrizione dei componenti:

- 1** Dado autobloccante
- 2** Golfare
- 3** Corpo



Campi d'impiego:

- per installazioni su **superfici piane**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- se impiegato come terminale di deviazione caduta serve a **limitare l'effetto pendolo**
- idoneo per **1 operatore** dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggi:

- utilizzabile su **calcestruzzo e acciaio**
- ampia possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata, bulloneria, etc.
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- disponibile in **varie altezze** per soddisfare tutti gli spessori di copertura
- asta tonda che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

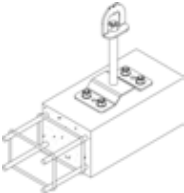
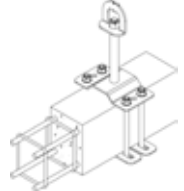
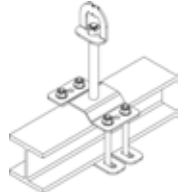
Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO E DEVIAZIONE CADUTA WDCxx

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	<p>Requisiti del supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 170 mm 	<p>Elementi di fissaggio:</p> <p>Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 4 dadi esagonali M12 inox A2 Art. 0322 12, 4 rondelle piane M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M12 in inox A4 pretagliate Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 4 dadi esagonali M12 inox A4 Art. 0326 12, 4 rondelle M12 inox A4 Art. 0412 12</p>
Calcestruzzo o acciaio - fissaggio tramite incravattatura		
	<p>Requisiti del calcestruzzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • altezza min. 150 mm, larghezza min. 110 mm e max. 115 mm 	<p>Elementi di fissaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WACPL12, Art. 0899 032 837 • 4 barre filettate M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 4 dadi esagonali autobloccanti M12, Art. 0391 12 • 4 dadi esagonali M12, Art. 0322 12 • 8 rondelle piane M12, Art. 0409 12 <p>Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.</p>
	<p>Requisiti dell'acciaio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S235, altezza min. 80 mm, larghezza min. 100 mm e max. 115 mm 	

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

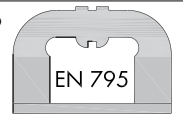
PUNTO DI ANCORAGGIO E DEVIAZIONE CADUTA WDCxxT



Componente di classe A1
secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

Certificazione secondo
UNI EN 795:2002



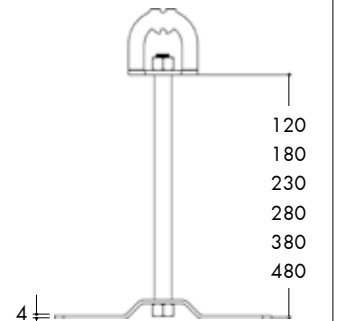
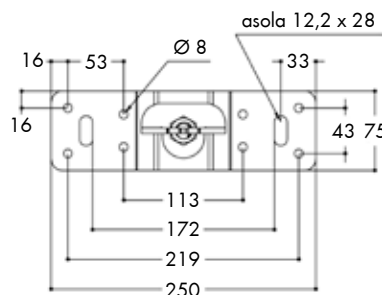
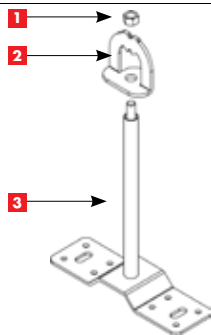
Numero operatori:



descrizione	altezza/cm	peso/kg	Art.
WDC2T	2 + golfare	0,85	0899 032 890
WDC12T	12 + golfare	1,05	0899 032 891
WDC18T	18 + golfare	1,20	0899 032 892
WDC23T	23 + golfare	1,30	0899 032 893
WDC28T	28 + golfare	1,40	0899 032 894
WDC38T	38 + golfare	1,60	0899 032 895
WDC48T	48 + golfare	1,85	0899 032 896

Descrizione dei componenti:

- 1** Dado autobloccante
- 2** Golfare
- 3** Corpo



Campi d'impiego:

- per installazioni su **superfici piane**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- se impiegato come terminale di deviazione caduta serve a **limitare l'effetto pendolo**
- idoneo per **1 operatore** dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggi:

- piastra utilizzabile su legno lamellare e massello
- ampia possibilità di fissaggio: con viti ASSY (senza preforo!) o viti filetto legno DIN 571
- qualsiasi posizione d'installazione: per superfici verticali, orizzontali ed inclinate
- disponibile in varie altezze per soddisfare tutti gli spessori di copertura
- asta tonda che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

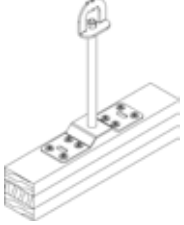
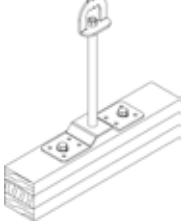
- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO E DEVIAZIONE CADUTA WDCxxT

Installazione – supporti e fissaggi:

Legno - fissaggio tramite viti

	<p>Requisiti del legno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 100 mm, larghezza min. 90 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 120 mm, larghezza min 100 mm 	<p>Elementi di fissaggio – vite strutturale autoforante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8 viti ASSY 3.0 TL Ø8 x 120 mm in acciaio inox A2 Art. 0181 808 120
	<p>Requisiti del legno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 100 mm, larghezza min. 90 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 120 mm, larghezza min 100 mm 	<p>Elementi di fissaggio – vite filetto legno DIN 571:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 viti filetto legno T.E. Ø12 x 120 mm in acciaio inox A2 Art. 0193 12 120 • 4 rondelle piane M12

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WA02P

Componente di classe A1 secondo norma UNI EN 795:2002



Certificati:

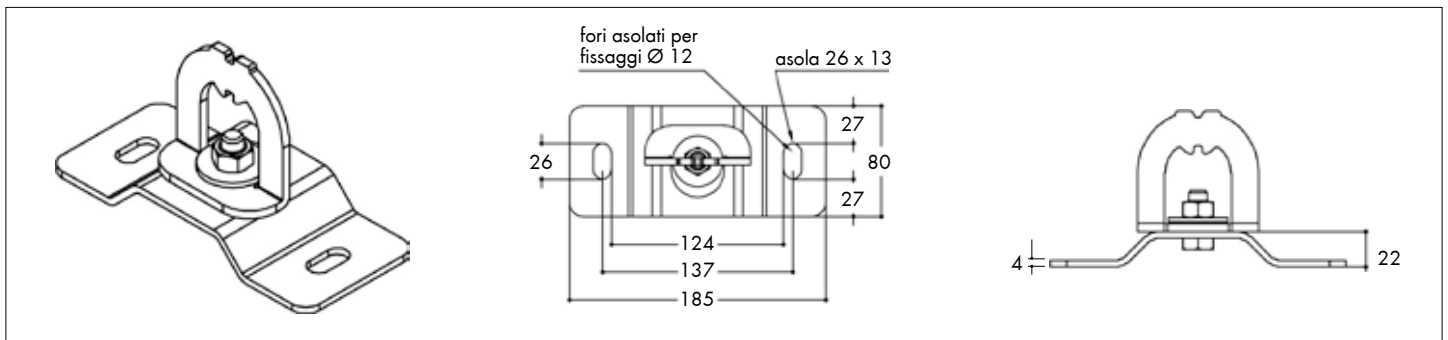
Certificazione secondo UNI EN 795:2002



Numero operatori:



descrizione	altezza/cm	peso/kg	Art.
WA02P	2 + golfare	0,75	5937 999 903



Campi d'impiego:

- per installazioni **su superfici piane**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- idoneo per **1 operatore** dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

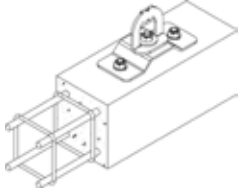
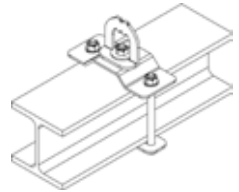
Vantaggi:

- piastra utilizzabile su **calcestruzzo e acciaio**
- possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata e bulloneria
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)
- dotato di **golfare girevole a 360°** che segue gli spostamenti dell'operatore in copertura

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WA02P

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 120 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 2 barre filettate M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 2 dadi esagonali M12 inox A2 Art. 0322 12, 2 rondelle piane M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 2 barre filettate M12 in inox A4 pretagliate Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 2 dadi esagonali M12 inox A4 Art. 0326 12, 2 rondelle M12 inox A4 Art. 0412 12
Calcestruzzo e acciaio - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S235, altezza min. 100 mm, larghezza min. 120 mm e max. 120 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 contropiastra WACPL12, Art. 0899 032 837 • 2 barre filettate M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 2 dadi esagonali autobloccanti M12, Art. 0391 12 • 2 dadi esagonali M12, Art. 0322 12 • 4 rondelle piane M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

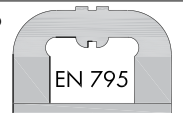
PUNTO DI ANCORAGGIO WAGRE



Componente di classe A1 secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

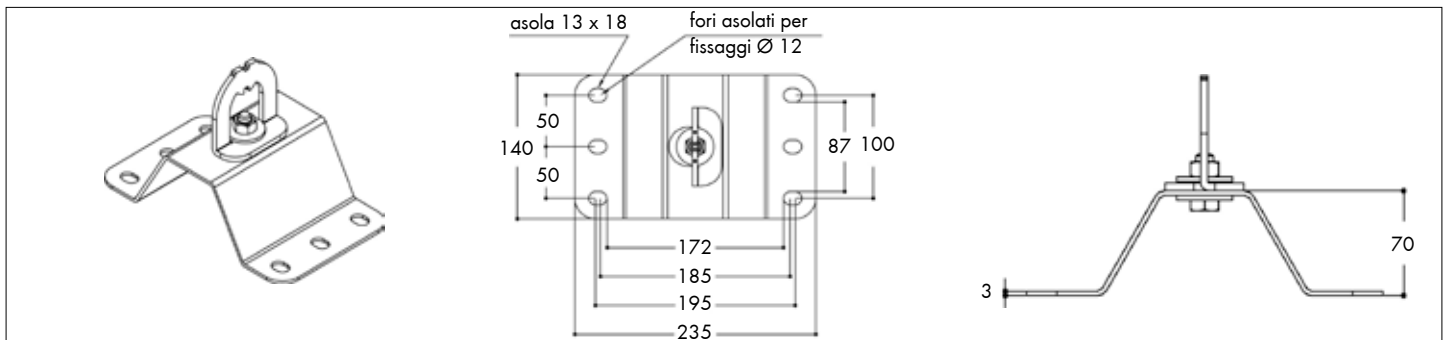
Certificazione secondo UNI EN 795:2002



Numero operatori:



descrizione	altezza/cm	peso/kg	Art.
WAGRE	7 + golfare	1,55	5937 999 919



Campi d'impiego:

- per installazioni **su coperture in lamiera grecata**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

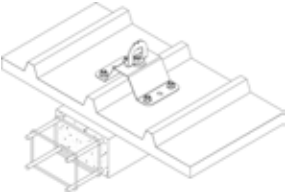
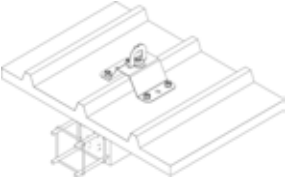
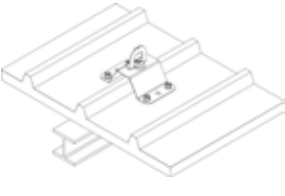
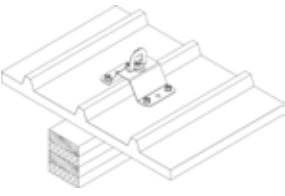
Vantaggi:

- **piastra specifica** utilizzabile su calcestruzzo e acciaio
- possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata o bulloneria
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)
- dotato di **golfare girevole a 360°** che segue gli spostamenti dell'operatore in copertura

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WAGRE

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 220 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 4 dadi esagonali M12 inox A2 Art. 0322 12, 4 rondelle piane M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M12 in inox A4 pretagliate Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 4 dadi esagonali M12 inox A4 Art. 0326 12, 4 rondelle M12 inox A4 Art. 0412 12
Calcestruzzo, acciaio e legno - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti del calcestruzzo: <ul style="list-style-type: none"> • altezza min. 150 mm, larghezza min. 80 mm e max. 170 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WACPL12, Art. 0899 032 837 • 4 barre filettate M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 4 dadi esagonali autobloccanti M12, Art. 0391 12 • 4 dadi esagonali M12, Art. 0322 12 • 8 rondelle piane M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S235, altezza min. 80 mm, larghezza min. 80 mm e max. 170 mm o IPE 140 	
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • lamellare classe min. GL24h di altezza min. 180 mm, larghezza min. 80 mm e max. 170 mm • massello classe min. C30/S1 di altezza min. 220 mm, larghezza min. 80 mm e max. 170 mm 	

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

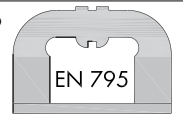
PUNTO DI ANCORAGGIO WADIR



Componente di classe A1 secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

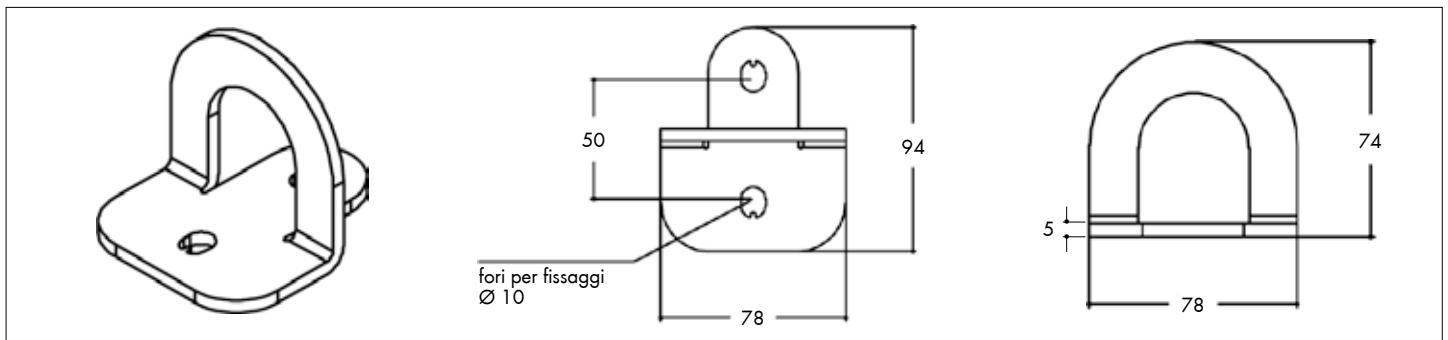
Certificazione secondo UNI EN 795:2002



Numero operatori:



descrizione	altezza/cm	peso/kg	Art.
WADIR	7,4	0,30	5937 999 914



Campi d'impiego:

- per installazioni **su superfici piane**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- idoneo per **1 operatore** dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

Vantaggi:

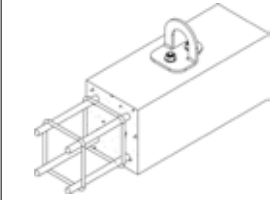
- piastra utilizzabile su **calcestruzzo**
- possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- particolarmente indicato per essere fissato in prossimità di apparati all'esterno di edifici, come compressori di climatizzatori, caldaie etc.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WADIR

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico



Requisiti del supporto:

- classe min. C20/25
- spessore min. 120 mm, larghezza min. con montaggio dei fori in orizzontale 100 mm, in verticale 150 mm

Elementi di fissaggio:

Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 2 barre filettate M10 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 10 (da tagliare), 2 dadi esagonali M10 inox A2 Art. 0322 10, 2 rondelle piane M10 inox A2 Art. 0409 10, oppure (secondo ETA) 2 barre filettate M10 in inox A4 pretagliate Art. 5915 210 115 o a metro Art. 5916 110 999, 2 dadi esagonali M10 inox A4 Art. 0326 10, 2 rondelle M10 inox A4 Art. 0412 10

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WA1PNL

Componente di classe A1 secondo norma UNI EN 795:2002



Certificati:

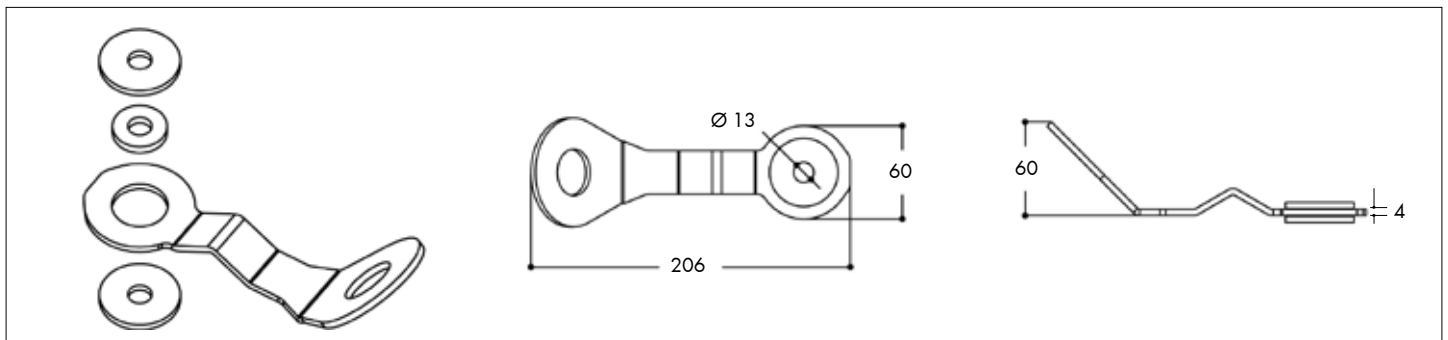
Certificazione secondo UNI EN 795:2002



Numero operatori:



descrizione	peso/kg	Art.
WA1PNL	0,4	0899 032 897



Campi d'impiego:

- per installazioni su **superfici piane, colmo e puntone**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- idoneo per **1 operatore** dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

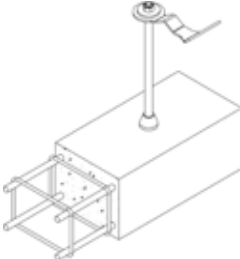
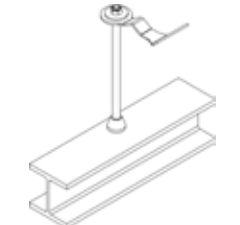
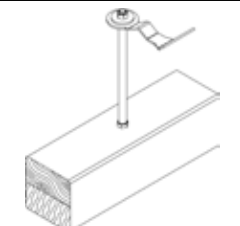
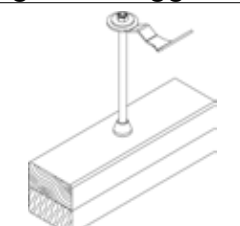
Vantaggi:

- particolarmente apprezzato in quanto è **installabile senza rimozione del manto di copertura**
- facilmente adattabile a qualsiasi tipo e spessore di copertura in quanto basta variare la lunghezza della barra di fissaggio
- **monofissaggio** con ampia possibilità: con ancorante chimico e barra filettata, bulloneria, Kit WLGNFIX e, sempre, con rinforzo strutturale WRS
- **punto di ancoraggio universale** utilizzabile su calcestruzzo, acciaio, legno lamellare e massello
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- dotato di **golfare girevole a 360°** che segue gli spostamenti dell'operatore in copertura

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WA1PNL

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 120 mm 	Elementi di fissaggio: 1 rinforzo strutturale WRS Art. 0899 032 7.., 1 base conica Art. 5937 999 913, ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 1 barra filettata M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 1 dado esagonale autobloccante M12 inox A2 Art. 0391 12, 1 rondella piana M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 1 barra filettata M12 in inox A4 pretagliata Art. 5915 212 ... o a metro Art. 5916 112 999, 1 dado esagonale autobloccante M12 inox A4 Art. 0397 011 2, 1 rondella M12 inox A4 Art. 0412 12
Acciaio - fissaggio tramite barra filettata		
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • spessore min. 6 mm, larghezza min. 60 mm. 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 rinforzo strutturale WRS Art. 0899 032 7.. • 1 base conica Art. 5937 999 913 • 1 barra filettata M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 1 dado esagonale autobloccante M12, Art. 0391 12 • 1 rondella piana M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.
Legno - fissaggio tramite WLGNFIX		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 120 mm, larghezza min. 110 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 140 mm, larghezza min. 130 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 kit di fissaggio WLGNFIX Art. 0899 032 760 • 1 rinforzo strutturale WRS Art. 0899 032 7..
Legno - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 120 mm, larghezza min. 120 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 120 mm, larghezza min. 160 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 rinforzo strutturale WRS Art. 0899 032 7.. • 1 base conica Art. 5937 999 913 • ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200 • 1 barra filettata M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare) • 1 dado esagonale autobloccante M12 inox A2 Art. 0391 12 • 1 rondella piana M12 inox A2 Art. 0409 12

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

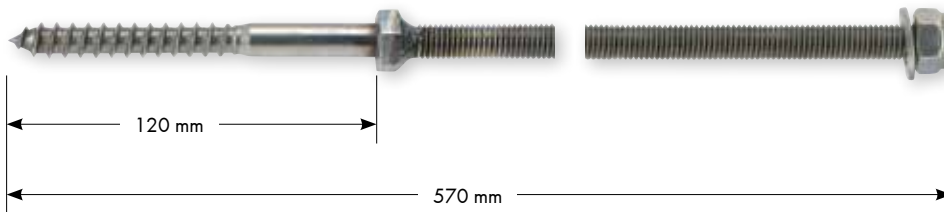
10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

KIT DI FISSAGGIO WLGNFIX



descrizione	peso/kg	Art.
WLGNFIX	0,8	0899 032 760

Accessorio per componenti di classe A1 o A2

- per effettuare fissaggi **senza rimozione del manto di copertura**
- per ancorare componenti di classe A1 o A2
- costituito da vite filetto legno T.E. DIN 571 con barra filettata M12 in inox A2
- impiegare sempre in abbinamento con rinforzi strutturali WRS

RINFORZI STRUTTURALI WRS



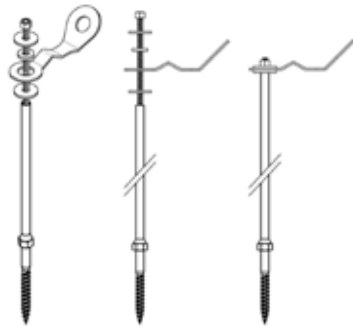
descrizione	dimensioni/mm	Art.
WRS 20	Ø 15 x 200	0899 032 750
WRS 30	Ø 15 x 300	0899 032 751
WRS 40	Ø 15 x 400	0899 032 752
WRS 50	Ø 15 x 500	0899 032 753

Accessorio per componenti di classe A1 o A2

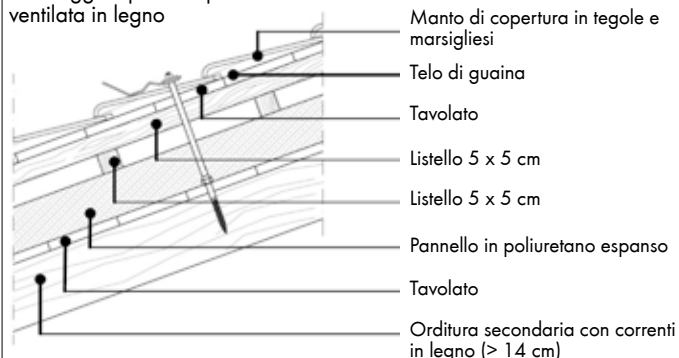
- per incamiciare barre filettate M12 e WLGNFIX
- in acciaio inox A2

Schemi ed esempi con WLGNFIX e barra filettata M12

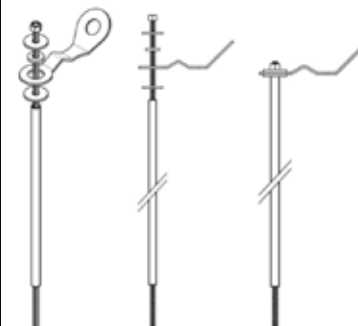
WLGNFIX



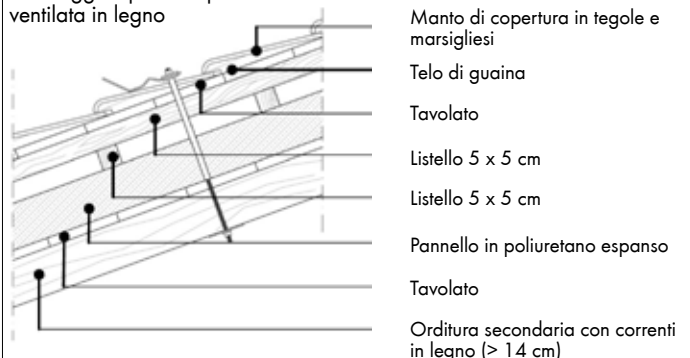
Montaggio tipo su copertura ventilata in legno



Barra filettata M12 in acciaio inox A2



Montaggio tipo su copertura ventilata in legno



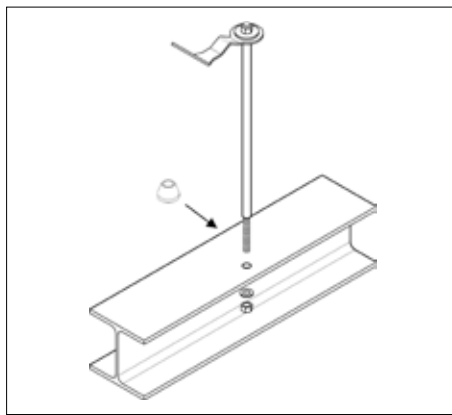
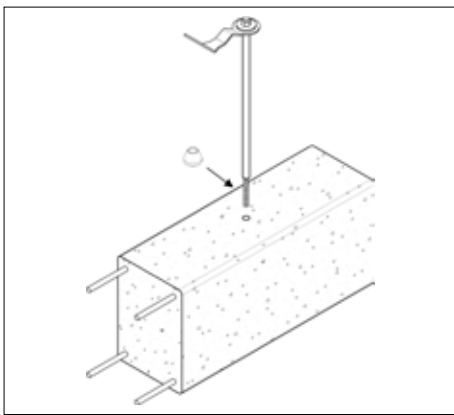
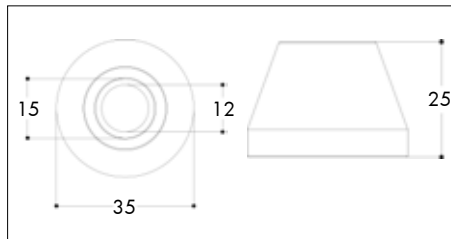
LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

BASE CONICA DI RINFORZO WBRS

Art. 5937 999 913

Accessorio per componenti di classe A1 o A2

- per fissaggi con barre filettate M12 di componenti cl. A1 o A2
- in acciaio inox A2



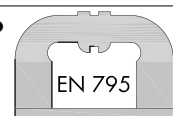
LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WAAC-12 E WAAC-VS

Componente di classe A1 secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

Certificazione secondo UNI EN 795:2002



Numero operatori:

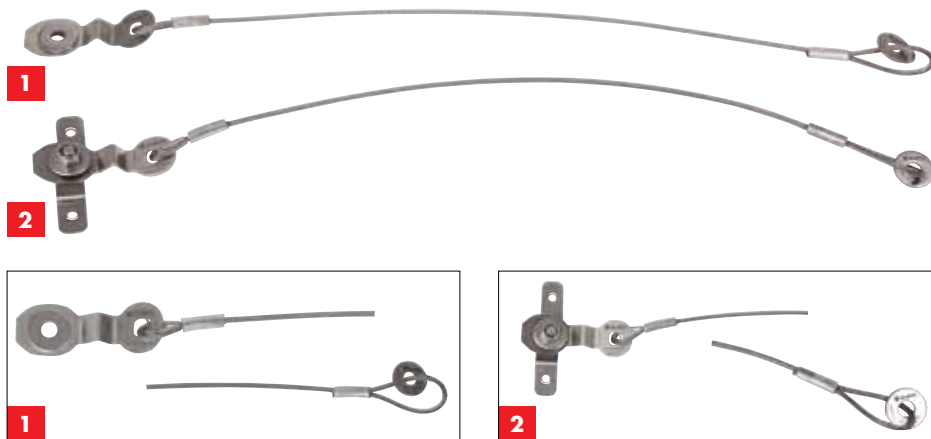
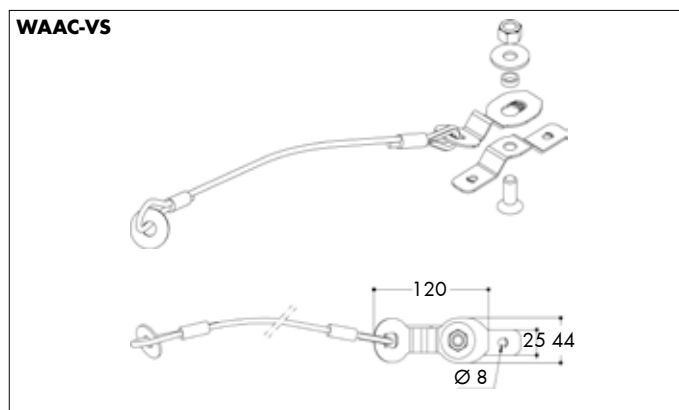
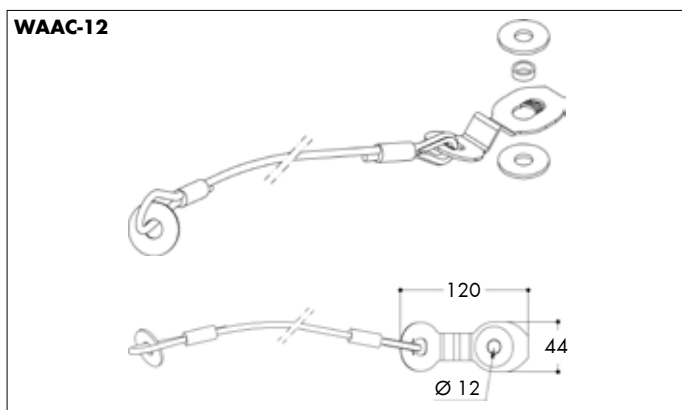


fig.	descrizione	peso/kg	Art.
1	WAAC-12 - calcestruzzo, legno e acciaio	0,15	5937 999 932
2	WAAC-VS - solo legno	0,20	5937 999 933



Campi d'impiego:

- per installazioni su **superfici piane, colmo e puntone**
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- idoneo per **1 operatore** dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

Vantaggi:

- particolarmente apprezzato in quanto, a differenza di altri modelli sottotegola, **evita di dover fresare la tegola**
- **esteticamente poco invasivo**
- **in classe A1** - altri modelli sul mercato sono in classe A2 e dunque limitano il campo di lavoro dell'operatore
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- dotato di **golfare girevole a 360°** che segue gli spostamenti dell'operatore in copertura

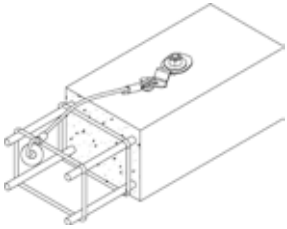
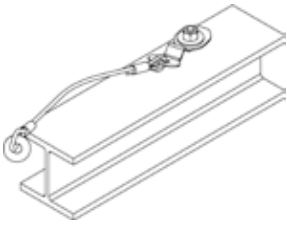
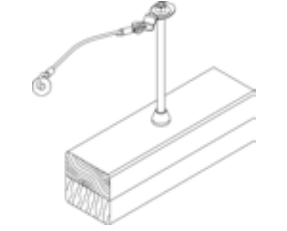
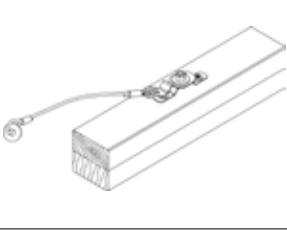
Caratteristiche:

- fune in acciaio inox AISI 316 di lunghezza ca. 70 cm, Ø 5 mm da 49 fili
- boccole a pressione in alluminio
- il connettore DPI va ancorato all'asola della fune
- il WAAC-12 può essere montato direttamente sul supporto portante oppure in modo distanziato
- il WAAC-VS va montato direttamente sul supporto portante

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WAAC-12 E WAAC-VS

Installazione – supporti e fissaggi:

WAAC-12 - Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 250 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 1 barra filettata M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 1 dado esagonale M12 inox A2 Art. 0322 12, 1 rondella piana M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 1 barra filettata M12 in inox A4 pretagliata Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 1 dado esagonale M12 inox A4 0326 12, 1 rondella M12 inox A4 0412 12
WAAC-12 - Acciaio - fissaggio tramite bulloni		
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • spessore min. 6 mm ed adeguata resistenza strutturale 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 barra filettata M12 cl. 70, Art. 0096 12 ... • 1 dado esagonale autobloccante M12, Art. 0391 12 • 2 rondelle piane M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2
WAAC12 - Legno - fissaggio tramite WLGNFIX		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 120 mm, larghezza min. 110 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 140 mm, larghezza min. 130 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 rinforzo strutturale WRS Art. 0899 032 7.. • 1 kit di fissaggio WLGNFIX Art. 0899 032 760
WAAC-VS - Legno - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 100 mm, larghezza min. 100 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 120 mm, larghezza min. 120 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 viti ASSY 3.0 TL Ø8 x 100 mm in acciaio inox A2 Art. 0181 808 100

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A1 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WATPN E WATRZ

Componente di classe A2 secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

Certificazione secondo UNI EN 795:2002

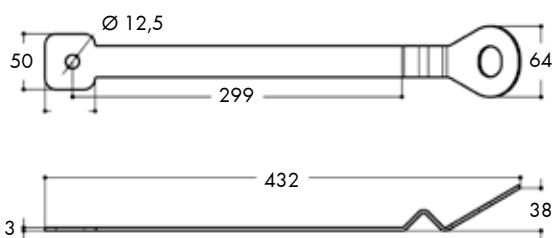


Numero operatori:

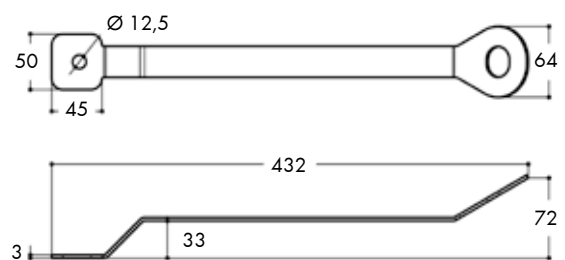


descrizione	per tegola	peso/kg	Art.
WATPN	piana	0,34	5937 999 930
WATRZ	rialzata	0,34	5937 999 928

Dimensioni WATPN



Dimensioni WATRZ



Campi d'impiego:

- per installazioni su superfici inclinate
- utilizzabile solo nella falda sulla quale il componente è installato
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- idoneo per 1 operatore dotato di opportuni DPI
- non idoneo per la realizzazione di linee di ancoraggio

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

Vantaggi:

- **monofissaggio** con ampia possibilità: direttamente sul supporto portante con ancorante chimico e barra filettata o viti filetto legno T.E., su tetti ventilati e/o tetti con elevati spessori della coibentazione tramite barre filettate o kit WLGNFIX, sempre con rinforzo strutturale WRS
- **punto di ancoraggio universale** utilizzabile su calcestruzzo, legno lamellare e massello
- particolarmente indicato come **punto di ancoraggio di sbarco** su coperture inclinate

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WATPN E WATRZ

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 250 mm 	Elementi di fissaggio direttamente sul calcestruzzo: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 1 barra filettata M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 1 dado esagonale autobloccante M12 inox A2 Art. 0391 12, 1 rondella piana M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 1 barra filettata M12 in inox A4 pretagliata Art. 5915 212 ... o a metro Art. 5916 112 999, 1 dado esagonale autobloccante M12 inox A4 Art. 0397 011 2, 1 rondella M12 inox Art. A4 0412 12
		Elementi di fissaggio sul calcestruzzo con elevati spessori di isolamento: 1 rinforzo strutturale WRS Art. 0899 032 7.., 1 base conica Art. 5937 999 913, ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 1 barra filettata M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 1 dado esagonale autobloccante M12 inox A2 Art. 0391 12, 1 rondella piana M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 1 barra filettata M12 in inox A4 pretagliata Art. 5915 212 ... o a metro Art. 5916 112 999, 1 dado esagonale autobloccante M12 inox A4 Art. 0397 011 2, 1 rondella M12 inox A4 Art. 0412 12
Legno - fissaggio tramite WLGNFIX		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 120 mm, larghezza min. 110 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 140 mm, larghezza min. 130 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 rinforzo strutturale WRS Art. 0899 032 7.. • 1 kit di fissaggio WLGNFIX Art. 0899 032 760
Legno - fissaggio tramite viti		
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 80 mm, larghezza min. 70 mm • legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 100 mm, larghezza min. 90 mm L'asse longitudinale del componente deve essere parallelo all'asse del supporto.	Elementi di fissaggio – vite strutturale autoforante: <ul style="list-style-type: none"> • 1 vite filetto legno T.E. Ø12 x 80 mm in acciaio inox A2 Art. 0193 12 80 • 1 rondella piana M12

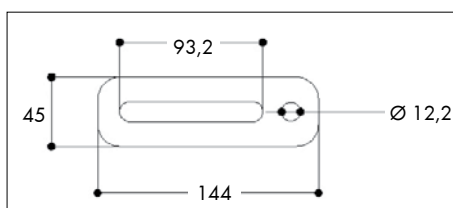
Ancoraggio alla struttura portante: Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione: Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe A2 e è appropriato per l'utilizzo da parte di un operatore connesso tramite opportuni DPI. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto. **Certificazione scaricabile:** www.wuerth.it/lineavita

Garanzia: 10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni: Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

REGOLO WREG 12



Accessorio per componenti di classe A2

- per la registrazione della posizione di uscita degli ancoraggi sottogola WATPN e WATRZ
- spessore 4 mm

denominazione	per barre Ø	Art.
WREG12	M12	0899 032 857

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxP



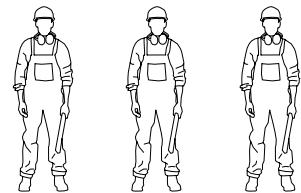
Componente di classe C
secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

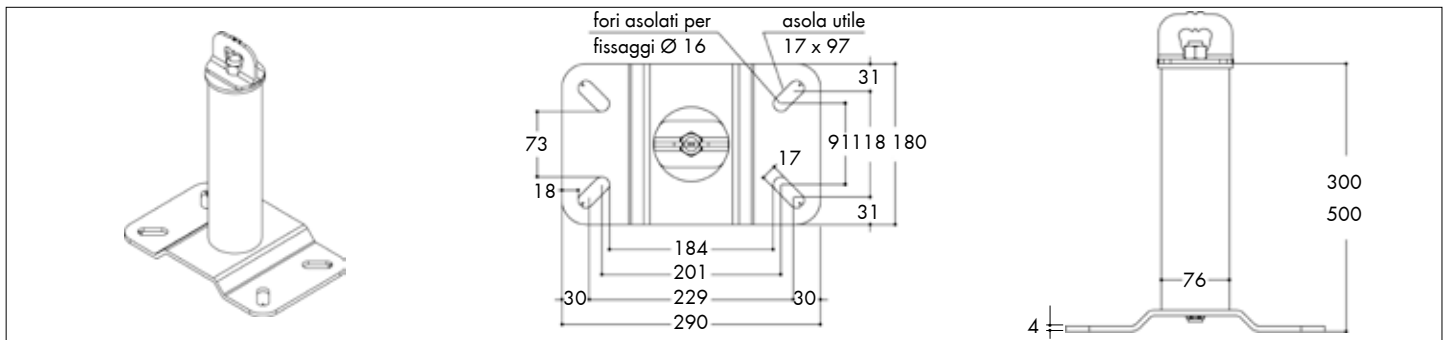
**Certificazione secondo
UNI EN 795:2002**



Numero operatori:



	Modello di estremità con golfare			Modello intermedio con passapalo		
altezza/cm	descrizione	peso/kg	Art.	descrizione	peso/kg	Art.
30	WC30P	4,75	5937 999 908	WC30PI	4,85	5937 999 939
50	WC50P	6,05	5937 999 929	WC50PI	6,15	5937 999 940



Campi d'impiego:

- per installazioni su **superfici piane**
- per la realizzazione di **linee di ancoraggio** flessibili ≤ 15 m tramite due punti di ancoraggio di estremità, fune WLA, kit di intestatura WLAKIT
- per **linee da 15 a 60 m (multicampata)** vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- per **3 operatori** ancorati alla fune tramite opportuni DPI

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asporto di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

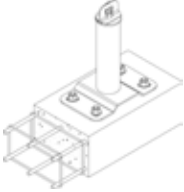
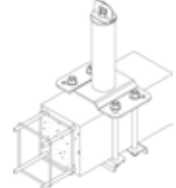
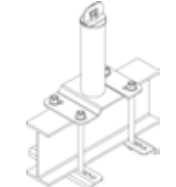
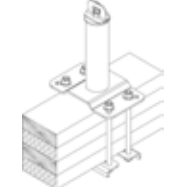
Vantaggi:

- **piastra universale** utilizzabile su calcestruzzo, acciaio, legno lamellare e massello
- ampia possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata o bulloneria
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- disponibile in **varie altezze** per soddisfare tutti gli spessori di copertura
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)
- fusto tondo che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxP

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 160 mm, larghezza min. 250 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M16 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 16 (da tagliare), 4 dadi esagonali M16 inox A2 Art. 0322 16, 4 rondelle piane M16 inox A2 Art. 0409 16, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M16 in inox A4 pretagliate Art. 5915 216 165 o a metro Art. 5916 116 999, 4 dadi esagonali M16 inox A4 Art. 0326 16, 4 rondelle M16 inox A4 Art. 0412 16
Calcestruzzo, acciaio e legno - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti del calcestruzzo: <ul style="list-style-type: none"> • altezza min. 200 mm, larghezza min. 180 mm e max. 180 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WCPL16N, Art. 5937 999 931 • 4 barre filettate M16 cl. 70, Art. 0954 16 • 4 dadi esagonali autobloccanti M16, Art. 0391 16 • 4 dadi esagonali M16, Art. 0322 16 • 8 rondelle piane M16, Art. 0409 16 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S235, altezza min. 80 mm, larghezza min. 160 mm e max. 180 mm o IPE 160 	
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • lamellare classe min. GL24h di altezza min. 160 mm, larghezza min. 160 mm e max. 180 mm • massello classe min. C30/S1 di altezza min. 200 mm, larghezza min. 160 mm e max. 180 mm 	

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe C ed è appropriato per l'utilizzo da parte di tre operatori connessi, tramite opportuni DPI, su una linea di ancoraggio flessibile Robust. Una linea di ancoraggio flessibile Robust ≤ 15 m deve essere composta da due punti di ancoraggio di estremità della linea 795 Robust, dalla fune WLA, dal kit di intestatura WLAKIT. Per linee da 15 a 60 m (multicampata) vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Forza massima:

I punti di ancoraggio di classe C della gamma Robust possono essere sottoposti ad una forza massima di 28,44 kN (punto 7 lettera a della UNI EN 795).

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxC

Componente di classe C
secondo norma UNI EN 795:2002

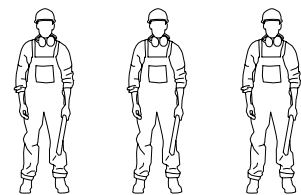


Certificati:

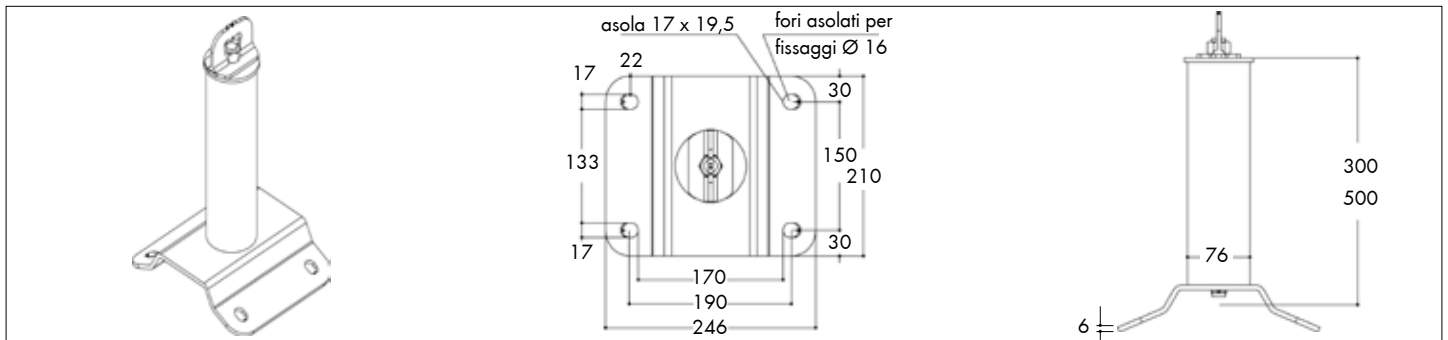
**Certificazione secondo
UNI EN 795:2002**



Numero operatori:



	Modello di estremità con golfare			Modello intermedio con passapalo		
altezza/cm	descrizione	peso/kg	Art.	descrizione	peso/kg	Art.
30	WC30C	5,05	5937 999 915	WC30CI	5,15	5937 999 941
50	WC50C	6,35	5937 999 906	WC50CI	6,45	5937 999 942



Campi d'impiego:

- per installazioni **su colmo o puntone**
- per la realizzazione di **linee di ancoraggio** flessibili ≤ 15 m tramite due punti di ancoraggio di estremità, fune WLA, kit di intestatura WLAKIT
- per **linee da 15 a 60 m (multicampata)** vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- per **3 operatori** ancorati alla fune tramite opportuni DPI

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore

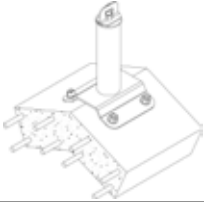

Vantaggi:

- **piastra universale** utilizzabile su calcestruzzo o acciaio
- ampia possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata o bulloneria
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- disponibile in **varie altezze** per soddisfare tutti gli spessori di copertura
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)
- fusto tondo che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxC

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 160 mm, larghezza min. 350 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M16 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 16 (da tagliare), 4 dadi esagonali M16 inox A2 Art. 0322 16, 4 rondelle piane M16 inox A2 Art. 0409 16, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M16 in inox A4 pretagliate Art. 5915 216 165 o a metro Art. 5916 116 999, 4 dadi esagonali M16 inox A4 Art. 0326 16, 4 rondelle M16 inox A4 Art. 0412 16
Calcestruzzo o acciaio - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S235, altezza min. 120 mm, larghezza min. 120 mm e max. 170 mm o HEA 120 o IPE 240 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WCPL16N, Art. 5937 999 931 • 4 barre filettate M16 cl. 70, Art. 0954 16 • 4 dadi esagonali autobloccanti M16, Art. 0391 16 • 4 dadi esagonali M16, Art. 0322 16 • 8 rondelle piane M16, Art. 0409 16 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe C ed è appropriato per l'utilizzo da parte di tre operatori connessi, tramite opportuni DPI, su una linea di ancoraggio flessibile Robust. Una linea di ancoraggio flessibile Robust ≤ 15 m deve essere composta da due punti di ancoraggio di estremità della linea 795 Robust, dalla fune WLA, dal kit di intestatura WLAKIT. Per linee da 15 a 60 m (multicampata) vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Forza massima:

I punti di ancoraggio di classe C della gamma Robust possono essere sottoposti ad una forza massima di 28,44 kN (punto 7 lettera a della UNI EN 795).

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxL



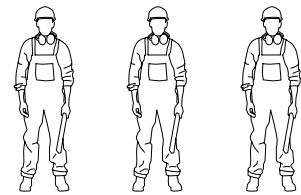
Componente di classe C
secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

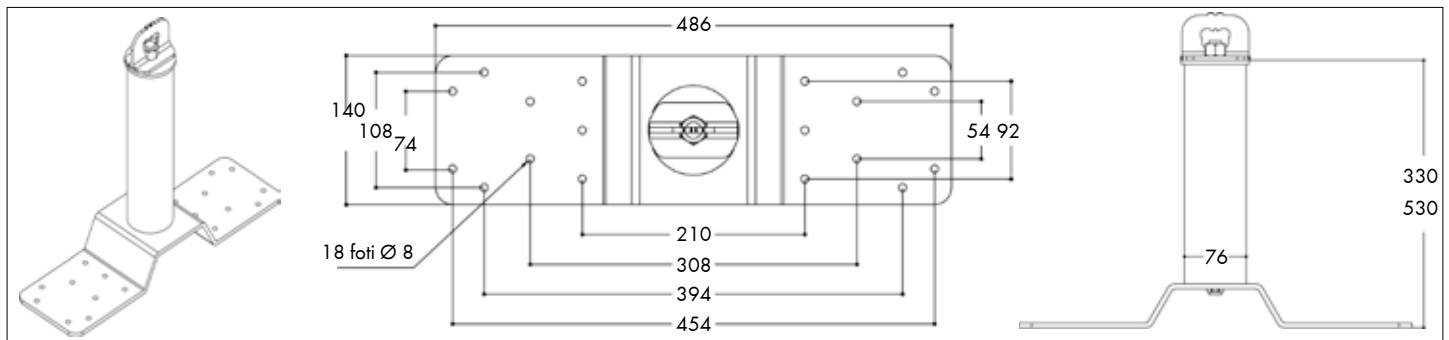
**Certificazione secondo
UNI EN 795:2002**



Numero operatori:



	Modello di estremità con golfare			Modello intermedio con passapalo		
altezza/cm	descrizione	peso/kg	Art.	descrizione	peso/kg	Art.
30	WC30L	5,85	5937 999 934	WC30LI	5,95	5937 999 943
50	WC50L	7,20	5937 999 935	WC50LI	7,30	5937 999 944



Campi d'impiego:

- per installazioni **su superfici piane in legno**
- per la realizzazione di **linee di ancoraggio** flessibili ≤ 15 m tramite due punti di ancoraggio di estremità, fune WLA, kit di intestatura WLAKIT
- **per linee da 15 a 60 m (multicampata)** vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- per **3 operatori** ancorati alla fune tramite opportuni DPI

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore

Vantaggi:

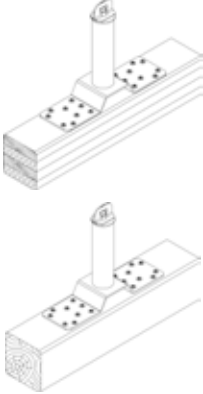
- **piastra specifica** per utilizzo su legno lamellare e massello
- fissaggio semplice e veloce: con viti ASSY (senza preforo)
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- disponibile in **varie altezze** per soddisfare tutti gli spessori di copertura
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)
- fusto tondo che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxL

Installazione – supporti e fissaggi:

Legno - fissaggio tramite viti ASSY

	<p>Requisiti del supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> legno lamellare classe min. GL24h altezza min. 160 mm, larghezza min. 160 mm legno massello classe min. C30/S1 altezza min. 180 mm, larghezza min. 180 mm 	<p>Elementi di fissaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> 18 viti ASSY 3.0 TL Ø8 x 160 mm in acciaio inox A2 Art. 0181 808 160
---	--	---

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe C ed è appropriato per l'utilizzo da parte di tre operatori connessi, tramite opportuni DPI, su una linea di ancoraggio flessibile Robust. Una linea di ancoraggio flessibile Robust ≤ 15 m deve essere composta da due punti di ancoraggio di estremità della linea 795 Robust, dalla fune WLA, dal kit di intestatura WLAKIT. Per linee da 15 a 60 m (multicampata) vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Forza massima:

I punti di ancoraggio di classe C della gamma Robust possono essere sottoposti ad una forza massima di 28,44 kN (punto 7 lettera a della UNI EN 795).

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxTP

Componente di classe C
secondo norma UNI EN 795:2002

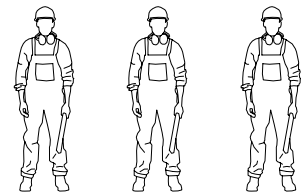


Certificati:

**Certificazione secondo
UNI EN 795:2002**



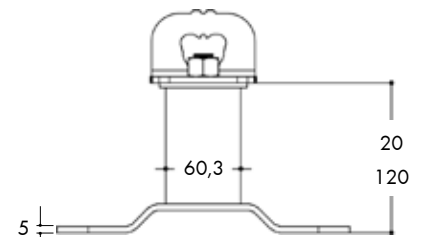
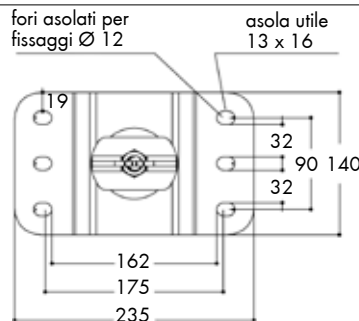
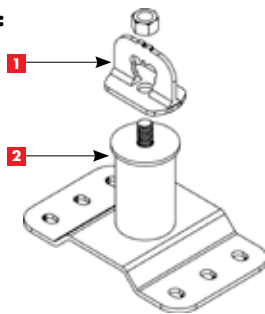
Numero operatori:



	Modello di estremità con golfare			Modello intermedio con passapalo		
altezza/cm	descrizione	peso/kg	Art.	descrizione	peso/kg	Art.
2	WC02TP	1,65	5937 999 902	WC02TPI	1,75	5937 999 945
12	WC12TP	2,25	5937 999 907	WC12TPI	2,35	5937 999 946

Descrizione dei componenti:

- 1** Golfare
- 2** Corpo



Campi d'impiego:

- per installazioni su **superfici piane**
- per la realizzazione di **linee di ancoraggio** flessibili ≤ 15 m tramite due punti di ancoraggio di estremità, fune WLA, kit di intestatura WLAKIT
- per **linee da 15 a 60 m (multicampata)** vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- per **3 operatori** ancorati alla fune tramite opportuni DPI

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

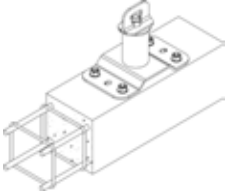
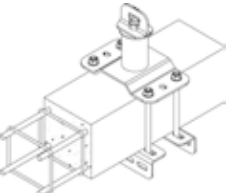
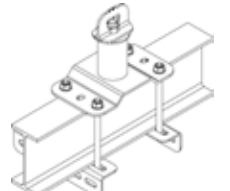
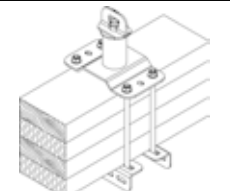
Vantaggi:

- **piastra universale** utilizzabile su calcestruzzo, acciaio, legno lamellare e massello
- particolarmente indicati per **tetti piani o parapetti** di edifici industriali
- ampia possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata o bulloneria.
- qualsiasi posizione d'installazione: **per superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- per realizzare linee d'ancoraggio con **minimo impatto architettonico** (solo pochi centimetri dal piano della copertura o dalla parete)
- WC12TP con fusto tondo che facilita la realizzazione dell'impermeabilizzazione

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCxxTP

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 250 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 4 dadi esagonali M12 inox A2 Art. 0322 12, 4 rondelle piane M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M12 in inox A4 pretagliate Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 4 dadi esagonali M12 inox A4 Art. 0326 12, 4 rondelle M12 inox A4 Art. 0412 12
Calcestruzzo, acciaio e legno - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti del calcestruzzo: <ul style="list-style-type: none"> • altezza min. 150 mm, larghezza min. 150 mm e max. 160 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WCPL12L, Art. 0899 032 782 • 4 barre filettate M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 4 dadi esagonali autobloccanti M12, Art. 0391 12 • 4 dadi esagonali M12, Art. 0322 12 • 8 rondelle piane M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. S230, altezza min. 60 mm, larghezza min. 120 mm e max. 160 mm 	
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • lamellare classe min. GL24h di altezza min. 220 mm, larghezza min. 160 mm e max. 160 mm • massello classe min. C30/S1 di altezza min. 260 mm, larghezza min. 160 mm e max. 160 mm 	

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe C ed è appropriato per l'utilizzo da parte di tre operatori connessi, tramite opportuni DPI, su una linea di ancoraggio flessibile Robust. Una linea di ancoraggio flessibile Robust ≤ 15 m deve essere composta da due punti di ancoraggio di estremità della linea 795 Robust, dalla fune WLA, dal kit di intestatura WLAKIT. Per linee da 15 a 60 m (multicampata) vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Forza massima:

I punti di ancoraggio di classe C della gamma Robust possono essere sottoposti ad una forza massima di 28,44 kN (punto 7 lettera a della UNI EN 795).

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCGRE

Componente di classe C
secondo norma UNI EN 795:2002

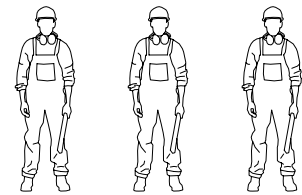


Certificati:

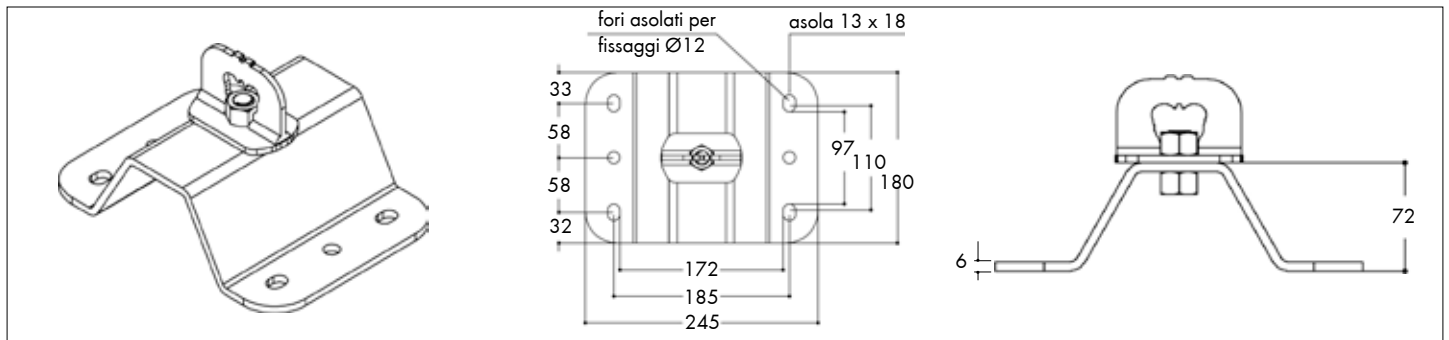
**Certificazione secondo
UNI EN 795:2002**



Numero operatori:



	Modello di estremità con golfare			Modello intermedio con passapalo		
altezza/cm	descrizione	peso/kg	Art.	descrizione	peso/kg	Art.
7	WCGRE	2,90	5937 999 910	WCGREI	3,00	5937 999 947



Campi d'impiego:

- per installazioni su **coperture in lamiera grecata**
- per la realizzazione di **linee di ancoraggio** flessibili ≤ 15 m tramite due punti di ancoraggio di estremità, fune WLA, kit di intestatura WLAKIT
- per **linee da 15 a 60 m (multicampata)** vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m
- punto di ancoraggio permanente impiegato per la protezione dalle cadute dall'alto
- per **3 operatori** ancorati alla fune tramite opportuni DPI

Vantaggi:

- **piastra specifica** utilizzabile su calcestruzzo e acciaio
- possibilità di fissaggio: con ancorante chimico e barra filettata o bulloneria
- qualsiasi posizione d'installazione: per **superfici verticali, orizzontali ed inclinate**
- per realizzare linee d'ancoraggio con **minimo impatto architettonico** (solo pochi centimetri dal piano della copertura o dalla parete)
- dimensioni ottimizzate: altri prodotti in commercio sono più esili e si deformano già in condizioni normali di utilizzo (senza caduta avvenuta)

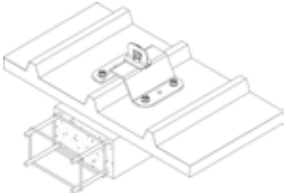
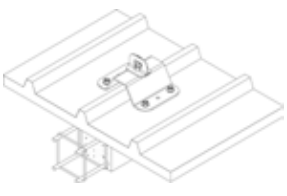
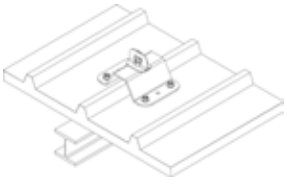
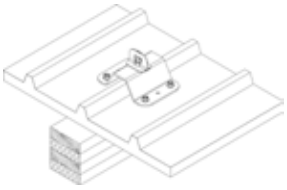
Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asporto di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo
- è in grado di dissipare maggiore energia in caso di caduta rispetto all'acciaio zincato **riducendo notevolmente la violenza dello strappo sulla struttura e sul corpo dell'operatore**

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

PUNTO DI ANCORAGGIO WCGRE

Installazione – supporti e fissaggi:

Calcestruzzo - fissaggio tramite ancorante chimico		
	Requisiti del supporto: <ul style="list-style-type: none"> • classe min. C20/25 • spessore min. 140 mm, larghezza min. 230 mm 	Elementi di fissaggio: Ancorante chimico WIT-VM 250, Art. 0903 450 200, 4 barre filettate M12 in acciaio inox A2 cl. 70 Art. 0954 12 (da tagliare), 4 dadi esagonali M12 inox A2 Art. 0322 12, 4 rondelle piane M12 inox A2 Art. 0409 12, oppure (secondo ETA) 4 barre filettate M12 in inox A4 pretagliate Art. 5915 212 135 o a metro Art. 5916 112 999, 4 dadi esagonali M12 inox A4 Art. 0326 12, 4 rondelle M12 inox A4 Art. 0412 12
Calcestruzzo, acciaio e legno - fissaggio tramite incravattatura		
	Requisiti del calcestruzzo: <ul style="list-style-type: none"> • altezza min. 180 mm, larghezza min. 90 mm e max. 100 mm 	Elementi di fissaggio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 contropiastre WCPL12L, Art. 0899 032 782 • 4 barre filettate M12 cl. 70, Art. 0954 12 • 4 dadi esagonali autobloccanti M12, Art. 0391 12 • 4 dadi esagonali M12, Art. 0322 12 • 8 rondelle piane M12, Art. 0409 12 Tutta la minuteria deve essere in acciaio inox A2.
	Requisiti dell'acciaio: <ul style="list-style-type: none"> • altezza min. 90 mm, larghezza min. 90 mm e max. 100 mm o IPE 160 	
	Requisiti del legno: <ul style="list-style-type: none"> • lamellare classe min. GL24h di altezza min. 160 mm, larghezza min. 160 mm e max. 170 mm • massello classe min. C30/S1 di altezza min. 200 mm, larghezza min. 160 mm e max. 170 mm 	

Ancoraggio alla struttura portante:

Il supporto va valutato e l'ancoraggio va dimensionato, caso per caso, da un ingegnere abilitato. In ogni caso si rende necessaria la verifica dell'idoneità del supporto ad assorbire la sollecitazione derivante dall'operatore in caduta munito di appropriati dispositivi di protezione individuale.

Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe C ed è appropriato per l'utilizzo da parte di tre operatori connessi, tramite opportuni DPI, su una linea di ancoraggio flessibile Robust. Una linea di ancoraggio flessibile Robust ≤ 15 m deve essere composta da due punti di ancoraggio di estremità della linea 795 Robust, dalla fune WLA, dal kit di intestatura WLAKIT. Per linee da 15 a 60 m (multicampata) vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto.

Certificazione scaricabile: www.wuerth.it/lineavita

Forza massima:

I punti di ancoraggio di classe C della gamma Robust possono essere sottoposti ad una forza massima di 28,44 kN (punto 7 lettera a della UNI EN 795).

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

FUNE PER LINEA DI ANCORAGGIO WLA E KIT PER INTESTATURA FUNE WLAKIT



descrizione	peso/kg	Art.
KIT intestatura WLAKIT	2,6	5937 999 923

descrizione	lunghezza/m	peso/kg	Art.
fune WLA07	7,5	2,33	5937 999 911
fune WLA10	10	3,10	5937 999 924
fune WLA15	15	4,65	5937 999 912
fune WLA20	20	6,20	5937 999 917
fune WLA30	30	9,30	5937 999 925
fune WLA40	40	12,40	5937 999 909
fune WLA50	50	15,50	5937 999 926
fune WLA60	60	18,60	5937 999 916

Campi d'impiego:

- per la realizzazione di **linee di ancoraggio** flessibili tra punti di ancoraggio in classe C della Linea 795 Robust
- la fune deve essere dotata di kit di intestatura WLAKIT
- utilizzabile anche per linee a **multicampa con lunghezza massima di 60 metri** con un interasse massimo tra le campate di 15 m
- fune di ancoraggio permanente impiegata per la protezione dalle cadute dall'alto
- per **3 operatori** ancorati alla fune tramite opportuni DPI

Vantaggio dell'acciaio inox A2 (AISI 304):

- **garantito 10 anni**
- esteticamente molto gradevole che trova apprezzamento anche dai proprietari degli immobili
- **manutenzione più semplice** in quanto rimane inalterato nel tempo - i prodotti zincati subiscono asportazione di zincatura anche per utilizzo saltuario e dunque vengono intaccati dalla corrosione già dopo poco tempo

Importante:

- la fune e il WLAKIT vanno **SEMPRE** in abbinamento
- la fune **NON** comprende il WLAKIT che va ordinato separatamente

Vantaggi del sistema di intestatura ad ogiva:

- montaggio facile e rapido
- a differenza del classico sistema morsetti e redance, non riduce la resistenza della fune in caso di caduta e riduce gli errori di montaggio

Caratteristiche della fune:

- in acciaio inox A4 (AISI 316)
- Ø8 mm da 19 fili
- carico di rottura 4,94 kN

Caratteristiche WLKIT:

- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- composto da 1 riduttore di tensione WKLN, 1 tenditore, 2 grilli e 2 intestature WQLOCK

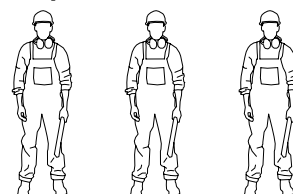
Componente di classe C
secondo norma UNI EN 795:2002

Certificati:

Certificazione secondo
UNI EN 795:2002



Numero operatori:

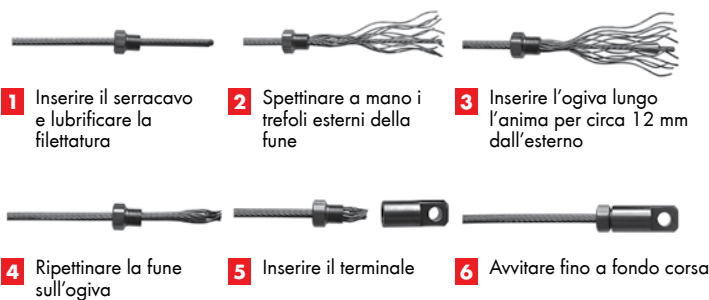


LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

FUNE PER LINEA DI ANCORAGGIO WLA E KIT PER INTESTATURA FUNE WLAKIT

Istruzioni di montaggio

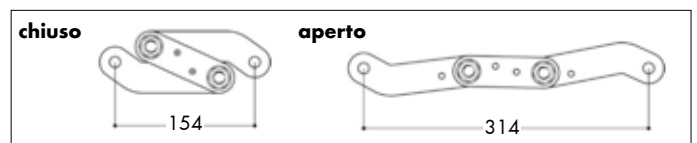
- collegare il riduttore di tensione al golfare del punto di ancoraggio di estremità in classe C tramite grillo
- lubrificare il tenditore (aperto almeno per $\frac{3}{4}$ della corsa) e collegarlo al riduttore di tensione
- intestare la fune solo sul lato con targhetta identificativa procedendo come sotto riportato



- collegare la fune intestata al tenditore
- in caso di multicampata e quindi in presenza di punti di ancoraggio intermedi, la fune va fatta passare attraverso l'elemento passapalo
- tendere la fune fino al secondo punto di ancoraggio di estremità, prendere la misura, tagliare la fune. Tenere in considerazione la stagione in cui viene fatto il montaggio per ottenere un tensionamento omogeneo tutto l'anno (allungamenti o accorciamenti dovuti a variazioni di temperatura)
- ripetere l'operazione di intestatura sull'estremità della fune come indicato
- collegare l'intestatura al golfare del punto di ancoraggio di estremità tramite grillo
- tensionare la fune agendo sul tenditore a mano, senza forzare il serraggio

Funzionamento del riduttore di tensione WKLN:

Per ridurre la tensione sui punti di ancoraggio in caso di caduta, il dispositivo interviene allungandosi dopo aver tranciato i rivetti.



Certificazione:

Il prodotto è stato sottoposto alle prove di tipo previste dalla norma UNI EN 795:2002, è conforme alla classe C ed è appropriato per l'utilizzo da parte di tre operatori connessi, tramite opportuni DPI, su una linea di ancoraggio flessibile Robust. La linea di ancoraggio flessibile Robust ≤ 15 m deve essere composta da questa fune WLA, da questo kit di intestatura WLA KIT ed da due punti di ancoraggio di estremità in classe C della linea 795 Robust. Per linee da 15 a 60 m (multicampata) vanno aggiunti, come elementi intermedi, i punti di ancoraggio con passapalo ogni max. 15 m. La validità della certificazione è connessa al corretto montaggio del prodotto. **Certificazione scaricabile:** www.wuerth.it/lineavita

Garanzia:

10 anni sui materiali (dal momento dell'acquisto)

Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

INTERDIZIONE LINEA WIL



Art. 0899 032 840

Accessorio per fune WLA

- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- si inserisce sulla linea di ancoraggio e serve a bloccare il naturale scorrimento del connettore DPI
- con morsetto M6 in inox per fune $\varnothing 8$ mm

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

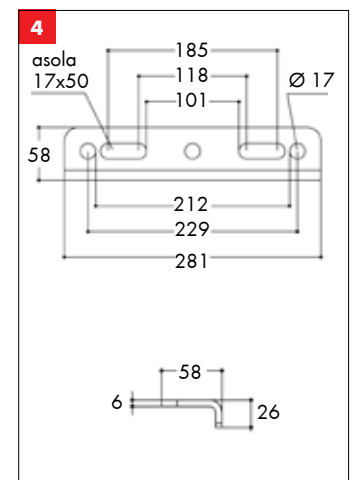
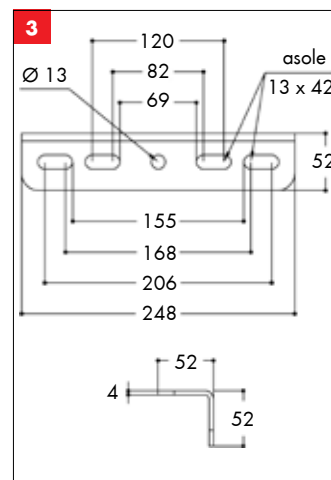
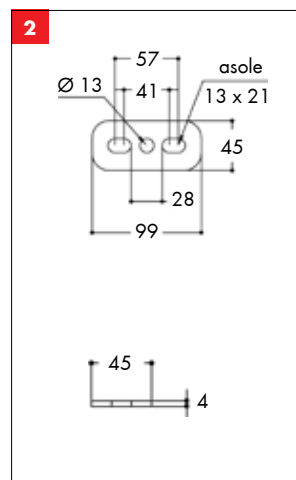
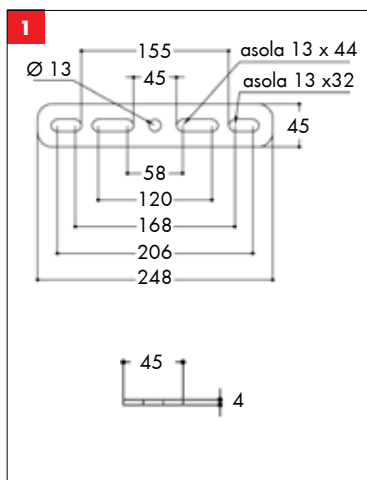
CONTROPIASTRE

Accessori per prodotti della linea 795 Robust



- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- per il fissaggio di punti di ancoraggio tramite sistema ad incravattatura con barre filettate
- il componente strutturale su cui viene effettuato il fissaggio deve essere verificato per resistere alle sollecitazioni trasmesse

fig.	descrizione	ideale per i punti di ancoraggio	per barre	peso/kg	Art.
1	Contropiastra WACPL12	WAxxP - WaxxC - WDCxx - WA02P - WAGRE	M12	0,25	0899 032 837
2	Contropiastra WACPM12	per fissaggi passanti della WA1PNL	M12	0,10	0899 032 836
3	Contropiastra WCPL12L	WCxxTP - WCGRE	M12	0,65	0899 032 782
4	Contropiastra WCPL16N	WCxxP - WCxxC	M16	1,10	5937 999 931

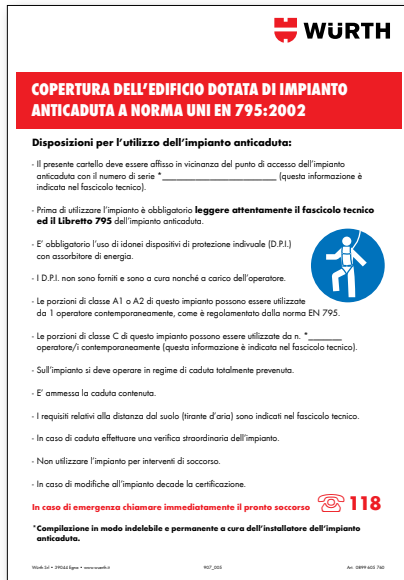


Ulteriori informazioni:

Consultare le pagine introduttive "LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA" e la norma UNI EN 795.

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

CARTELLINO IDENTIFICATIVO E INFORMATIVO



Art. 0899 605 760

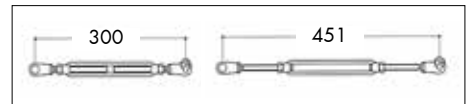
- va affisso in prossimità del punto di accesso dell'impianto e compilato in modo indelebile
- in alluminio di spessore 0,5 mm
- dimensioni 300 x 200 mm

TENDITORE WTD 12



Art. 0899 032 868

- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- filetto M12



ATTACCO BICONO WAQLOCK PER FUNE



Art. 0899 032 761

- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- dimensioni: Ø 25 x 75 mm
- composto da:
serracavo filetto maschio + ogiva (in ottone) + attacco filetto femmina

OGIVA PER WAQLOCK



Art. 0899 032 762

- ricambio in caso di perdita del pezzo già fornito con attacco WAQLOCK
- in ottone

GRILLO WGRL

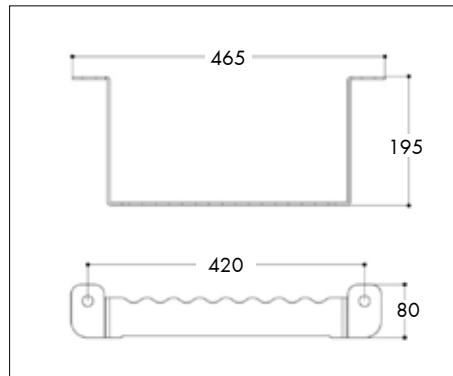
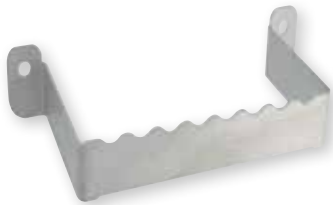


Art. 0899 032 763

- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- Ø 12 mm

LINEA 795 ROBUST – SISTEMI DI PROTEZIONE ANTICADUTA

SCALINO PER DISLIVELLI WSC

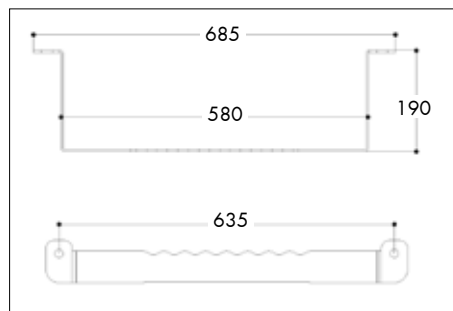


Art. 0899 032 899

Accessori per prodotti della Linea 795 Robust

- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- scalino singolo da fissare a pareti verticali di adeguata consistenza idoneo al superamento di dislivelli inferiori ad 1,5 metri
- peso 2,20 kg
- spessore 5 mm
- Ø fori 13 mm

SUPPORTO SCALA WSS

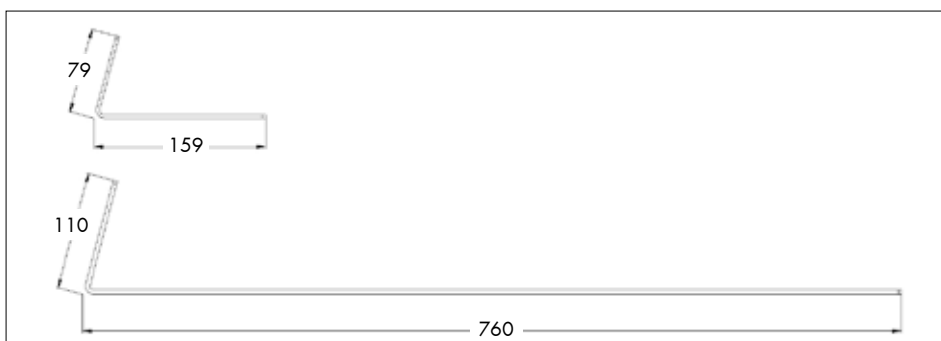


Art. 0899 032 774

Accessori per prodotti della Linea 795 Robust

- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- supporto per aggancio di scale omologate dotate di ganci
- peso 2,20 kg
- spessore 5 mm
- Ø fori 13 mm

SUPPORTO SCALA AD INTERASSE VARIABILE WSSI



Art. 0899 032 898

Accessori per prodotti della Linea 795 Robust

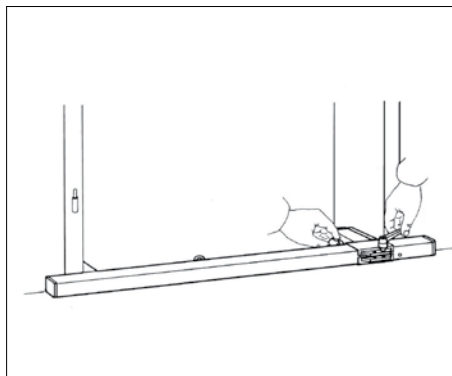
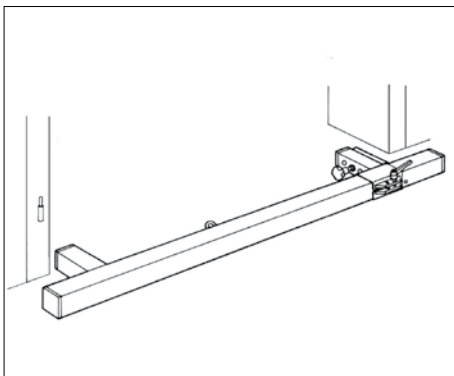
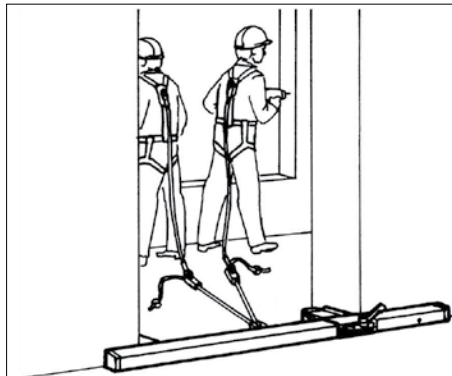
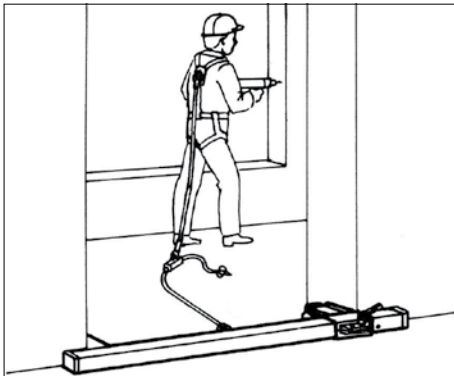
- in acciaio inox A2 (AISI 304)
- coppia di supporto per aggancio di scala omologata
- il supporto deve essere montato sotto il manto di copertura o al di sotto dell'impermeabilizzazione in modo da fuoriuscire dal filo della gronda di circa 10 cm
- i supporti devono essere saldamente fissati alla struttura della copertura
- verificare che l'interasse di montaggio sia tale da permettere il corretto aggancio della scala
- spessore 5 mm
- larghezza 30 mm
- esempi di fissaggio: ancorare ogni elemento con minimo 2 ancoranti M8 in inox A4 o 2 viti strutturali in inox A2 Ø 8 mm

TRAVERSA DI ANCORAGGIO

Art. 0899 032 950



- Punto di ancoraggio provvisorio conforme alla normativa EN 795 classe B. Utilizzabile esclusivamente in un vano porta realizzato con muratura portante su entrambi i lati.
- omologato per il collegamento di max due persone se la luce del vano porta non supera i 900 mm
- nel caso dell'attacco di un solo utilizzatore la luce del vano porta non deve superare i 1.100 mm
- lunghezza traversa totale : 1.500 mm
- peso: 10 kg
- materiale: acciaio zincato
- DPI di categoria III



Utilizzo:

Montaggio e smontaggio, pulizia, verniciatura di finestre, persiane, tapparelle, lavori provvisori su balconi, ecc.

Installazione:

La traversa deve essere appoggiata esclusivamente in un vano porta praticato in una muratura portante su entrambi i lati. Posare la traversa sul pavimento, sul lato esterno di un vano porta opposto alla finestra. Fissare la traversa al rivestimento o all'intelaiatura della porta per mezzo del regolatore rapido e della manopola a croce. Le due estremità devono sporgere oltre il vano della porta di almeno 150 mm. Agganciare all'occhiello un dispositivo di collegamento e collegarsi all'imbracatura.

Controlli e collaudi:

Come indicato dalla normativa EN 365 la traversa deve essere controllata annualmente inviandola al Centro Riparazioni Würth.

Il manuale allegato al prodotto deve essere conservato da parte dell'utilizzatore per i controlli periodici.

KIT LINEA VITA MOBILE



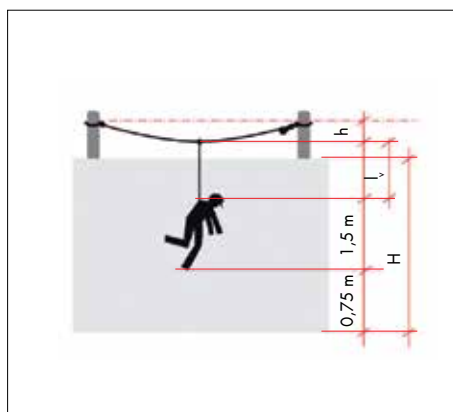
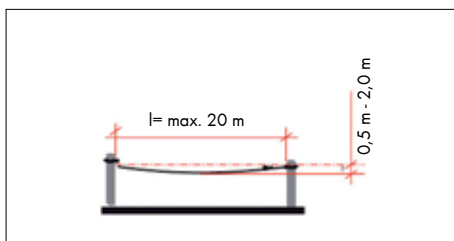
Tirante d'aria:

Quando si utilizza un sistema anticaduta, si deve sempre valutare quale deve essere il tirante d'aria al di sotto del piano di calpestio, necessario per evitare che l'operatore urti qualche ostacolo sottostante.

Esempio di spazio libero minimo richiesto con un **cordino con assorbitore d'energia** durante una caduta:

- il cordino si allunga sotto carico (10-20%);
- l'estensione dell'assorbitore di energia (massimo 1,75 m)
- l'imbracatura si allunga sotto carico, l'anello di ancoraggio scorre sulle bretelle per conferire al complesso ulteriore elasticità
- inoltre si deve tenere presente la distanza tra il punto di ancoraggio dell'imbracatura e i piedi dell'operatore (1,50 - 1,70 m)
- distanza minima tra i piedi dell'operatore ed il suolo (0,75 - 1 m)

l	h	lv	H
5 m	0,5 m	(max 3,75 m - depend. on type)	6,5 m
10 m	1,0 m		7,0 m
20 m	2,0 m		8,0 m



Quando il tirante d'aria al di sotto del piano di calpestio è insufficiente è consigliabile sostituire il cordino fisso con un **dispositivo di tipo retrattile** (Art. 0899 032 908, art. 0899 032 937) che, per la sua particolarità tecnica, presenta una capacità di arrestare una caduta di tempi e spazi brevi maggiore di un collegamento fisso (cordino).

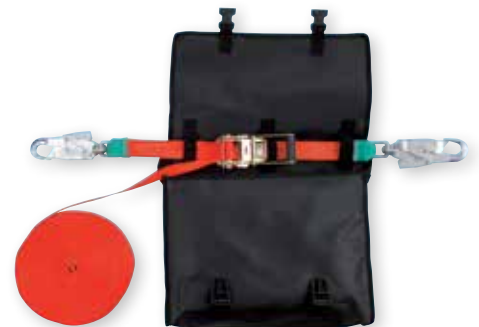
Art. 0899 032 960

Dispositivo di ancoraggio orizzontale provvisorio con nastro tessile
Conforme alla normativa EN 795 classe B

Contenuto del kit:

- 1 nastro tessile lungo 20 m dotato di cricchetto
- 2 moschettoni girevoli EN 362
- 2 fettucce a 30 kN EN 354/795

Idoneo per il collegamento di massimo **due persone**. Per un sistema di sicurezza completo è obbligatorio utilizzare un'imbracatura conforme alle EN 361 e un sistema di collegamento conforme alla EN 355 e/o EN 360



CE

Montaggio, ispezione e controllo:

Per un montaggio corretto assicurarsi che i punti di ancoraggio siano sufficientemente resistenti minimo 24 kN e montare le fettucce nel punto più alto possibile. Conservare il libretto d'uso e manutenzione fornito con il kit e seguire le istruzioni contenute. Inoltre il libretto è indispensabile per la revisione annuale prevista dalla normativa EN 365

Soluzioni predefinite

Würth ha sviluppato oltre 50 soluzioni predefinite, in classe A1 ed in classe C, con i prodotti della gamma Linea 795 Robust, con l'obiettivo di dare una risposta rapida e diretta alla messa in sicurezza di coperture standard, aventi le seguenti caratteristiche:

- Coperture a **2 falde** (anche asimmetriche), **4 falde o 8 falde, anche di edifici ad L o a corte**
- **Colmi piani** con altezza stratigrafica della falda da 0 a 25 cm e altezza stratigrafica del colmo da 0 a 40 cm
- **Colmi inclinati** con altezza stratigrafica della falda da 0 a 35 cm e altezza stratigrafica del colmo da 0 a 45 cm
- Per soluzioni in classe A1: larghezza falda (F) e lunghezza colmo (C) variabili in base alle diverse soluzioni (vedere dettaglio soluzioni predefinite)
- Per soluzioni in classe C: larghezza falda (F) \leq 15m, lunghezza colmo (C) variabile fino a 30 m

Per ogni soluzione sono stati indicati i prodotti necessari e le relative quantità, ma è sempre possibile modificarle in base ad esigenze particolari e specificità delle coperture.

Con la merce saranno inviati anche:

- Schede tecniche dei singoli componenti
- Manuale 795

IMPORTANTE: per informazioni più approfondite è sempre necessario consultare le schede dei singoli prodotti, nonché la norma UNI EN 795.

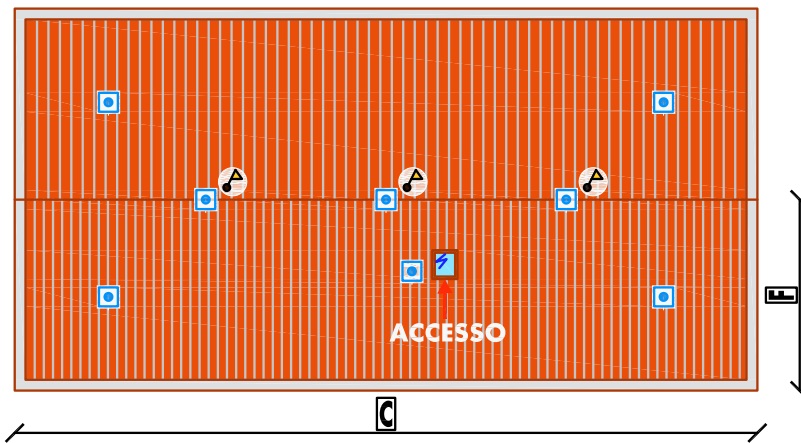
Fissaggio: verificare il fissaggio in funzione delle strutture presenti in loco, in accordo con le schede tecniche dei prodotti ipotizzati e con il progettista dell'impianto anticaduta.



INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE A1

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 2 FALDE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe A1 e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



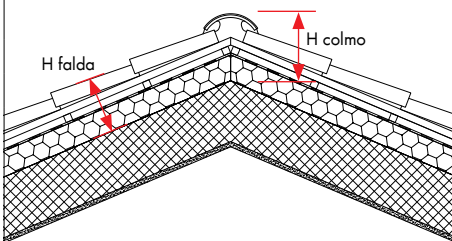


Legenda:	
	Punto di ancoraggio Master in classe A1
	Punto di ancoraggio in classe A1

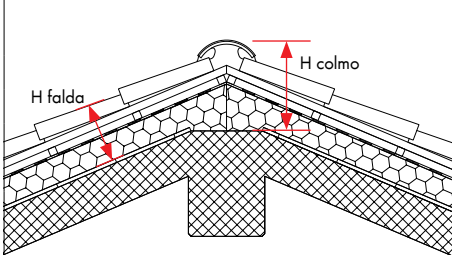


Dimensioni:

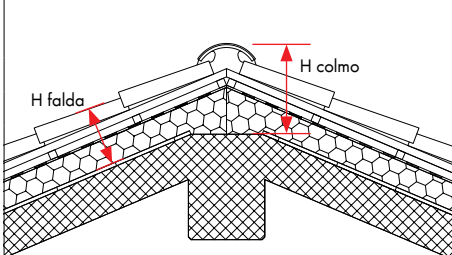


- Larghezza Falda : $F \leq 15 \text{ m}$
- Lunghezza colmo : $C \leq 4 F$

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P	5937 999 922	5
WA28C	5937 999 901	3	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P	5937 999 921	5
WA38C	5937 999 905	3	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA38P 	5937 999 927	5
WA48C 	5937 999 918	3	

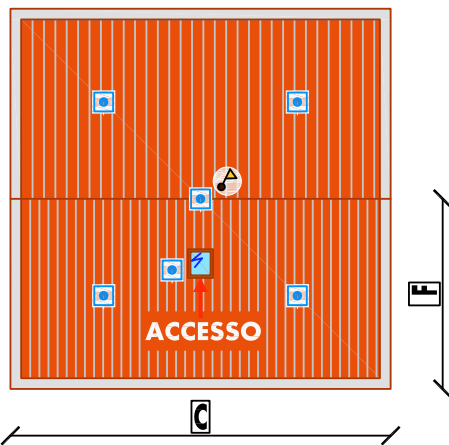
Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 0 a 15 cm	Da 15 a 30 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P 	5937 999 922	5
WA38P 	5937 999 927	3	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 10 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P 	5937 999 921	5
WA48P 	5937 999 920	3	

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE A1

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 2 FALDE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe A1 e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



Legenda:	
	Punto di ancoraggio Master in classe A1
	Punto di ancoraggio in classe A1

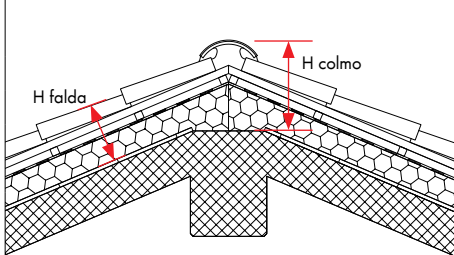


Dimensioni:

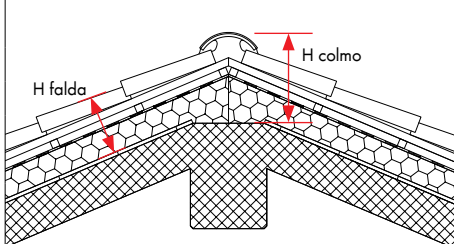


- Larghezza Falda : $F \leq 15$ m
- Lunghezza colmo : $C = 2F$

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P	5937 999 922	5
WA28C	5937 999 901	1	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P	5937 999 921	5
WA38C	5937 999 905	1	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA38P 	5937 999 927	5
WA48C 	5937 999 918	1	

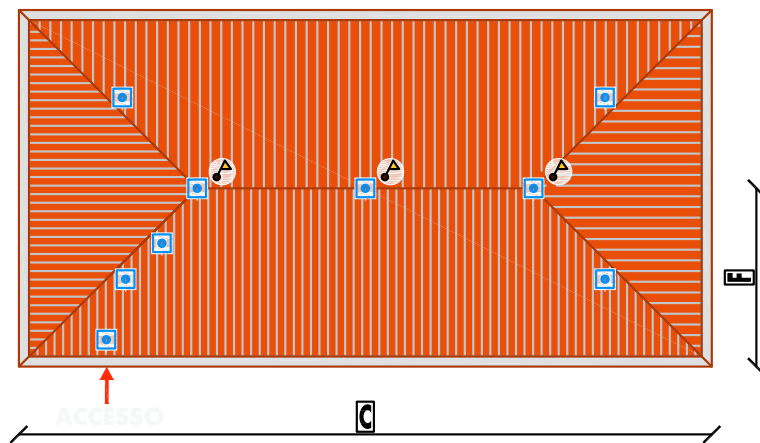
Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 0 a 15 cm	Da 15 a 30 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P 	5937 999 922	5
WA38P 	5937 999 927	1	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 10 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P 	5937 999 921	5
WA48P 	5937 999 920	1	

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE A1

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 4 FALDE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe A1 e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto




Legenda:	
	Punto di ancoraggio Master in classe A1
	Punto di ancoraggio in classe A1

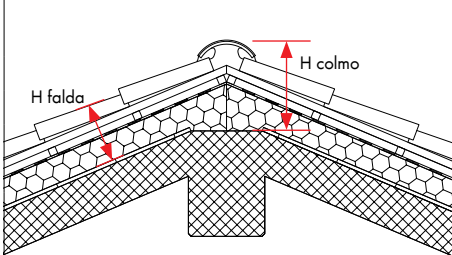


Dimensioni:

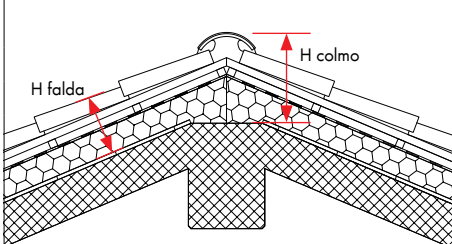


- Larghezza Falda : $F \leq 15 \text{ m}$
- Lunghezza colmo : $C \leq 4 F$

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WA18P		5937 999 922	6
WA28C		5937 999 901	3	

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WA28P		5937 999 921	6
WA38C		5937 999 905	3	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA38P 	5937 999 927	6
WA48C 	5937 999 918	3	

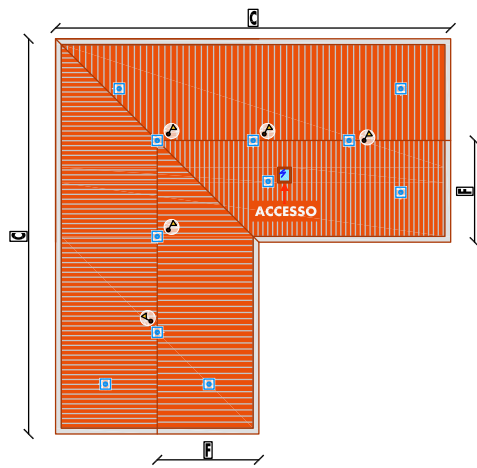
Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 0 a 15 cm	Da 15 a 30 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P 	5937 999 922	6
WA38P 	5937 999 927	3	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 10 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P 	5937 999 921	6
WA48P 	5937 999 920	3	

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE A1

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 4 FALDE; EDIFICIO AD L	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe A1 e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



Legenda:	
	Punto di ancoraggio Master in classe A1
	Punto di ancoraggio in classe A1

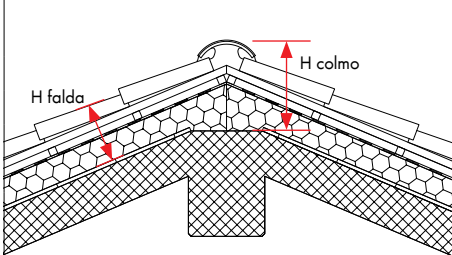


Dimensioni:

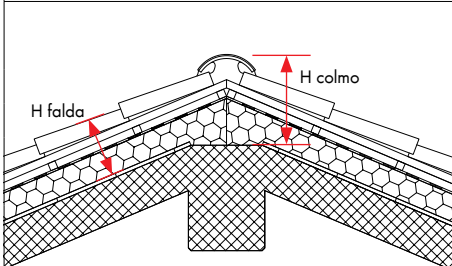


- Larghezza Falda : $F \leq 15 \text{ m}$
- Lunghezza colmo : $C \leq 4 \text{ F}$

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 0 a 15 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P	5937 999 922	6
	WA28C	5937 999 901	5

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 15 a 25 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P	5937 999 921	6
	WA38C	5937 999 905	5

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA38P 	5937 999 927	6
WA48C 	5937 999 918	5	

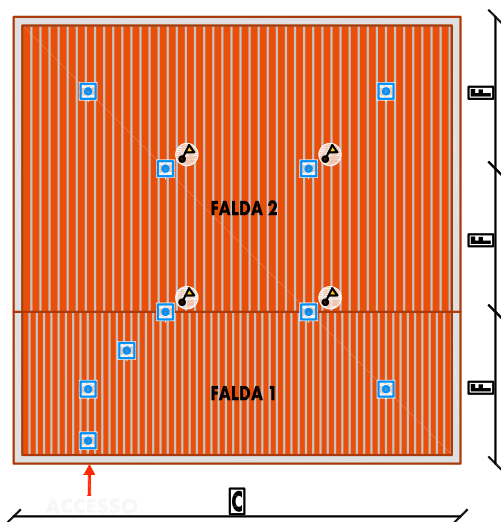
Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 0 a 15 cm	Da 15 a 30 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P 	5937 999 922	6
WA38P 	5937 999 927	5	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 10 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P 	5937 999 921	6
WA48P 	5937 999 920	5	

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE A1

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 2 FALDE ASIMMETRICHE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe A1 e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



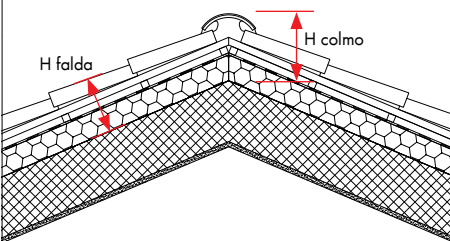


Legenda:	
	Punto di ancoraggio Master in classe A1
	Punto di ancoraggio in classe A1

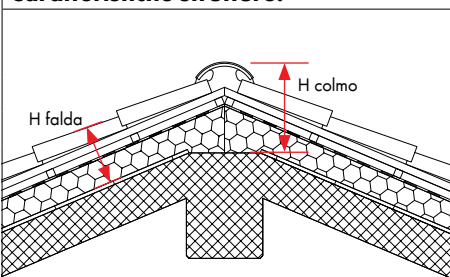


Dimensioni:

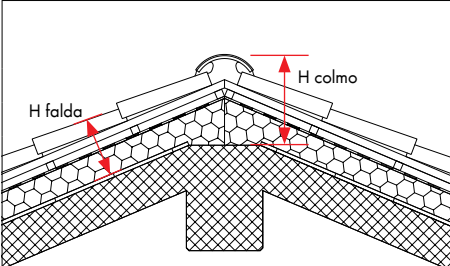


- Larghezza Falda 1 : $F \leq 15$ m
- Larghezza Falda 2 : $2F \leq 30$ m
- Lunghezza colmo : $C \leq 3 F$

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P	5937 999 922	8
WA28C	5937 999 901	2	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P	5937 999 921	8
WA38C	5937 999 905	2	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA38P		5937 999 927
WA48C		5937 999 918	2

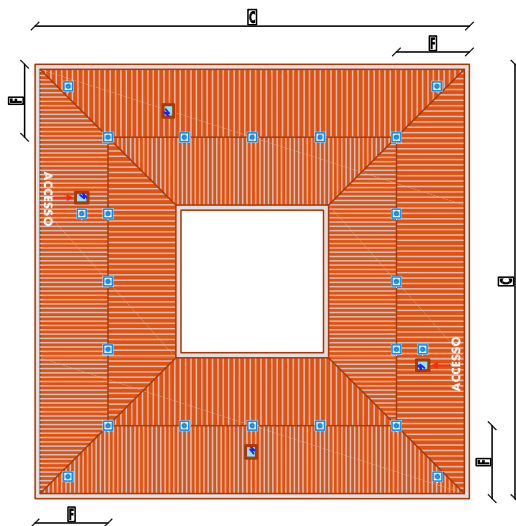
Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 0 a 15 cm	Da 15 a 30 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P		5937 999 920
WA38P		5937 999 927	2

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 10 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P		5937 999 921
WA48P		5937 999 920	2

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE A1

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 8 FALDE, EDIFICIO A CORTE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe A1 e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



Legenda:	
	Punto di ancoraggio Master in classe A1
	Punto di ancoraggio in classe A1

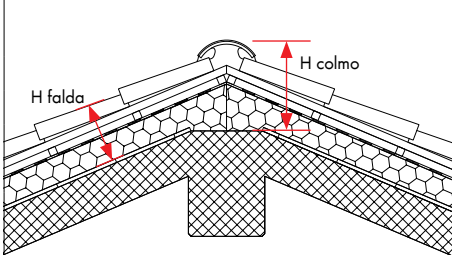


Dimensioni:

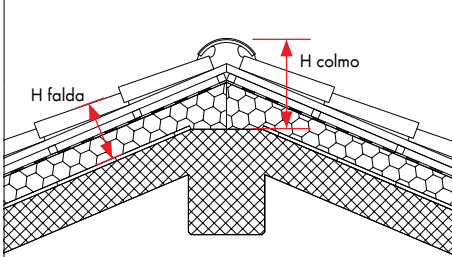


- Larghezza Falda : $F \leq 15 \text{ m}$
- Lunghezza colmo : $C \leq 6 F$

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P	5937 999 922	6
WA28C	5937 999 901	16	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P	5937 999 921	6
WA38C	5937 999 905	16	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA38P 	5937 999 927	6
WA48C 	5937 999 918	16	

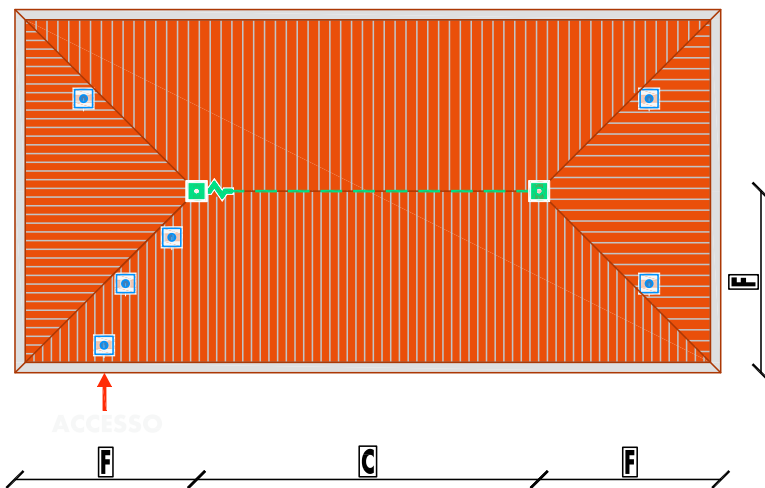
Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 0 a 15 cm	Da 15 a 30 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA18P 	5937 999 922	6
WA38P 	5937 999 927	16	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	PIANO	Da 10 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WA28P 	5937 999 921	6
WA48P 	5937 999 920	16	

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE C

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 4 FALDE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe C e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



Legenda:	
	Punto di ancoraggio di estremità o intermedio in classe C
	Dissipatore di energia
	Fune
	Punto di ancoraggio in classe A1

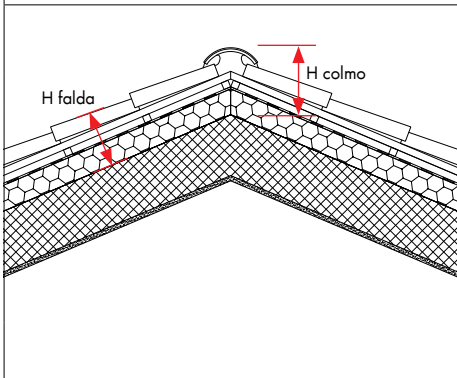
Dimensioni:





- Larghezza Falda : $F \leq 15 \text{ m}$
- Lunghezza colmo : $C \leq 15 \text{ m}$

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WC30C		5937 999 915	2
	WLAKIT		5937 999 923	1
WLA150TD		5937 999 912	1	
WA18P		5937 999 922	6	

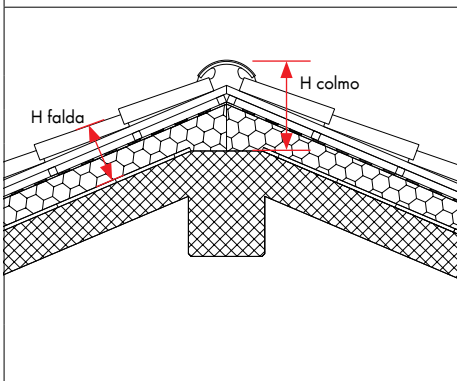
Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WC50C		5937 999 906	2
	WLAKIT		5937 999 923	1
WLA150TD		5937 999 912	1	
WA28P		5937 999 921	6	





Caratteristiche strutture:



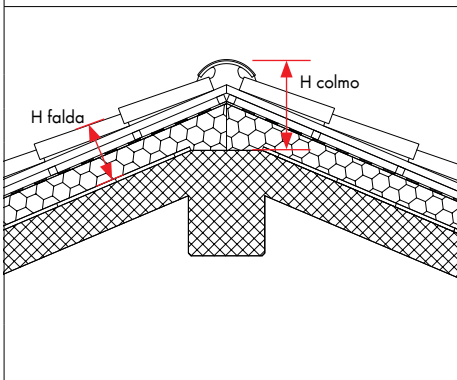
Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
INCLINATO		Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50C		5937 999 906	2
WLAKIT		5937 999 906	1
WLA150TD		5937 999 906	1
WA38P		5937 999 927	6





Caratteristiche strutture:



Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 0 a 10 cm	Da 15 a 25 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC30P		5937 999 908	2
WLAKIT		5937 999 906	1
WLA150TD		5937 999 906	1
WA18P		5937 999 922	6

Caratteristiche strutture:

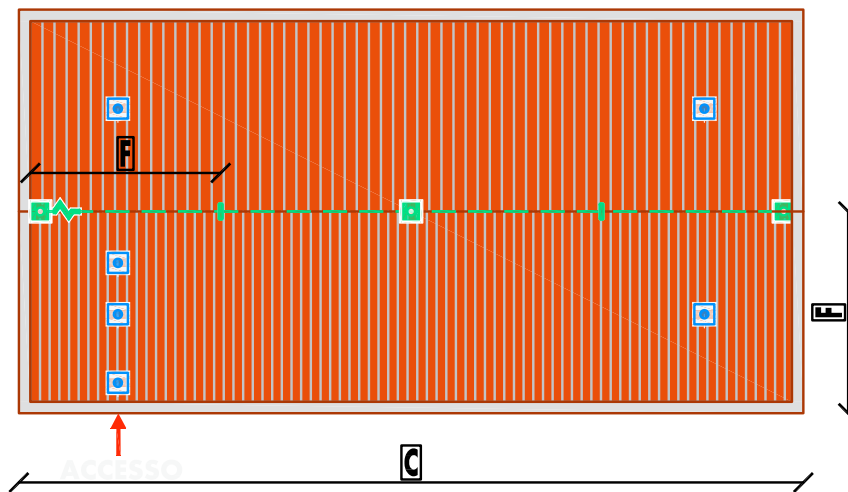


Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 15 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50P		5937 999 929	2
WLAKIT		5937 999 906	1
WLA150TD		5937 999 906	1
WA28P		5937 999 921	6

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE C

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 2 FALDE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe C e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



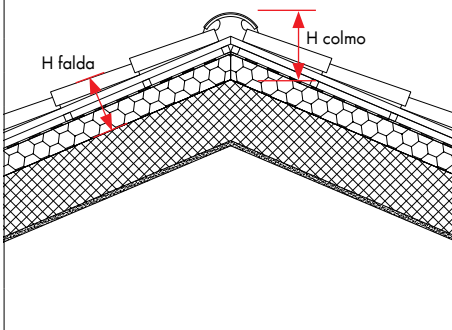


Legenda:	
	Punto di ancoraggio di estremità o intermedio in classe C
	Dissipatore di energia
	Fune
	Interditore di linea
	Punto di ancoraggio in classe A1



Dimensioni:

- Larghezza Falda : $F \leq 15$ m
- Lunghezza colmo : $C \leq 15$ m

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]	
	INCLINATO	Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm	
	Componente	Art.	Pezzi	
	WC30C		5937 999 915	3
	WLAKIT		5937 999 923	1
	WLA300TD		5937 999 925	1
	WIL		0899 032 840	2
WA18P		5937 999 922	6	

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]	
	INCLINATO	Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm	
	Componente	Art.	Pezzi	
	WC50C		5937 999 906	3
	WLAKIT		5937 999 923	1
	WLA300TD		5937 999 925	1
	WIL		0899 032 840	2
WA28P		5937 999 921	6	

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]	
	INCLINATO		Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WC50C		5937 999 906	3
	WLAKIT		5937 999 923	1
	WLA300TD	-- --	5937 999 925	1
	WIL		0899 032 840	2
WA38P		5937 999 927	6	

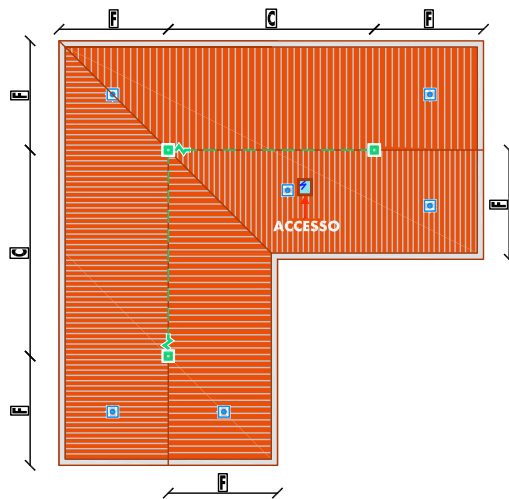
Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]	
	PIANO		Da 0 a 10 cm	Da 15 a 25 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WC30P		5937 999 908	3
	WLAKIT		5937 999 923	1
	WLA300TD	-- --	5937 999 925	1
	WIL		0899 032 840	2
WA18P		5937 999 922	6	

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]	
	PIANO		Da 15 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WC50P		5937 999 929	3
	WLAKIT		5937 999 923	1
	WLA300TD	-- --	5937 999 925	1
	WIL		0899 032 840	2
WA28P		5937 999 921	6	

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE C

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 4 FALDE EDIFICIO AD L	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe C e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



Legenda:	
	Punto di ancoraggio di estremità o intermedio in classe C
	Dissipatore di energia
	Fune
	Punto di ancoraggio in classe A1

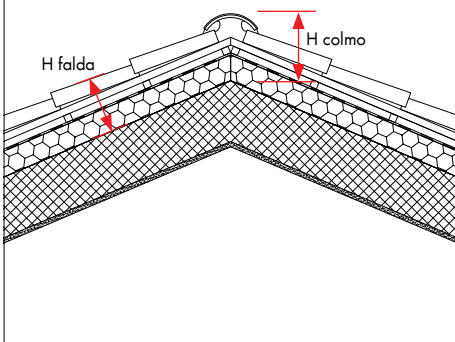
Dimensioni:





- Larghezza Falda : $F \leq 15$ m
- Lunghezza linea : $C \leq 15$ m

Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WC30C		5937 999 915	3
	WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD		5937 999 912	2	
WA18P		5937 999 922	6	

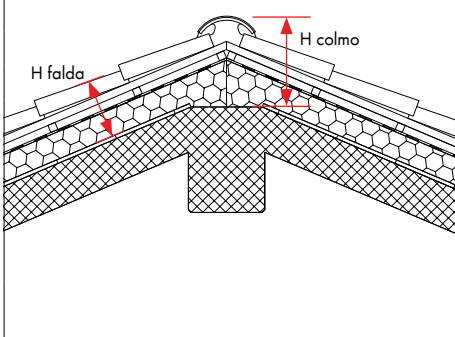
Caratteristiche strutture:				
	Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO		Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente		Art.	Pezzi
	WC50C		5937 999 906	3
	WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD		5937 999 912	2	
WA28P		5937 999 921	6	





Caratteristiche strutture:



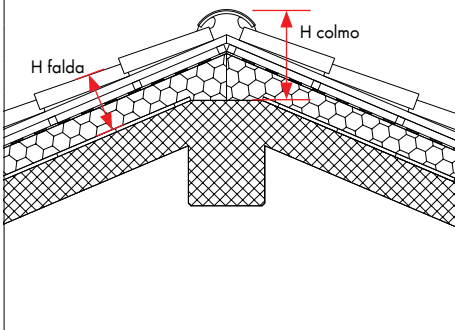
Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
INCLINATO		Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50C		5937 999 906	3
WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD		5937 999 912	2
WA38P		5937 999 927	6





Caratteristiche strutture:



Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 0 a 10 cm	Da 15 a 25 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC30P		5937 999 908	3
WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD		5937 999 912	2
WA18P		5937 999 922	6

Caratteristiche strutture:

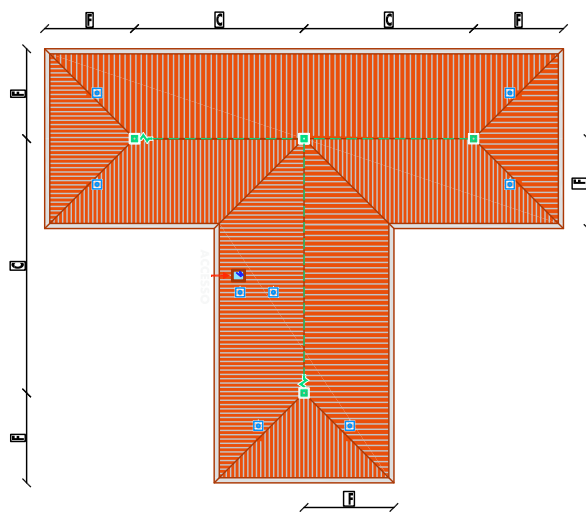


Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 15 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50P		5937 999 929	3
WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD		5937 999 912	2
WA28P		5937 999 921	6

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE C

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 8 FALDE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe C e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



Legenda:	
	Punto di ancoraggio di estremità o intermedio in classe C
	Dissipatore di energia
	Fune
	Punto di ancoraggio in classe A1

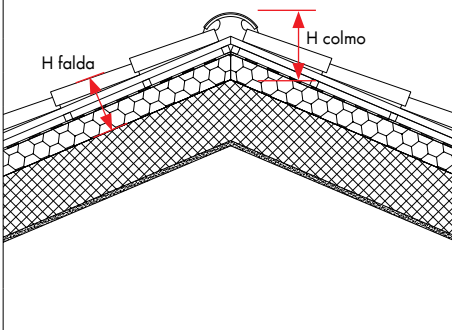
Dimensioni:




- Larghezza Falda : $F \leq 15$ m
- Lunghezza linea : $C \leq 15$ m

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WC30C	5937 999 915	4
	WLAKIT	5937 999 923	2
	WLA150TD	5937 999 912	1
WLA300TD	5937 999 925	1	
WA18P	5937 999 922	8	

Caratteristiche strutture:			
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WC50C	5937 999 906	4
	WLAKIT	5937 999 923	2
	WLA150TD	5937 999 912	1
WLA300TD	5937 999 925	1	
WA28P	5937 999 921	8	

Caratteristiche strutture:



Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
INCLINATO		Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50C		5937 999 906	4
WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD	-- --	5937 999 912	1
WLA300TD	-- --	5937 999 925	1
WA38P		5937 999 927	8

Caratteristiche strutture:



Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 0 a 10 cm	Da 15 a 25 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC30P		5937 999 908	4
WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD	-- --	5937 999 912	1
WLA300TD	-- --	5937 999 925	1
WA18P		5937 999 922	8

Caratteristiche strutture:

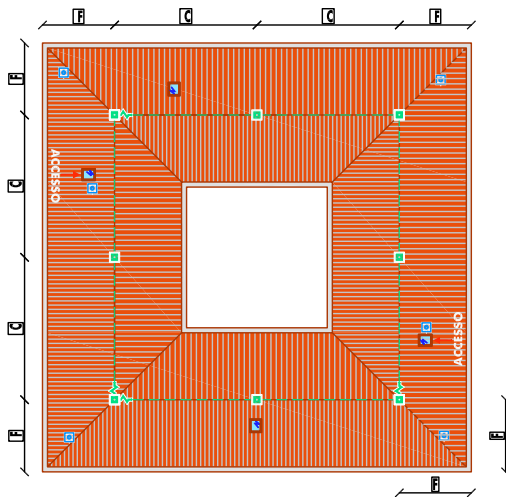


Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 15 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50P		5937 999 929	4
WLAKIT		5937 999 923	2
WLA150TD	-- --	5937 999 912	1
WLA300TD	-- --	5937 999 925	1
WA28P		5937 999 921	8

INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTICADUTA IN CLASSE C

Descrizione:	Caratteristiche impianto:	Numero operatori per punto di ancoraggio:
COPERTURA A 8 FALDE EDIFICIO A CORTE	Impianto costituito da punti di ancoraggio in classe C e punti di ancoraggio in classe A1 per l'accesso e per la deviazione caduta	

Schema indicativo impianto



Legenda:

	Punto di ancoraggio di estremità o intermedio in classe C
	Dissipatore di energia
	Fune
	Punto di ancoraggio in classe A1

Dimensioni:

- Larghezza Falda : $F \leq 15$ m
- Lunghezza linea : $C \leq 15$ m

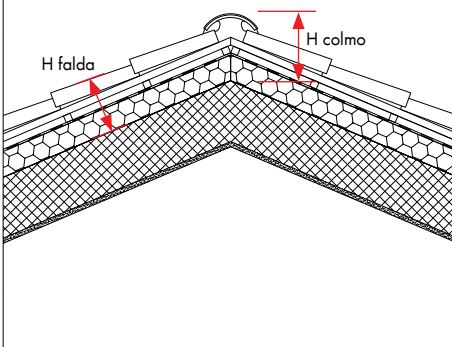
Caratteristiche strutture:





	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 0 a 15 cm	Da 10 a 25 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WC30C	5937 999 915	8
	WLAKIT	5937 999 923	4
WLA300TD	5937 999 925	4	
WA18P	5937 999 922	6	

Caratteristiche strutture:

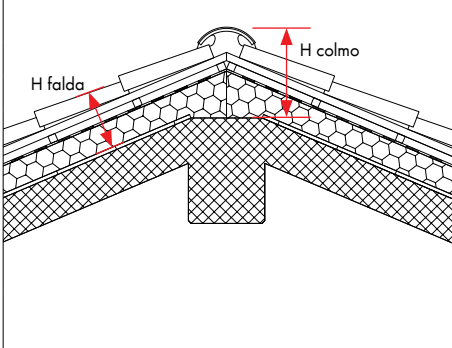
	Descrizione colmo	Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
	INCLINATO	Da 15 a 25 cm	Da 25 a 35 cm
	Componente	Art.	Pezzi
	WC50C	5937 999 906	8
	WLAKIT	5937 999 923	4
WLA300TD	5937 999 925	4	
WA28P	5937 999 921	6	





Caratteristiche strutture:



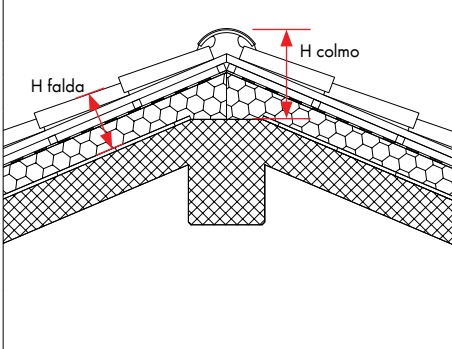
Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
INCLINATO		Da 25 a 35 cm	Da 35 a 45 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50C		5937 999 906	8
WLAKIT		5937 999 923	4
WLA300TD		5937 999 925	4
WA38P		5937 999 927	6





Caratteristiche strutture:



Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 0 a 10 cm	Da 15 a 25 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC30P		5937 999 908	8
WLAKIT		5937 999 923	4
WLA300TD		5937 999 925	4
WA18P		5937 999 922	6

Caratteristiche strutture:



Descrizione colmo		Altezza stratigrafia falda H falda	Altezza stratigrafia colmo H colmo [cm]
PIANO		Da 15 a 25 cm	Da 30 a 40 cm
Componente		Art.	Pezzi
WC50P		5937 999 929	8
WLAKIT		5937 999 923	4
WLA300TD		5937 999 925	4
WA28P		5937 999 921	6

5. INSTALLAZIONE

Il posatore dei componenti anticaduta deve avere competenza maturata nel campo delle costruzioni. A livello normativo, non esiste alcuna richiesta di qualifica specifica per la posa. Würth consiglia di seguire un corso introduttivo alla posa dei componenti anticaduta che comprenda, oltre ad indicazioni normative, indicazioni sulla scelta dei giusti componenti e le giuste procedure per un'installazione corretta.

L'installatore, prima di procedere alla posa dei componenti anticaduta deve valutare attentamente:

- **l'attendibilità delle scelte progettuali**, ossia altezze e tipologia dei componenti, tipologia delle piastre, fissaggi proposti, ecc.;
- **l'idoneità del supporto di posa**: valutare la consistenza della struttura portante su cui verrà effettuato il fissaggio;
- **le indicazioni di montaggio** dei componenti fornite dal produttore e **le tipologie di fissaggio permesse**.

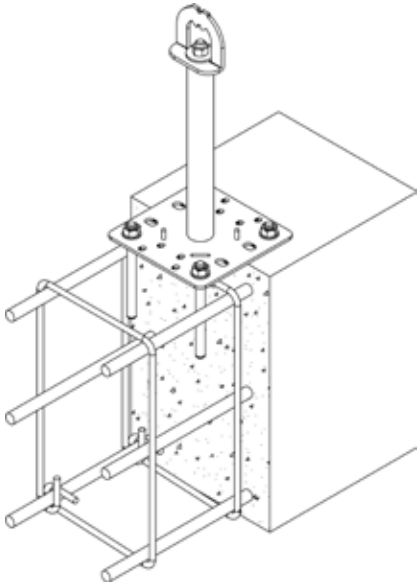
Contestualmente all'installazione, il posatore deve verificare la congruenza delle indicazioni progettuali. In caso di difformità, ogni variazione installativa (es. i fissaggi) deve essere comunicata ed approvata dal progettista. A fine lavori è buona norma redigere una dichiarazione di conformità alle indicazioni progettuali.

L'installatore deve inoltre redigere il **CERTIFICATO DI CORRETTA POSA** (richiesto anche dalle amministrazioni comunali) dichiarando:

- che i componenti forniti sono idonei alla tipologia della copertura e costituiscono sistema di protezione contro le cadute dall'alto così come richiesto dall'art. 115 del D.L.vo 81/2008;
- che sono state rispettate le indicazioni di progetto e quanto descritto nei manuali d'uso e installazione che accompagnano ogni prodotto. Firmando tale certificato l'installatore dichiara di aver ricevuto, rispettato, letto e compreso detti manuali;
- di avere acquisito le competenze tecniche per l'installazione degli impianti anticaduta a norma UNI EN 795:2002 e di avere piena conoscenza delle funzioni dei prodotti installati;
- di conoscere i contenuti e le prescrizioni della norma UNI EN 795:2002;
- che i componenti posti in opera sono stati riconosciuti idonei alle previsioni e prescrizioni della norma UNI EN 795:2002;
- che si è tenuto conto delle indicazioni dell'appendice A della norma UNI EN 795:2002: Raccomandazioni per l'installazione;
- che i componenti installati sono stati sottoposti, a campione, a verifica funzionale in opera nei modi e tempi previsti dalla norma UNI EN 795:2002.

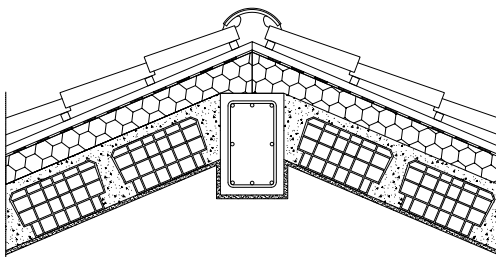
Esempi di posa

Posa in classe A1 su calcestruzzo

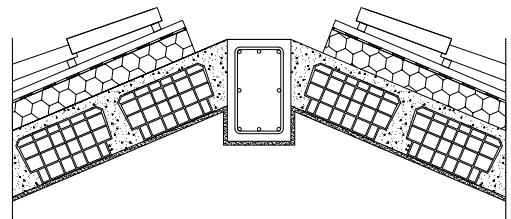


- definire la posizione planimetrica di posa (da verificare secondo le indicazioni progettuali)
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- tracciare i fori e procedere alla foratura del supporto secondo le indicazioni dei fissaggi forniti dalla scheda tecnica del componente e dell'ancorante chimico
- iniettare l'ancorante chimico nei fori per 2/3 avendo precedentemente seguito attentamente le procedure di pulizia del foro riportate nelle schede tecniche dell'ancorante chimico (nel caso di struttura in latero-cemento prevedere l'utilizzo di bussola a rete)
- inserire la barra filettata del diametro opportuno in funzione della tipologia di componente ed attendere le tempistiche di indurimento riportate nella scheda tecnica dell'ancorante chimico
- installare il componente anticaduta serrando opportunamente i dadi di fissaggio secondo le indicazioni riportate nelle schede tecniche dell'ancorante chimico
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente

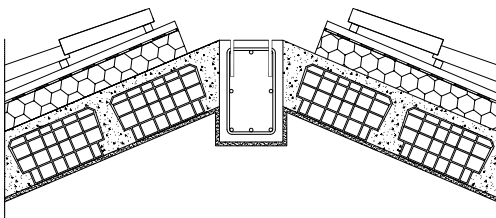
Posizione planimetrica



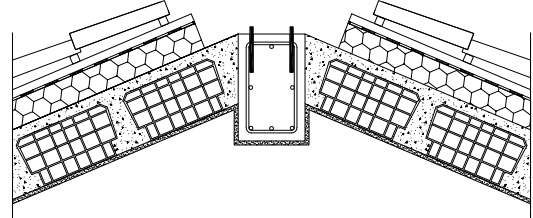
Rimozione manto copertura



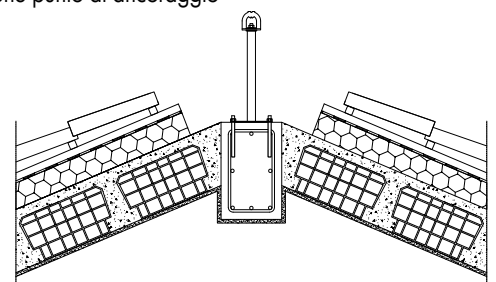
Foratura struttura



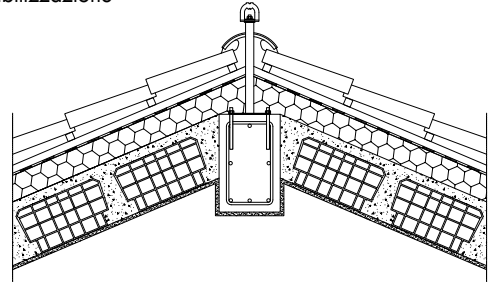
Installazione barre filettate



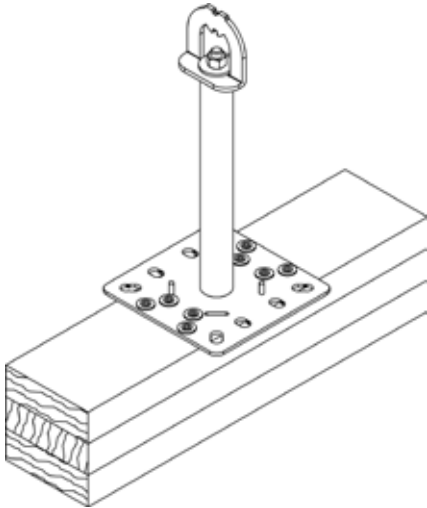
Installazione punto di ancoraggio



Impermeabilizzazione



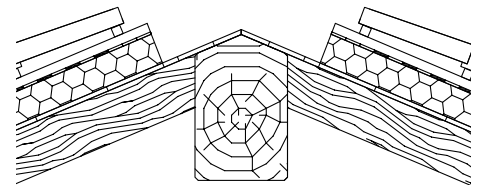
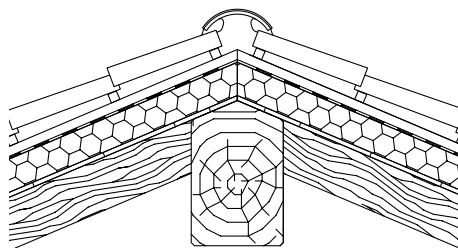
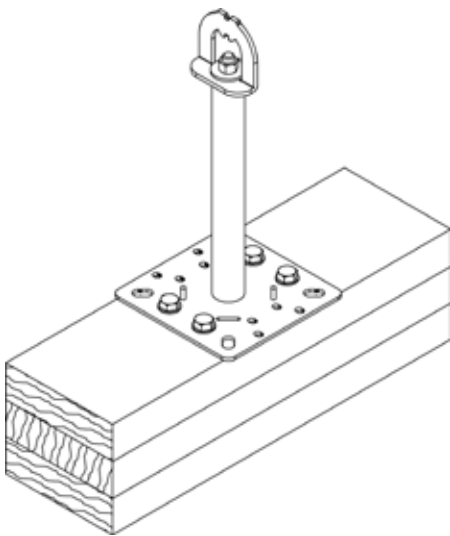
Posa in classe A1 su legno



- definire la posizione planimetrica di posa
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- posare il componente nella zona di fissaggio ed eseguire la connessione con viti legno (nel caso di fissaggio con viti Assy M8 non è necessario eseguire preforatura, mentre nel caso di fissaggio con viti filetto legno a testa esagonale M12 è necessario eseguire preforatura con diametro foro paria a 8.5 mm). È necessario in qualsiasi caso consultare la scheda tecnica delle viti da legno utilizzate.
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente

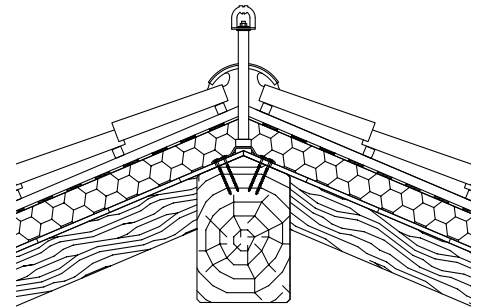
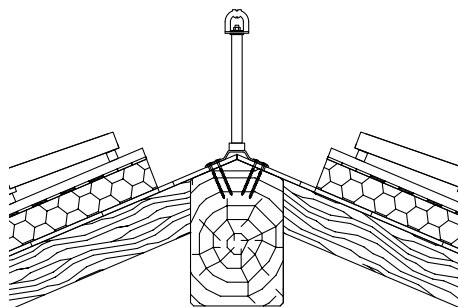
Posizione planimetrica

Rimozione manto copertura



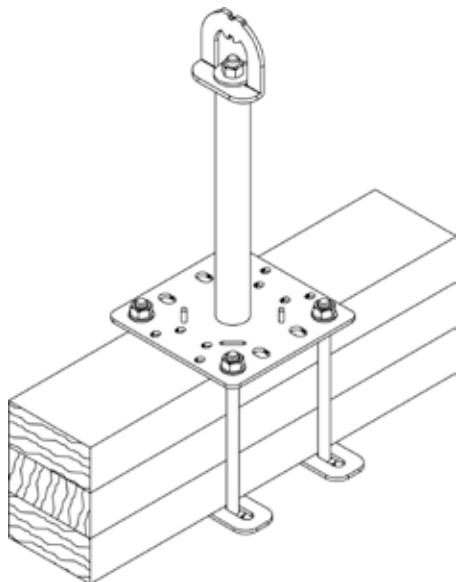
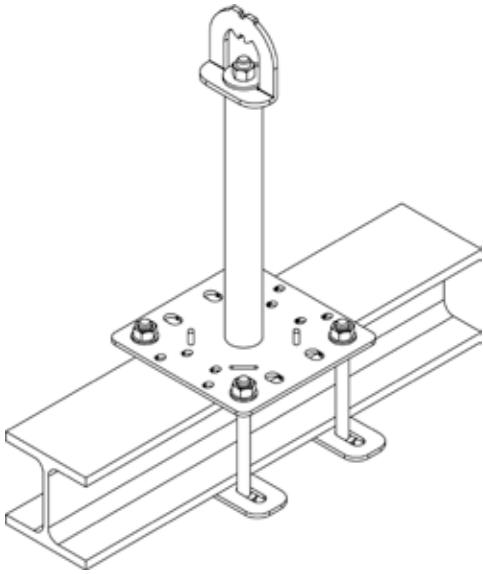
Installazione punto di ancoraggio

Impermeabilizzazione

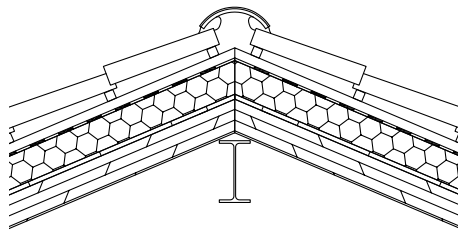


Posa in classe A1 con incravattatura

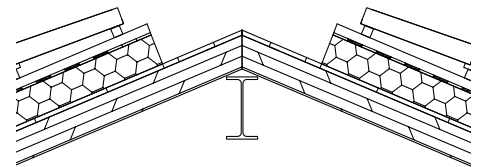
- definire la posizione planimetrica di posa
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- tracciare i fori e procedere alla foratura degli eventuali strati di copertura per permettere il passaggio delle barre filettate per eseguire l'incravattatura
- posare il componente e provvedere all'installazione tramite incravattatura con barre filettate, dadi autobloccanti, dadi, rondelle e contropiastre
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente



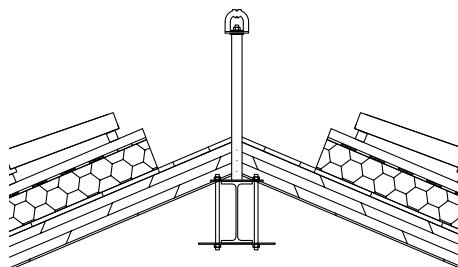
Posizione planimetrica



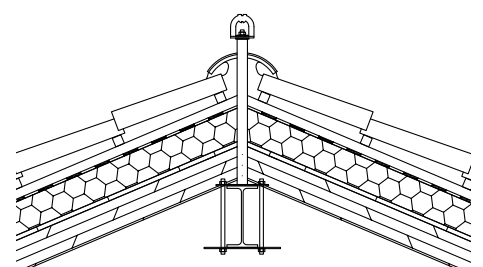
Rimozione manto copertura



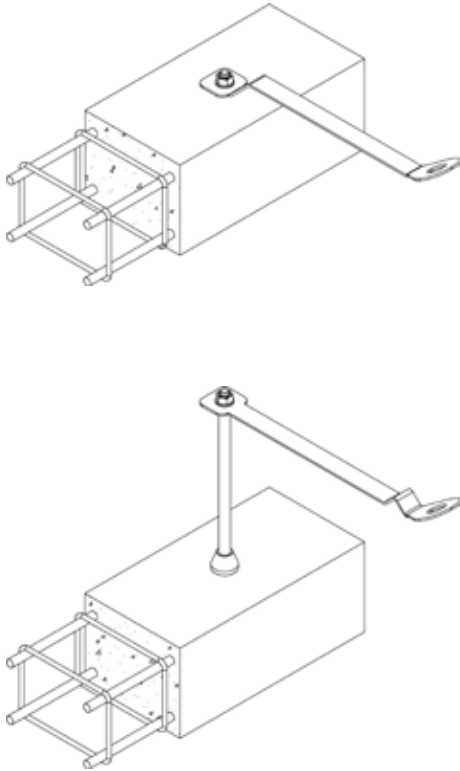
Installazione punto di ancoraggio



Impermeabilizzazione

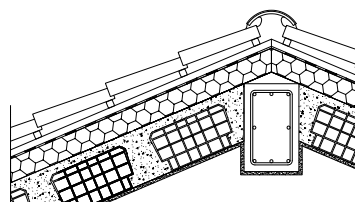


Posa in classe A2 su calcestruzzo

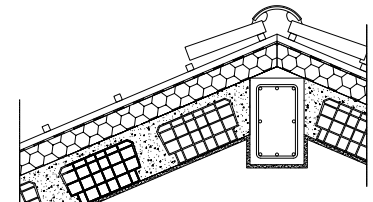


- definire la posizione planimetrica di posa (da verificare secondo le indicazioni progettuali)
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- tracciare il foro e procedere alla foratura del supporto secondo le indicazioni dei fissaggi forniti dalla scheda tecnica del componente e dell'ancorante chimico
- iniettare l'ancorante chimico nei fori per 2/3 avendo precedentemente seguito attentamente le procedure di pulizia del foro riportate nelle schede tecniche dell'ancorante chimico (nel caso di struttura in latero-cemento prevedere l'utilizzo di bussola a rete)
- inserire la barra filettata di diametro M12 ed attendere le tempistiche di indurimento riportate nella scheda tecnica dell'ancorante chimico
- nel caso di fissaggio a sbalzo (in presenza di isolamento e ventilazione) utilizzare un componente di rinforzo WRS di lunghezza opportuna con elemento di rinforzo WBRS
- è possibile utilizzare anche il regolo di posizionamento nel caso in cui la struttura portante non sia in asse con la posizione di uscita del componente anticaduta
- installare il componente anticaduta serrando opportunamente i dadi di fissaggio secondo le indicazioni riportate nelle schede tecniche dell'ancorante chimico
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente

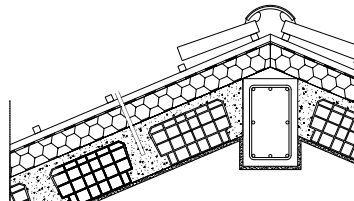
Posizione planimetrica



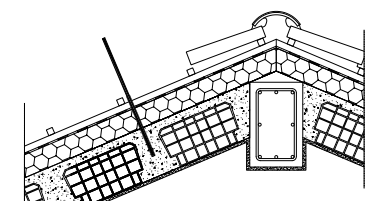
Rimozione manto copertura



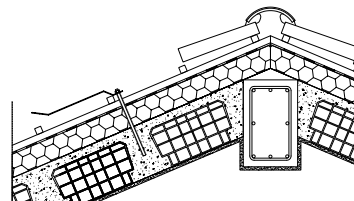
Foratura struttura



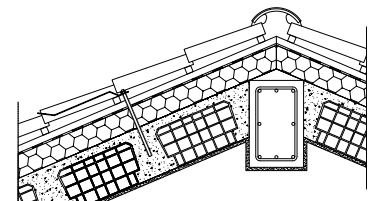
Installazione barre filettate



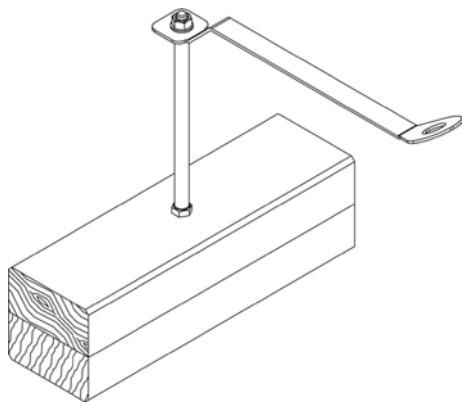
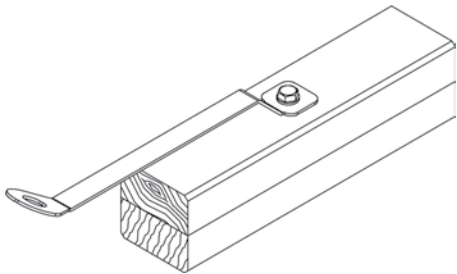
Installazione punto di ancoraggio



Impermeabilizzazione

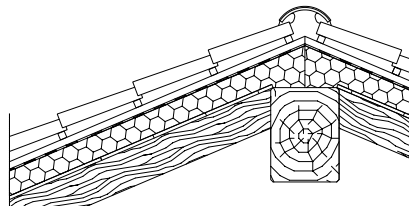


Posa in classe A2 su legno

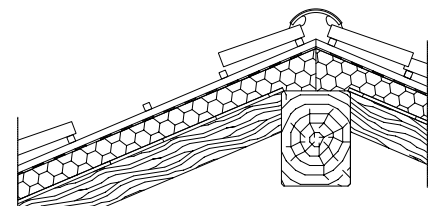


- definire la posizione planimetrica di posa
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- nel caso di fissaggio diretto con viti filetto legno a testa esagonale M12 è necessario eseguire preforatura con diametro foro paria a 8.5 mm). E' necessario in qualsiasi caso consultare la scheda tecnica delle viti legno utilizzate.
- nel caso di fissaggio a sbalzo (in presenza di isolamento e ventilazione) eseguire preforatura del manto di copertura, eseguire preforatura della struttura portante in legno con diametro foro paria a 8,5 mm. E' necessario in qualsiasi caso consultare la scheda tecnica delle viti legno utilizzate. Utilizzare un componente di rinforzo WRS di lunghezza opportuna con elemento di rinforzo WBRS
- è possibile utilizzare anche il regolo di posizionamento nel caso in cui la struttura portante non sia in asse con la posizione di uscita del componente anticaduta
- installare il componente WLGNFIX, il componente di rinforzo WRS di lunghezza opportuna
- installare il componente anticaduta serrando opportunamente i dadi di fissaggio
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente

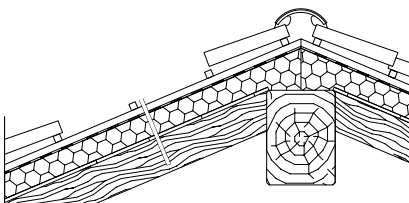
Posizione planimetrica



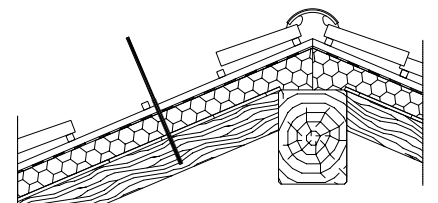
Rimozione manto copertura



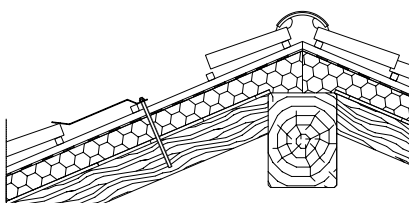
Installazione punto di ancoraggio



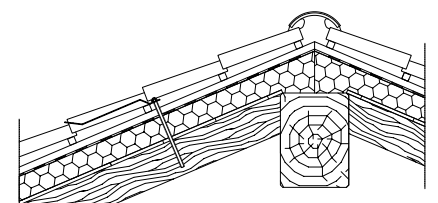
Impermeabilizzazione



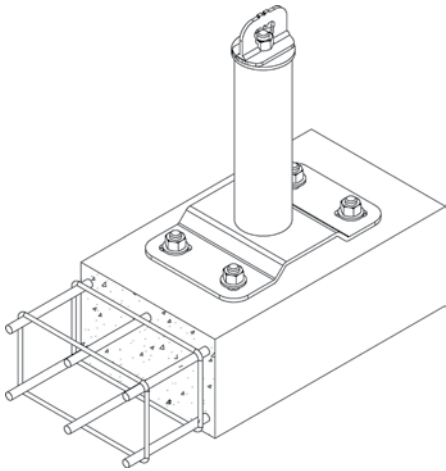
Impermeabilizzazione



Impermeabilizzazione

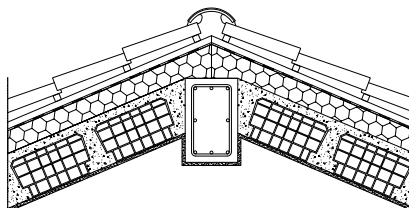


Posa in classe C su calcestruzzo

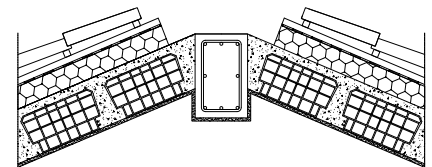


- definire la posizione planimetrica di posa (da verificare secondo le indicazioni progettuali)
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- tracciare i fori e procedere alla foratura del supporto secondo le indicazioni dei fissaggi forniti dalla scheda tecnica del componente e dell'ancorante chimico
- iniettare l'ancorante chimico nei fori per 2/3 avendo precedentemente seguito attentamente le procedure di pulizia del foro riportate nelle schede tecniche dell'ancorante chimico
- inserire la barra filettata del diametro opportuno in funzione della tipologia di componente ed attendere le tempistiche di indurimento riportate nella scheda tecnica dell'ancorante chimico
- installare il componente anticaduta serrando opportunamente i dadi di fissaggio secondo le indicazioni riportate nelle schede tecniche dell'ancorante chimico
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente

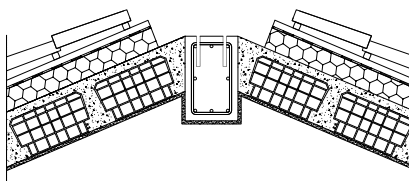
Posizione planimetrica



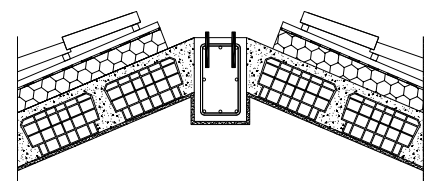
Rimozione manto copertura



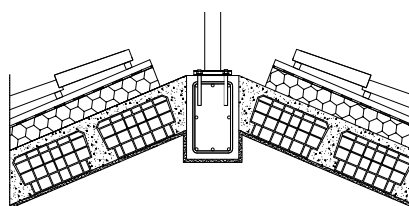
Foratura struttura



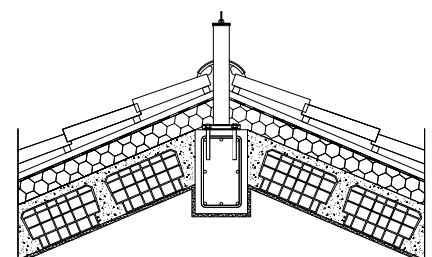
Installazione barre filettate



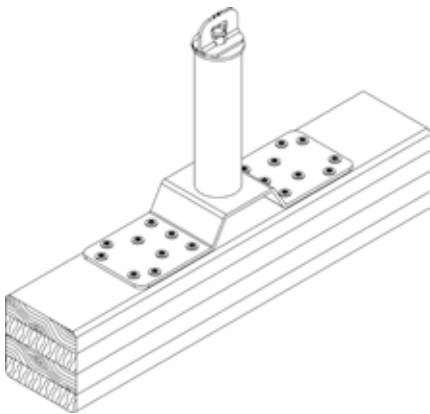
Installazione punto di ancoraggio



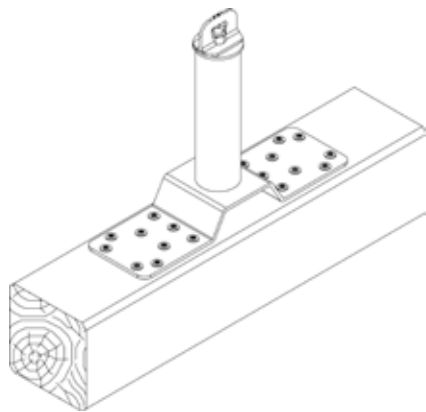
Impermeabilizzazione



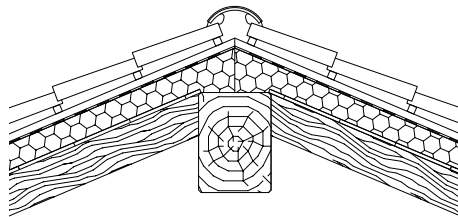
Posa in classe C su legno



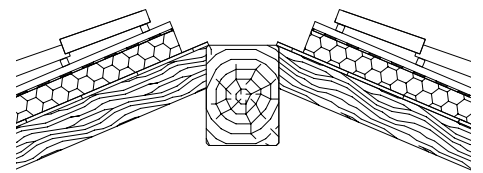
- definire la posizione planimetrica di posa
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- posare il componente nella zona di fissaggio ed eseguire la connessione con viti legno strutturali Assy M8. E' necessario in qualsiasi caso consultare la scheda tecnica delle viti legno utilizzate.
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente



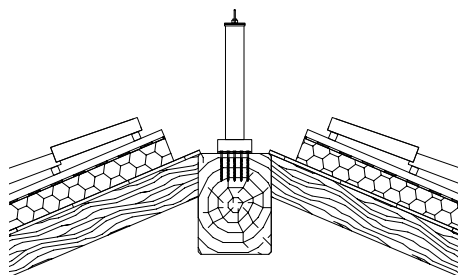
Posizione planimetrica



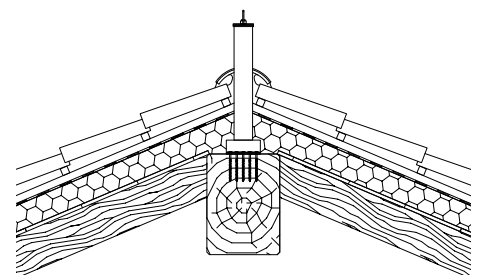
Rimozione manto copertura



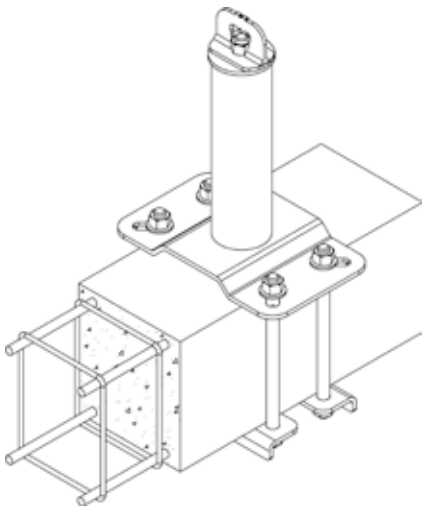
Installazione punto di ancoraggio



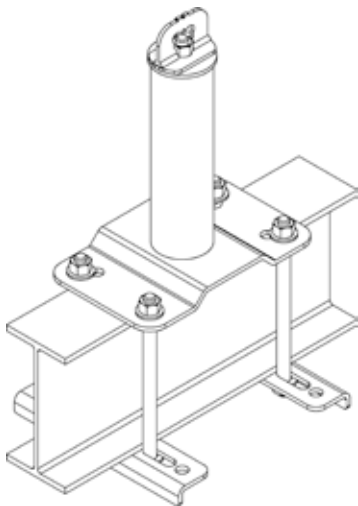
Impermeabilizzazione



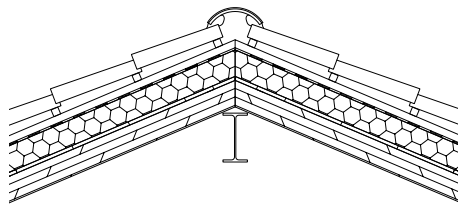
Posa in classe C con incravattatura



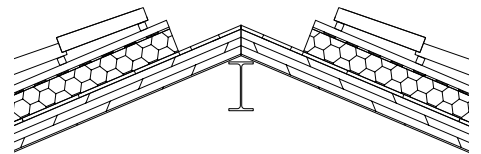
- definire la posizione planimetrica di posa
- rimuovere gli strati del manto di copertura fino a raggiungere la struttura portante su cui eseguire il fissaggio
- tracciare i fori e procedere alla foratura degli eventuali strati di copertura per permettere il passaggio delle barre filettate per eseguire l'incravattatura
- posare il componente e provvedere all'installazione tramite incravattatura con barre filettate, dadi autobloccanti, dadi, rondelle e contropiastre
- ripristinare la copertura ed impermeabilizzare opportunamente



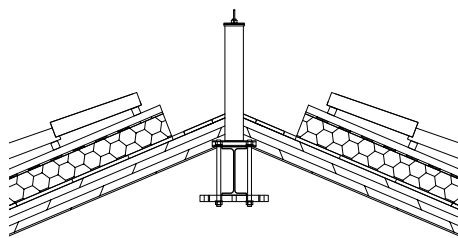
Posizione planimetrica



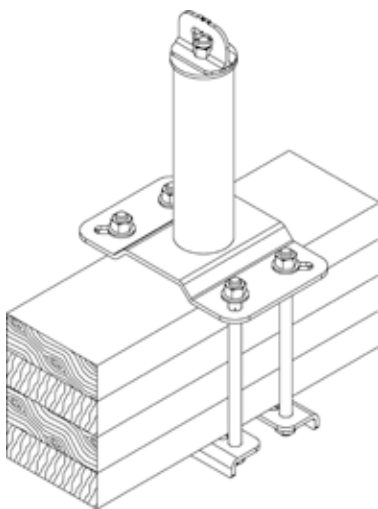
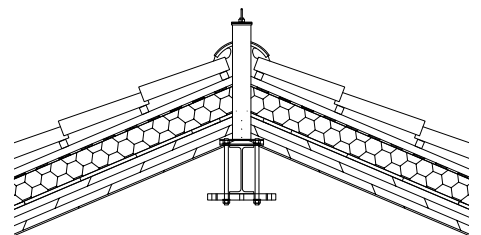
Rimozione manto copertura



Installazione punto di ancoraggio



Impermeabilizzazione



Revisione annua

Gli impianti anticaduta devono essere obbligatoriamente revisionati ogni 12 mesi. Il riferimento normativo che impone tale obbligatorietà è la norma europea UNI EN 365 (edizione settembre 2004). La norma specifica i requisiti generali minimi per istruzioni d'uso, manutenzione, ispezione periodica, riparazione, marcatura e imballaggio di dispositivi di protezione individuale.

Con DPI si intende dispositivi di trattenuta per il corpo ed altri equipaggiamenti utilizzati congiuntamente a dispositivi di trattenuta per il corpo, per prevenire cadute, per accessi, uscite e posizionamento sul lavoro, impiegati al fine arrestare le cadute e per il salvataggio.

La revisione è a carico del proprietario dell'edificio e dovrà essere effettuata sulla base di adeguati programmi manutentivi eseguiti da personale qualificato in possesso di adeguata specializzazione e seguendo le prescrizioni fornite dal fabbricante.

La revisione deve verificare lo stato dell'impianto anticaduta nel complesso. Il controllo manutentivo deve prevedere:

- controllo cavo, componenti QLOCK di collegamento, kit fissaggio, dispositivo di dissipazione energia WKLN;
- controllo del buono stato dei fissaggi;
- verifica dell'integrità dei componenti e di assenza di corrosione o danneggiamento;
- verifica dello stato delle linee per quanto concerne rotture, logorio, tagli, fenditure;
- pulizia completa di tutte le parti;
- redazione rapporto di intervento;
- verifica della completezza della documentazione dell'impianto.

In caso di componenti danneggiati o non idonei all'utilizzo, l'impianto deve essere interdetto e devono essere previste delle operazioni di sostituzione e ripristino dei componenti danneggiati. In caso di verifica con esito positivo è invece possibile rimettere in funzione l'impianto per altri 12 mesi.

6. PRODOTTI CORRELATI

Fissaggi

Würth nasce e si afferma sul mercato come leader di sistemi di fissaggio.

Garantisce a progettisti ed installatori di sistemi Linea Vita la massima sicurezza ed affidabilità nella scelta di prodotti di fissaggio certificati.

ANCORANTE CHIMICO WIT PE 500



Art. 0903 480 00..

Resina epossidica pura bicomponente senza stirene. Per ancoraggi in calcestruzzo fessurato di carichi statici e sismici, nel legno e nell'asfalto e per collegamenti di strutture con ferri di armatura

descrizione	Art.
cartuccia da 385 ml	0903 480 001
cartuccia da 585 ml	0903 480 003
cartuccia da 1.400 ml	0903 480 002

Certificati: (scaricabili da www.wuerth.it - Prodotti - Tipologia prodotti - Tasselli ed ancoranti)

Benestare Tecnico Europeo - Opzione 1 per calcestruzzo fessurato e non fessurato M8 - M30 e Ø 8 - 32 mm 	Carichi sismici ETAG Seismic M12 - M30 Ø 12 - 32 mm 	Benestare Tecnico Europeo - per ancoraggi di ferri di armature (REBAR) 	Resistenza al fuoco Esposizione diretta alla fiamma (REBAR) 	Test Report LEED 	VOC Emissions Test report ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR 	NSF Standard 61
---	--	---	---	-----------------------------	--	----------------------------

ANCORANTE CHIMICO WIT-VM 250



Art. 0903 450 200

Resina vinilestere bicomponente senza stirene.
Per ancoraggi in calcestruzzo fessurato di carichi statici e sismici, in murature e nel legno e per collegamenti di strutture con ferri di armatura

Descrizione	Art.
Cartuccia da 420 ml	0903 450 200
Miscelatore statico PRE - MIX	0903 420 006

Certificati: (scaricabili da www.wuerth.it - Prodotti - Tipologia prodotti - Tasselli ed ancoranti)

Benestare Tecnico Europeo - Opzione 1 per calcestruzzo fessurato e non fessurato * 	Carichi sismici ETAG Seismic M12 - M30 Ø 12 - 32 mm 	Benestare Tecnico Europeo - per ancoraggi di ferri di armature (REBAR) 	Resistenza al fuoco Esposizione diretta alla fiamma (con barra filettata) 	Test Report LEED 	VOC Emissions Test report ÉMISSIONS DANS L'AIR INTÉRIEUR A+ A+ A B C 	NSF Standard 61
---	--	---	---	-----------------------------	---	----------------------------

Ancoraggi con barre filettate e ferri di armatura

Benestare Tecnico Europeo ETA-marchio CE per carichi statici e carichi vibranti (quasi statici) e per **applicazioni di categoria C1 in zone sismiche**.
*Opzione 7 per carichi a trazione di M8-M10 e Ø 8-10.

Barre filettate pretagliate in acciaio inox A4



Ø x lungh. mm	spessore max. serrabile mm	prof. foro= prof. di posa mm	Ø foro mm	in acciaio inox A4 (cl. 70) Art.
M12 x 135	10	110	14	5915 212 135
M12 x 160	35			5915 212 160
M12 x 220	85			5915 212 210
M12 x 250	125			5915 212 250
M12 x 300	175			5915 212 300
M16 x 165	20	125	18	5915 216 165
M16 x 190	45			5915 216 190
M16 x 230	85			5915 216 230
M16 x 250	105			5915 216 250
M16 x 300	155			5915 216 300

- per l'impiego in calcestruzzo e muratura piena
- complete di dadi e rondelle e dotate di tacca di posa
- per ancoraggi secondo Benestare Tecnico Europeo



*se impiegata con fiala, il foro ha Ø 28 mm, se con cartuccia ad iniezione il foro ha Ø 26 mm

Barre filetate in acciaio inox inossidabile

DIN 976 - 1

- filettatura metrica ISO, passo grosso

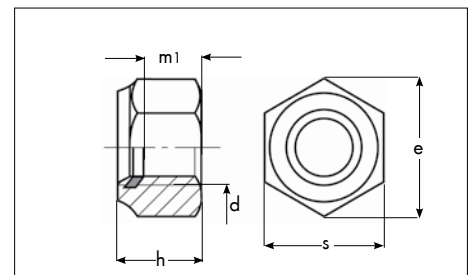
classe di resistenza	70
lunghezza	1 m
Ø filetto x passo	inox A2 Art.
M12 x 1,75	0954 12
M16 x 2	0954 16



Dadi autobloccanti bassi in acciaio inox inossidabile

Con anello in nylon UNI 7474, DIN 985

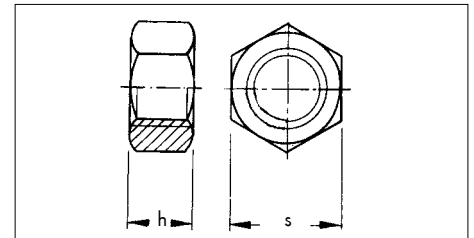
- materiale: acciaio
- classe di resistenza: 8
- effettuando il collegamento vite-dado, il filetto si blocca nell'anello in nylon incorporato
- temperatura d'impiego: da -70°C a +120°C
- filettatura metrica ISO



passo grosso						
Ø filetto	passo/mm	altezza h/mm	chiave s/mm	m1	inox A2 Art.	inox A4 Art.
M12	1,75	12	19	6,60	0391 12	0397 12
M16	2	16	24	8,80	0391 16	0397 16

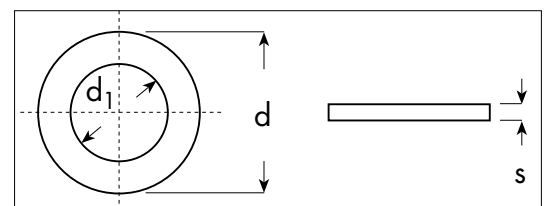
Dado esagonale medio in acciaio inox inossidabile

UNI 5588, DIN 934



passo grosso				classe di resistenza		70	
Ø filetto	passo mm	altezza h/mm	chiave s/mm	inox A2 Art.	inox A4 Art.		
M12	1,75	10	19	0322 12	0326 12		
M16	2	13	24	0322 16	0326 16		

Rondelle piane DIN 125 Forma A



per viti	materiale			acciaio inox A2	acciaio inox A2
	Ø interno d1/mm	Ø esterno d/mm	spessore s/mm	Art.	Art.
M12	13,0	24	2,5	0409 12	0412 12
M16	17,0	30	3	0409 16	0412 16

Ancorante in acciaio inox W-FA/A4 in acciaio inox inossidabile

per fissaggi pesanti in calcestruzzo



tipo	Ø filetto	lungh. totale mm	lungh. filetto mm	applicazione standard		applicazione con		Ø foro d ₀ x prof. h ₁ /mm	Ø foro d _f nell'elemento da fissare ≤ mm	coppia di serraggio f _{inst} /Nm	Art.
				spessore serrabile f _{fix} /mm	profondità ancoraggio h _{ef} /mm	spessore serrabile aumentato f _{fixred} /mm	profondità ancoraggio ridotta h _{ef,red} /mm				
M12 x 110/15	M12	110	65	15	65	30	50	12 x 90	14	50	0904 411 204
M12 x 125/30		125	80	30		45					0904 411 206
M12 x 145/50		145	70	50		65					0904 411 207
M12 x 180/85		180	80	85		100					0904 411 209
M12 x 200/105		200	80	105		120					0904 411 210
M16 x 150/30	M16	150	90	30	80	46	64	16 x 110	18	100	0904 411 604
M16 x 220/100		220	80	100		116					0904 411 607

Ancorante in acciaio inox W-FAZ/A4 in acciaio inox inossidabile

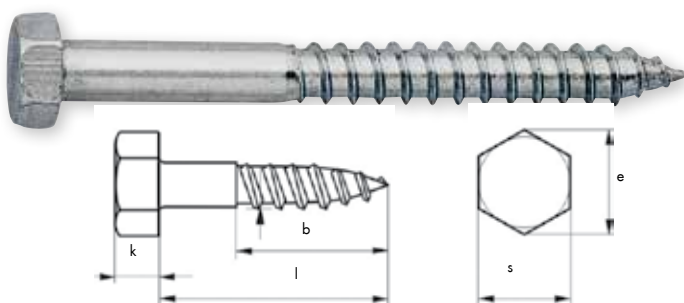
per fissaggi pesanti in calcestruzzo



tipo	Ø filetto	lunghezza totale/mm	spessore max. serrabile f _{fix} /mm	lunghezza filetto/ mm	Ø foro mm	profondità foro h ₁ /mm	Art.
M12 x 110/15	M12	110	15	30	12	90	0904 621 201
M12 x 115/20		115	20	35			0904 621 202
M12 x 125/30		125	30	45			0904 621 203
M16 x 145/25	M16	145	25	45	16	110	0904 616 25
M16 x 170/50		170	50	70			0904 616 50

Viti da legno con testa esagonale DIN 571 in acciaio inox inossidabile

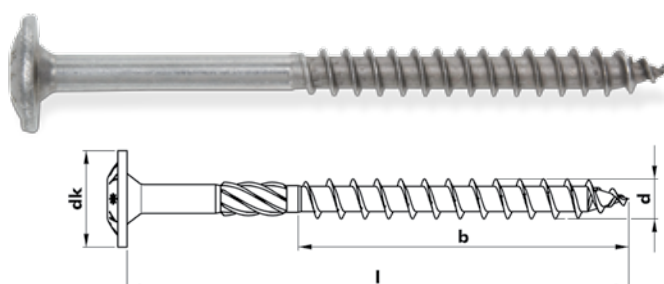
- inox A2
- per il fissaggio dei ganci sui tetti



misura	b mm	k mm	e mm	s mm	Art.
12x100	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 100
12x110	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 110
12x120	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 120
12x130	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 130
12x140	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 140
12x150	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 150
12x160	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 160
12x180	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 180
12x200	b ≥ 0,6 l	8	21,1	19	0193 12 200

ASSY 3.0 TL in acciaio inox inossidabile A2

La vite a testa larga in acciaio inox particolarmente idonea per l'utilizzo esterno



d mm	l mm	lg mm	dh mm	elica alesatrice	colore inserto	Art.
8	80	50	19		AW40	0181 808 80
	100	60				0181 808 100
	120	80				0181 808 120
	140	80				0181 808 140
	160	80		x		0181 808 160
	180	80		x		0181 808 180
	200	80		x		0181 808 200

DPI anticaduta

Würth offre anche un'ampia gamma di Dispositivi di Protezione Individuale, da adottare assieme al sistema Linea Vita per scongiurare il rischio di cadute dall'alto.

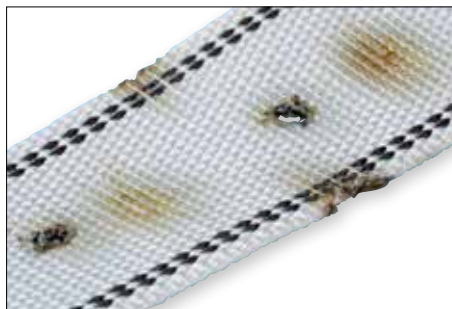
La norma **UNI EN 365:2003 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio** specifica i requisiti generali minimi per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio dei DPI anticaduta.

Secondo tale normativa ogni DPI contro la caduta dall'alto deve essere revisionato in periodi non superiori a 12 mesi dalla data del primo utilizzo, che va indicata nella nota informativa, assieme al numero di serie dell'articolo, al nome della ditta ed a quello dell'utilizzatore. Le successive revisioni devono inoltre avvenire entro 12 mesi dalla precedente. DPI danneggiati o che hanno subito una caduta devono essere immediatamente dismessi dal servizio. Per la propria sicurezza il lavoratore è obbligato a sottoporre i suoi DPI ad un controllo visivo prima di ogni utilizzo.

Esempi di DPI danneggiati che non possono essere usati:



Rotture a nastri o cuciture su cinghie e corde



Forte sollecitazione termica, segni di bruciatura, schizzi di saldatura, ecc.



Presenza di forte sporcizia

Per revisionare i DPI Anticaduta:

tutti i nostri DPI Anticaduta possono essere revisionati, in modo pratico e veloce, tramite il nostro servizio Würth Master Service!

**CONTATTA IL NOSTRO UFFICIO RIPARAZIONI
AL NUMERO 06 – 90779600**

oppure

VISITA UNO DEI NOSTRI 80 PUNTI VENDITA DISLOCATI SU TUTTA ITALIA.

Scoprili su www.wuerth.it/puntivendita

Imbracature

Imbracatura anticaduta Basic

Art. 0899 032 911

- modello base
- 1 attacco sternale
- 1 attacco dorsale
- conforme alla EN 361



Imbracatura anticaduta Sling

Art. 0899 032 055

- modello leggero
- 1 attacco sternale
- 2 attacchi dorsali (anello a D e sagola d'estensione lunga 30 cm)
- conforme alla EN 361



Imbracatura anticaduta Aktiv

Art. 0899 032 022

- cintura imbottita
- 1 attacco sternale
- 2 attacchi dorsali (anello a D e sagola d'estensione lunga 30 cm)
- 2 anelli a D per l'ancoraggio della fune di posizionamento
- conforme alla EN 361 e EN 358



Imbracatura anticaduta top

Art. 0899 032 026

- 2 anelli a D per l'ancoraggio della fune di posizionamento
- cintura imbottita
- 1 attacco dorsale
- conforme alla EN 361 e EN 358



Imbracatura anticaduta elastico

Art. 0899 032 008

- bretelle elastiche
- 2 anelli laterali per l'ancoraggio della fune di posizionamento
- 1 attacco sternale
- 1 attacco dorsale
- conforme alla EN 361 e EN 358



Dispositivi anticaduta

Dispositivo anticaduta VDM

Art. 0899 032 014

- fune con assorbitore d'energia integrato
- lunghezza totale 1,5 m, Ø fune 12 mm
- conforme alle normative EN 354 e EN 355



Dispositivo anticaduta Mag 12 KM

Art. 0899 032 913

- dispositivo scorrevole guidato su fune
- lunghezza fune 15 m, Ø 12 mm
- conforme alla normativa europea EN 353-2



Cordino Elastik II

Art. 0899 032 926

- cordino elastico con assorbitore di energia integrato
- lunghezza totale 1,9 m
- conforme alla normativa europea EN 355



Fune di collegamento a Y

Art. 0899 032 015

- con dissipatore di energia
- lunghezza totale 1,5 m
- conforme alla normativa europea EN 354 e EN 355



Fune elastica a Y/fune elastica a Y per ponteggi

Art. 0899 032 949

- fune elastica con dissipatore d'energia
- lunghezza totale 1,7 m
- conforme alla EN 355



Art. 0899 032 948

- dotata di moschettoni per ponteggi
- fune elastica con dissipatore d'energia
- lunghezza totale 1,7 m
- conforme alla EN 355



Dispositivi anticaduta

Kit anticaduta UP & DOWN

Art. 0899 032 024

- dispositivo anticaduta mobile in salita e/o in discesa
- il pulsante integrato agisce come posizionatore e bloccante
- dotato di 1 moschettone twist lock
- utilizzabile su funi Ø 10-11-12 mm
- realizzato in acciaio inox
- peso 387 g
- conforme alla EN 353-2; EN 358; EN 567; EN 12841 A/B
- DPI di categoria III



Blocker 7

Art. 0899 032 061

- utilizzo verticale e orizzontale
- cavo in acciaio lunghezza 7 m; Ø 5 mm
- conforme alle EN 360



Kompakt PRO 6

Art. 0899 032 937

- nastro tessile lunghezza 6 m;
- larghezza 25 mm
- conforme alla EN 360



Kompakt

Art. 0899 032 908

- nastro tessile lunghezza 2 m;
- larghezza 45 mm
- conforme alla EN 360



Kit anticaduta

BASIC

Art. 0899 032 001

Composto da:

- Imbracatura Basic
- Dispositivo anticaduta MAG 12
- Fettuccia di ancoraggio lunga 1,5 m
- Zaino



PRO

Art. 0899 032 003

Composto da:

- Imbracatura Pro
- Dispositivo anticaduta MAG 12
- Fettuccia di ancoraggio lunga 1,5 m
- Zaino



Per ponteggi

Art. 0899 032 005

Composto da:

- Imbracatura Basic
- Fune di collegamento a Y
- Zaino



Kit recupero

Art. 0899 032 939

Composto da:

- Discensore antipánico
- Paranco d'emergenza
- Fune lunga 20 m; Ø 11 mm
- Maniglia
- Fettuccia lunga 1,8 m
- Sacca



Kit Kompakt

Art. 0899 032 019

Composto da:

- Imbracatura Basic
- Kompakt
- Fettuccia di ancoraggio lunga 0,8 m
- Zaino



Soluzioni per l'impermeabilizzazione

Würth vi offre la possibilità di scegliere i prodotti per l'impermeabilizzazione delle superfici che meglio si adattano alle vostre esigenze, garantendo ancora una volta qualità ed affidabilità nel tempo. La scelta del prodotto più idoneo resta comunque da rimandarsi al posatore, in base alle caratteristiche e specificità dei singoli cantieri.



Silicone lamiera

Sigillante silicico a reticolazione neutra specifico per metalli

contenuto/ml	colore	Art.
310	grigio	0890 176
	grigio chiaro	0890 176 1
	rame	0890 177
	testa di moro	0890 178 1



Sigillante bituminoso

Sigillante monocomponente a base di bitume per sigillature su guaine bituminose

contenuto/ml	colore	Art.
310	nero	0890 103



Adesivo sigillante

Ms-premium

Adesivo monocomponente elastico a base di MS-Polymer

descrizione	contenuto	colore	Art.
cartuccia	310 ml/ 530 g	bianco	0893 225 1
		grigio	0893 225 2
		nero	0893 225 3
sacchetto	600 ml/1020 g	bianco	0893 225 100

Kit impermeabilizzazione linea vita

Art. 1997 054 170



Kit impermeabilizzazione linea vita universale



Manicotto	per Ø tubolare		Ø foro del manicotto /mm	dimensioni esterne /mm	Art.
	ottimale mm	massimo mm			
Mini	3 - 20	20	2	58 x 58	0498 200 000
Misura 1	8 - 60	70	chiuso	114 x 114	0498 200 001
Misura 2	30 - 75	100	22	155 x 155	0498 200 002
Misura 3	8 - 100	140	chiuso	203 x 203	0498 200 003
Misura 4	75 - 140	195	63	254 x 254	0498 200 004
Misura 5	100 - 145	200	89	277 x 277	0498 200 005
Misura 6	125 - 165	240	102	307 x 307	0498 200 006
Misura 7	150 - 210	300	127	363 x 363	0498 200 007
Misura 8	180 - 240	350	152	427 x 427	0498 200 008
Misura 9	245 - 490	550	220	630 x 630	0498 200 009

Fascette stringitubo Zebra

Larghezza nastro 9 mm

- vite t.e. con chiave 7 mm e taglio combinato



Ø serraggio/mm		Art.
12 - 22	consigliato per elementi linea vita con paletto con diametro da 15 e 20 mm	0539 112 22
25 - 40	consigliato per elementi linea vita con paletto con diametro da 34 mm	0539 125 40
60 - 80	consigliato per elementi linea vita con paletto con diametro da 75 mm	0539 160 80

7. CHIAVI IN MANO

Con il servizio **chiavi in mano** Würth offre in tempi brevissimi non solo la fornitura ma anche la posa del sistema Linea 795 Robust, grazie alla **partnership con installatori qualificati, dislocati sul territorio nazionale.**

Würth vi offre un servizio unico, completo di:

- prodotti Linea 795 Robust certificati
- prodotti di fissaggio certificati
- certificazione della corretta posa in opera
- relazione di calcolo strutturale
- certificazione dell'impianto anticaduta con relativo fascicolo tecnico

Per richiedere il servizio di posa è necessario compilare il **MODULO RICHIESTA POSA**, da presentare assieme al Modulo dati per la predisposizione del Prestudio, alla planimetria della copertura e delle sezioni ed a fotografie in formato JPG della copertura.

Per saperne di più sul servizio chiavi in mano e sulla procedura da seguire rivolgetevi al vostro tecnico venditore di zona oppure visitate il sito www.wuerth.it/lineavita.





MODULO RICHIESTA POSA

1. DATI DELL'INTESTATARIO DEL PRESTUDIO

ragione sociale cod. cliente Würth
Nome Cognome

2. DATI DEL CANTIERE

Indirizzo del cantiere: Città Provincia ... CAP
Coordinate maps.google.it LAT. LON.

3. DESTINAZIONE D'USO IMMOBILE

ABITAZIONE Descrizione: INDUSTRIA Descrizione:
UFFICIO Descrizione: ALTRO Descrizione:

4. PENDENZA COPERTURA

PENDENZA ° Osservazioni:

5. ALTEZZA EDIFICIO

QUOTA POSSIBILE PUNTO D'ACCESSO H_{ACCESSO} = m
QUOTA MASSIMA EDIFICIO H_{MAX} = m

6. UBICAZIONE EDIFICIO

PERIFERIA
CENTRO STORICO In caso di ubicazione centro storico, verificare la necessità di provvedere a permessi per l'occupazione di suolo pubblico
Osservazioni:

7. ACCESSIBILITA' SUPERFICIE / LUOGO IPOTIZZATO PER L'INSTALLAZIONE

SCALA INTERNA FISSA SCALA INTERNA MOBILE
SCALA ESTERNA FISSA SCALA ESTERNA MOBILE
IMPALCATURE TRABATTELLO
CESTELLO ELEVATORE ALTRO Descrizione:

8. POSSIBILITÀ DI MANOVRA CON MEZZI MECCANICI IN PROSSIMITÀ DEL LUOGO IPOTIZZATO PER L'INSTALLAZIONE

SI NO

Osservazioni:

9. PRESENZA DI PRESE ELETTRICHE SULLA COPERTURA / IN PROSSIMITÀ INSTALLAZIONE

SI NO

Osservazioni:

10. OSSERVAZIONI

Osservazioni:

11. PRIVACY

Il Sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati forniti saranno utilizzati per la predisposizione di un prestudio per la realizzazione di un impianto anticaduta con componenti Würth S.r.l..

Il Sottoscritto contestualmente inoltre:

- esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003;
- autorizza Würth S.r.l a trasmettere i dati di cui al presente modulo, a studi tecnici esterni, al solo fine di permettere l'elaborazione del prestudio.

Data di invio

Firma

Attenzione l'invio per email del presente modulo equivale alla firma dello stesso, nel caso di invio via fax o posta apporre la firma autografa.

NOTA

Il mancato riempimento del presente modulo o l'assenza di adeguate informazioni tecniche non darà luogo all'offerta di posa.
INVIARE VIA MAIL A linea.vita@wuerth.it

8. SEMINARI

Oltre che nella fornitura di prodotti certificati di alta qualità e nella progettazione, Würth vi assiste anche nell'attività formativa, organizzando sul territorio Seminari con formatori qualificati.

Würth offre, infatti, un Seminario specifico sui Sistemi Linea Vita e la normativa UNI EN 795, rivolto a tutti gli operatori del settore edile e ad imprese, progettisti ed ingegneri.

Seminario "**Linea vita e dispositivi anticaduta** Linee di ancoraggio a norma UNI EN 795"

L'obiettivo:

Fornire competenze e informazioni sulle normative di riferimento, i dispositivi anticaduta distinti per classi, il sistema Linea Vita (prodotti ed ancoraggi) e le linee guida relative alla progettazione e al montaggio secondo la normativa UNI EN 795:2002.

Il programma:

- La norma UNI EN 795:2002, normative e leggi sui sistemi anticaduta
- Procedure ed obblighi normativi
- Dispositivi anticaduta in classe A e C
- La progettazione di un sistema anticaduta per le coperture
- Le tecniche installative
- Panoramica sui prodotti



Per maggiori informazioni:

Direzione Risorse Umane e Personale / Seminari Clienti

Tel. 0471 828535 • Fax 0471 828823 • e-mail: seminari.clienti@wuerth.it

I corsi previsti sono visionabili al link: www.wuerth.it/corsiclienti

9. NON TUTTI SANNO CHE ...

1 - Utilizzo D.P.I.

Norm. UNI EN 795 Appendice A – Raccomandazioni per l'installazione
" ...I dispositivi di ancoraggio devono essere utilizzati solo con sistemi anticaduta marcati CE, che non generino forze maggiori di 6 kN in corrispondenza del dispositivo di ancoraggio."



2 - Formazione dell'installatore linea vita

La normativa in materia linea vita non prevede una specifica formazione dell'installatore. **Würth s.r.l. realizza corsi dedicati all'argomento e corsi che attestano la qualifica dell'installatore ad utilizzare ed installare prodotti Würth.**

3 - Ancoraggio su elementi strutturali portanti

La Norm. UNI EN 795 al paragrafo 4.3.3 Classe C - Dispositivi di ancoraggio che utilizzano linee di ancoraggio flessibili orizzontali e precisamente nel punto 4.3.3.1 riporta: "omissis.....Tutti gli altri elementi portanti inseriti nella linea di forza della linea di ancoraggio flessibile (per esempio pali di ancoraggio strutturale, piastre portanti, bulloni, ecc.) e che fissano la linea di ancoraggio alla **struttura portante principale**.....omissis".

Inoltre il D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 all'articolo 115 riporta che: "omissis Il sistema di protezione deve essere assicurato, direttamente o mediante connettore lungo una guida o linea vita, a parti stabili delle opere fisse o provvisorie."

Da tali indicazioni normative, si desume che tutti i dispositivi anticaduta devono essere installati su elementi strutturali portanti e non su elementi non portanti o di tamponatura (lamiere grecate o pannelli coibentati di copertura, ecc...).





4 - Accesso alla copertura e utilizzo dell'impianto anticaduta

L'utilizzo degli impianti anticaduta a norma UNI EN 795 è riservato a operatori professionisti dotati di dispositivi di protezione individuale. **Prima dell'accesso ad un dispositivo 795 l'operatore è tenuto a consultare sia il cartello identificativo ed informativo che anche il manuale d'uso e manutenzione.**

5 - Cartello identificativo ed informativo

Va affisso in prossimità del punto di accesso all'impianto

(per esempio vicino alla finestra di uscita) in posizione ben visibile e deve contenere le informazioni principali dell'impianto in modo indelebile.



COPERTURA DELL'EDIFICIO DOTATA DI IMPIANTO ANTICADUTA A NORMA UNI EN 795:2002

Disposizioni per l'utilizzo dell'impianto anticaduta:

- Il presente cartello deve essere affisso in vicinanza del punto di accesso dell'impianto anticaduta con il numero di serie * _____ (questa informazione è indicata nel fascicolo tecnico).
- Prima di utilizzare l'impianto è obbligatorio **leggere attentamente il fascicolo tecnico ed il Libretto 795** dell'impianto anticaduta.
- E' obbligatorio l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) con assorbitore di energia. 
- I D.P.I. non sono forniti e sono a cura nonché a carico dell'operatore.
- Le porzioni di classe A1 o A2 di questo impianto possono essere utilizzate da 1 operatore contemporaneamente, come è regolamentato dalla norma EN 795.
- Le porzioni di classe C di questo impianto possono essere utilizzate da n. * _____ operatore/i contemporaneamente (questa informazione è indicata nel fascicolo tecnico).
- Sull'impianto si deve operare in regime di caduta totalmente prevenuta.
- E' ammessa la caduta contenuta.
- I requisiti relativi alla distanza dal suolo (tirante d'aria) sono indicati nel fascicolo tecnico.
- In caso di caduta effettuare una verifica straordinaria dell'impianto.
- Non utilizzare l'impianto per interventi di soccorso.
- In caso di modifiche all'impianto decade la certificazione.

In caso di emergenza chiamare immediatamente il pronto soccorso  **118**

* **Compilazione in modo indelebile e permanente a cura dell'installatore dell'impianto anticaduta.**

Wurth SA - 39104 Spiss - www.wurth.it
102_005
Aut. 0099/002/200

6 - Manutenzione ordinaria

La manutenzione viene regolamentata dalla norma linea vita ai sensi del DGR VII/18747 del 17-09-2004, e successivo D.Lgs 81/08 e Normative UNI - EN 365 e UNI - EN 11158. L'impianto deve essere esaminato una volta all'anno da un soggetto abilitato ai fini di verificare che l'impianto non sia stato alterato in fase di utilizzo dell'impianto (caduta o utilizzo errato). La mancata verifica annuale comporta l'interdizione all'utilizzo dell'impianto anticaduta. La manutenzione va monitorata in un modulo che generalmente è parte integrante del Fascicolo Tecnico.

La manutenzione è completamente a carico del proprietario dell'edificio, si ricorda che è responsabile della manutenzione periodica dell'impianto anticaduta e che in difetto della stessa impresa installatrice non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni diretti o indiretti a persone e/o cose.

7 - Manutenzione straordinaria

In caso di caduta avvenuta o altri eventi straordinari, l'impianto deve essere sottoposto ad una manutenzione straordinaria durante la quale l'impianto stesso non può essere utilizzato e si deve pertanto ricorrere ad altri presidi di sicurezza. Tutti i componenti che hanno subito deformazioni devono essere sostituiti o fatti revisionare dal produttore che potrà dichiararne l'idoneità o meno al riutilizzo. Il fissaggio strutturale dei componenti deformati deve essere consolidato sotto le indicazioni di un tecnico abilitato.



8 - Resistenza alla corrosione

La Norm. UNI EN 795 al paragrafo 4.3.3 riporta:
"omissisTutte le parti metalliche dei dispositivi di ancoraggio devono essere conformi al 4.4 della EN 362:1992 relativo alla protezione contro la corrosione.

Le parti progettate per esposizione permanente all'ambiente esterno devono avere una protezione contro la corrosione almeno equivalente ai valori di zincatura a caldo di cui al 4.4 della EN 362:1992."

Per evitare problemi legati alla corrosione dovuta all'asporto di zincatura in fase di montaggio o di utilizzo, Würth ha scelto di produrre tutti gli elementi in acciaio inox.

9 - Collaudo

La norma non prevede un collaudo, tuttavia fornisce delle raccomandazioni per l'installazione ed il calcolo, in particolare fornisce indicazioni in merito ai carichi da applicare su ogni singolo elemento per la verifica di idoneità del fissaggio. Per maggiori approfondimenti consultare Norm. UNI EN 795 Appendice A - Raccomandazioni per l'installazione.

10 – Fascicolo tecnico

Alcune regioni prevedono ulteriori limitazioni per quanto concerne l'installazione di linea vita. Infatti alcune di queste hanno emanato delle leggi locali, le quali impongono di presentare una progettazione dettagliata dell'impianto anticaduta in caso di richiesta concessione edilizia o richiesta di DIA. Una parte fondamentale della progettazione, che deve essere eseguita da professionista abilitato, è il fascicolo tecnico il quale comprende:

- Identificazione dell'impianto
- Classi UNI EN 795 dell'impianto
- Descrizione dell'impianto
- Tipologie di caduta
- Limitazione dell'effetto pendolo
- Tirante d'aria
- Indicazioni generali per l'uso
- Precauzioni ai fini della sicurezza
- Verifiche periodiche
- Verifiche straordinarie
- Registro manutenzione
- Marcatura
- Cartellonistica

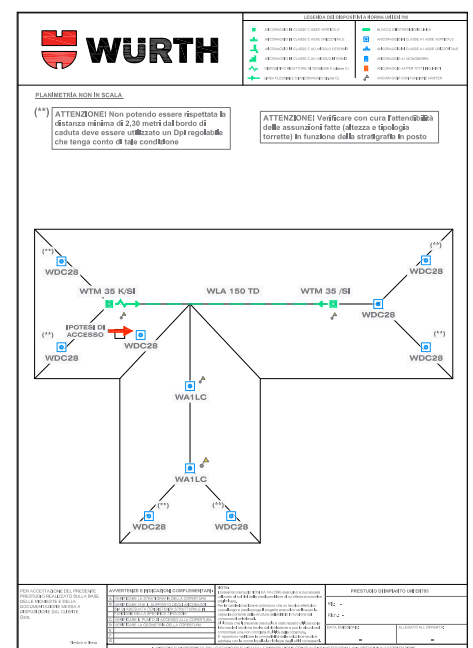


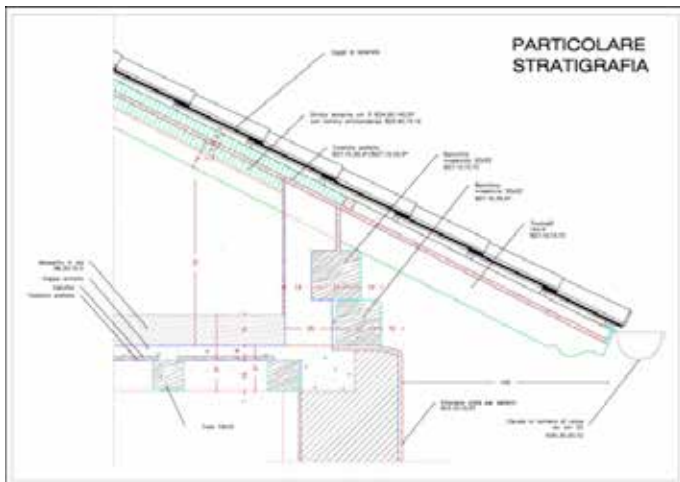
Würth offre un servizio, tramite uno studio esterno, di realizzazione fascicolo tecnico. Per ulteriori informazioni sulle modalità e sui costi consultare il sito internet www.wuerth.it/linea_vita.

11 - Prestudio

Il prestudio non ha valore esecutivo e può essere utilizzato ai soli fini della predisposizione di un'offerta economica preliminare. Per la cantierizzazione è opportuno che un tecnico effettui un sopralluogo e predisponga il progetto esecutivo verificando la capacità portante della struttura dell'edificio in funzione dei componenti selezionati. Si ricorda che il prestudio è redatto utilizzando le informazioni tecniche fornite dal richiedente e può in alcuni casi comportare una non completa fruibilità della copertura.

E' opportuno verificare la compatibilità della soluzione tecnica adottata con le norme locali e le richieste degli uffici competenti.





12 – Stratigrafia

Un elemento fondamentale in fase di realizzazione prestudio è costituito dalla stratigrafia, ovvero la descrizione dettagliata di tutti gli strati che costituiscono il manto di copertura. Tali informazioni sono fondamentali per la scelta dell'altezza corretta delle torrette al fine di avere una installazione architettonicamente appropriata.



13 - Certificazione

Tutti i prodotti linea vita Würth sono conformi alla normativa di riferimento UNI EN 795. La certificazione del prodotto, fornita all'interno di ogni confezione, deve essere consegnata al titolare dell'impianto (proprietario, legale rappresentante, ecc....) dal soggetto che ha installato l'impianto.

Per scaricare le certificazioni e le schede tecniche:

www.wuerth.it/lineavita



10. COME RAGGIUNGERCI

1800 Tecnici venditori

Würth dispone di un servizio vendite diretto, composto da 1800 venditori professionisti, presenti in modo capillare sull'intero territorio nazionale, che vi assistono con competenza e professionalità per ogni vostra esigenza.

Per informazioni e preventivi rivolgetevi al vostro Tecnico Venditore di zona.



Oltre 80 Punti Vendita

Professionalità e servizio a un passo da casa. Oltre 80 Punti Vendita in 18 regioni sul territorio nazionale mirano a soddisfare le vostre esigenze di fornitura immediata e quotidiana.

Presso il Punto Vendita trovate qualità, cortesia e competenza che ben accompagnano un assortimento di oltre 5.000 articoli di maggior consumo, subito disponibili, offerte speciali e informazioni sui seminari tecnici.

www.wuerth.it/puntivendita

Servizio Clienti Linea Vita

Disponibilità, assistenza, e una risposta pronta alle vostre esigenze specifiche è la nostra assoluta priorità.

Contattateci per informazioni su preventivi, prestudi e assistenza tecnica:

linea.vita@wuerth.it

Tel 0471 827 795



Una pagina web interamente dedicata al Sistema Linea 795 Robust di Würth con:

- Informazioni sempre aggiornate
- Schede tecniche dei prodotti
- Tutte le novità

È inoltre possibile scaricare direttamente il modulo dati per la richiesta di Prestudio ed approfittare così del servizio di progettazione di sistemi linea vita e dell'assistenza necessaria allo sviluppo e alla realizzazione di un corretto sistema anticaduta.



www.wuerth.it/lineavita



LINEA 795 ROBUST LA LINEA VITA WÜRTH

Art. 1999 000 957

(Nuovo codice da settembre 2014 - **Art. 5995 000 192**)

Würth Srl,
Via Stazione, 51
39044 Egna (BZ)
Tel. 0471 828 111
Fax 0471 828 600
clienti@wuerth.it
www.wuerth.it

IT/© MW Würth Srl - SS - 0.05
1894_002 Linea 795 Robust La linea vita
Wuerth 0514
Riproduzione ammessa solo previa
autorizzazione.

Würth Srl si riserva il diritto di modificare i prodotti di gamma e/o gli sconti in natura in qualsiasi momento e senza preavviso. Le immagini riportate sono a carattere puramente indicativo ed a scopo illustrativo e le dimensioni ed i colori non sono reali. Il design può variare a causa di cambiamenti del mercato e potrebbe non rappresentare il prodotto di gamma e/o lo sconto in natura descritto. Qualora il prodotto concesso in qualità di sconto in natura non risultasse più disponibile, Würth Srl si riserva il diritto di sostituirlo con un altro di pari valore e caratteristiche. In caso di errore nella descrizione del prodotto di gamma e/o dello sconto in natura fa fede quanto comunicato successivamente. Si declina ogni responsabilità per eventuali errori di stampa.

WOS - WÜRTH ONLINE SERVICE

Würth On line Service è l'area dedicata ai Clienti, che permette di "dialogare" direttamente con il nostro mondo virtuale, consultare il nostro catalogo e acquistare i prodotti online.

Su Würth Online Service trovate:

- acquisto online dei prodotti
- controllo e verifica dei documenti commerciali: fatture e documenti di trasporto
- controllo dei manuali d'uso e dei manuali di ricambio degli utensili elettrici e pneumatici
- corsie preferenziali e molti altri vantaggi!



Per utilizzare correttamente il QR code, devi avere uno smartphone di ultima generazione con il collegamento internet attivo. Se il tuo smartphone non dispone del software necessario manda un sms con scritto "INFO" al 40762

